ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 Numero 248

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1180): anno L. 10.000, sem. 5300, trim. 2700. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.000, semestre 8200, trim. 4200.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-963 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 17 - Mercoledì 18 Ottobre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-963 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (fin. 600) posiz. o date prestab. magg. 30% - Finanz. Legali L. 300 (fin. 550) il mm. - Necrologi L. 500 (fin. 900) per parola (partecipaz. L. 300, fin. 450) - Echi Cronaca L. 400 (fin. 1200) la linea - Econom.: red. rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 12; Austria sc. 8; Belgio fr. 6; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 30; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 25; *Libia pia 2; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa ch. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Si è iniziato stamane a Mosca il 22° congresso del Pcus, presenti 4500 delegati

Kruscev prospetta un compromesso per Berlino

Se si avvieranno negoziati rinuncerà a firmare la pace separata con la Germania comunista

Su l'ex-capitale tedesca ha dichiarato: «Berlino sarà smilitarizzata. Abbiamo l'impressione che gli Occidentali siano ora propensi a cercare una soluzione» - In tema di disarmo l'oratore riprende le proposte polacche e cinesi per la creazione di zone disatomizzate e «di disimpegno» in Europa e in Asia - «Disponiamo di una bomba della potenza pari a cento milioni di tonnellate di tritolo, ma non la faremo esplodere. Le nostre prove atomiche termineranno con la deflagrazione di una bomba da cinquanta megatoni»

Alla fine del mese stop agli esperimenti nucleari

Il nuovo moderno palazzo delle conferenze, al Cremlino, dal quale è stato aperto stamane il 22° congresso del Pcus (Telefoto)

Il Primo ministro Kruscev

Nostro servizio particolare

Mosca, martedì sera.

Stamane alle ore 10 locali si è inaugurato nel nuovissimo, imponente Palazzo dei Congressi al Cremlino il XXII Congresso del partito comunista dell'Unione Sovietica.

L'edificio, di marmo bianco, acciaio e vetro, opera del famoso architetto Nicolai Pavonicin, è stato costruito a tempo di primato ed è destinato a costituire nei secoli la testimonianza dell'epoca dei «costruttori del comunismo». Indubbiamente, dal punto di vista estetico, la costruzione muta radicalmente l'aspetto del versante occidentale del Cremlino, inserendosi pesantemente e senza accordo in un complesso di edifici che rappresentano architettonicamente il susseguirsi delle epoche storiche della Russia, dal Medio Evo al Rinascimento fino all'età neoclassica.

Seimila posti a sedere ne fanno «il più grande edificio del mondo destinato a congressi». L'aria condizionata, un'acustica studiata con estrema minuzia, impianti che permettono la traduzione simultanea dei discorsi in ventinove lingue, costituiscono alcuni tra gli aspetti più interessanti che i giornali di Mosca ora esaltano. Infatti, per più di un anno, mentre la costruzione era in corso, nessuno aveva mai parlato di questo palazzo; la sua «scoperta» risale a pochi giorni fa.

Da parecchie settimane la stampa, la radio, la televisione avevano orchestrato sul tema del congresso una sinfonia ossessionante. Ormai si era arrivati al punto che tutto quanto accadeva in questo immenso Paese non succedeva che per il congresso, e ognuno sua o a suo profitto. Dall'ultima autostrada inaugurata alla più recente impresa sportiva, tutto in questo scorcio di tempo è stato dedicato all'evento di stamane.

Sono le nove e mezzo ed entriamo nell'immenso salone nero-grigiastro di folla. In platea si avvicendano dirigenti periferici del partito, delegati delle fattorie collettive, rappresentanti di grandi complessi industriali, comunisti delle provincie baltiche, alti e biondi, delegati delle regioni asiatiche, turchiati e abbronzati che spiccano nei loro pittoreschi costumi nazionali.

Nei settori riservati alle rappresentanze dei partiti comunisti stranieri si notano anzitutto i direttori cappeggiati dal primo ministro Chu En Lai che al suo arrivo a Mosca venne accolto personalmente da Nikita Kruscev. Vediamo fra i delegati stranieri Palmiro Togliatti e l'onorevole Nilde Jotti, il presidente cecoslovacco Novotny e il Primo ministro Strocky, Walter Ulbricht, il presidente del Vietnam settentrionale Ho Chi Minh. Nell'immenso salone illuminato da migliaia di lampade e da decine di riflettori installati insieme con le telecamere della tv sovietica, spiccano sorridenti i costumi dei delegati del Ghana, della Guinea e di numerosi altri partiti comunisti africani ed asiatici. Qualche delegato cubano indossa l'uniforme dell'esercito rivoluzionario. Indubbiamente i più sobri, nei loro abiti rigorosamente borghesi, sono i rappresentanti dei partiti comunisti dell'Europa occidentale.

Un solo Paese a regime comunista non è rappresentato a questo Congresso: si tratta della Repubblica popolare albanese a cui non è stato neppur fatto pervenire l'invito di inviare rappresentanti a Mosca per a punizione a causa della sua intransigenza nel sostenere tuttora il dogmatismo stalinista.

Le tribune riservate al Corpo diplomatico e ai giornalisti stranieri sono gremite al massimo della loro capacità, ma indubbiamente si svuoteranno un po' quando, conclusi le cerimonie inaugurali, il congresso si metterà al lavoro.

Il programma di lavoro del congresso è già noto nelle sue grandi linee. Dopo il saluto tradizionale agli ospiti i congressisti procederanno alla lettura del rapporto sull'attività del Comitato centrale. Questo rapporto-fiume, che occuperà tutta la prima giornata dei lavori, salvo una breve interruzione per la colazione, si presenterà come un vasto quadro dei successi ottenuti e delle difficoltà ancora da risolvere in tutti i campi di attività del partito e dello Stato, all'estero e all'interno, nell'industria e nell'agricoltura, nei settori culturali e in quelli ideologici.

Naturalmente è da Kruscev che si attendono le indicazioni più interessanti, in primo luogo sulla vertenza di Berlino, in secondo luogo sull'agricoltura, la cui situazione quest'anno si presenta particolarmente complessa.

La discussione di questo rapporto e di quello della commissione per la revisione dello statuto del Congresso, che verrà presentato in un secondo tempo, occuperà molto probabilmente tutta la prima settimana dei lavori. La discussione del programma del partito consentirà a Kruscev di esporre una nuova lunga relazione sul progetto pubblicato nell'agosto scorso. Verranno poi le elezioni che [illegible] non occuperanno forse più di una mezza giornata. In totale, secondo gli osservatori più qualificati, il Congresso potrebbe durare da due a tre settimane e verrebbe quindi a concludersi nei giorni dei festeggiamenti per l'anniversario della rivoluzione bolscevica, il 7 novembre.

La presenza di altre ottanta delegazioni offrirà poi le occasioni per le abituali manifestazioni sul terreno ideologico fra i dirigenti dei partiti comunisti che svolgono la loro attività nelle nazioni occidentali e in quelle «non impegnate».

Mancano pochi minuti alle dieci. Fra gli ultimi invitati che si affrettano a prendere posto è Pez-primo ministro Bulganin, che per la prima volta è visto a Mosca da quando nel 1958 venne rimosso dalla carica. Egli siede nella galleria a fianco del cosmonauta German Titov.

Sono le dieci e compare nell'immenso sala il Primo ministro Kruscev seguito dalle massime personalità del comunismo sovietico e mondiale. I 4500 delegati scattano in piedi applaudendo fragorosamente. Gli applausi si fanno ancora più intensi quando Kruscev presenta il Primo ministro della Cina comunista Chu En Lai e gli altri dirigenti comunisti stranieri.

Il massimo «leader» dell'Urss proclama aperto il Congresso e invita i presenti ad osservare un minuto di silenzio per onorare i capi comunisti morti nello scorso anno, come Wilhelm Pieck della Germania dell'Est, ed anche il capo congolese Patrice Lumumba che — come dice Kruscev — è stato assassinato dai mercenari degli imperialisti».

Si passa quindi all'elezione dell'ufficio di presidenza del Congresso, della segreteria e delle commissioni. Tutte le nomine, come d'abitudine, sono decise all'unanimità.

Il Congresso approva quindi l'ordine del giorno, che riguarda il nuovo programma del partito, e il rapporto del Comitato centrale.

A questo punto i collegamenti radiotelevisivi con la sala del Congresso sono interrotti. I giornalisti e gli osservatori stranieri sono invitati a lasciare l'aula. Kruscev si avvicina alla tribuna per dare inizio alla lettura del rapporto tanto atteso.

L'agenzia Tass riferisce che Kruscev ha esordito affermando che gli eventi hanno confermato l'esattezza delle previsioni e la giustezza della linea politica decise in occasione del precedente Congresso del partito. Egli ha sottolineato che la competizione fra i due massimi sistemi sociali e mondiali, quello socialista e quello capitalista, è diventata la caratteristica essenziale dell'attuale periodo storico.

«Però — egli ha esclamato — non l'imperialismo, ma il socialismo sta diventando il fattore decisivo nello sviluppo dell'umanità». L'oratore ha confermato che la guerra non sono inevitabili e che al contrario possono essere prevenute. Egli ha aggiunto che i comunisti sono contrari alla «esportazione» delle rivoluzioni.

(Continua in 11ª pagina)

Il presidente della Cecoslovacchia, Novotny (secondo da destra) e il primo ministro Strocky (a sinistra) accolti al loro arrivo a Mosca dal presidente dell'Urss, Brasnev, e dalla signora Furtzeva, ministro della Cultura

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	16	17
VALORI DI STATO		
Redimi 3½%	82,10	83,10
» » 1968	83 —	83,10
Ricostr. 1967	83 —	83 —
Ricostr. 5%	105,70	105,50
» »	105,60	105,40
Ricostruzione 3½%	99,80	99,80
» »	99,70	99,70
Ricostruzione 5%	102,20	102,20
» »	102,10	102,10
» »	102,10	102,10
Riscatto 3½%	97,80	97,80
» »	97,70	97,70
Ricostr. 5%	100,30	100,30
» »	—	100,30
Ed. Fond. 5%	98,80	98,80
Fr. E. 5% Tribuna	99,50	99,10
Fr. E. 5% Ind. Tr.	98,40	98,40
B.I.R. 3% 1952	101,67	101,67
» »	102,30	102,30
» »	102,27	102,27
» »	102,45	102,40
» »	102,70	102,65
» »	103,05	103,05
» »	103,15	103 —
» »	103,25	103,05
» »	103,05	103,05
B.I.R. 5%	102,80	102,60
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3½%	100,05	100,05
» »	102,10	102,10
» »	101,90	101,90
» »	101,90	101,90
» »	101,75	101,75
» »	101,90	101,80
» »	103,15	103,15
» »	99,90	99,90
» »	99,70	99,85
» »	137,85	138 —
» »	137,50	137,50
» »	145 —	145 —
» »	100,50	100,50
» »	97,30	97,50
» »	100 —	100 —
» »	99,90	99,90
» »	99,90	99,90
» »	100,30	100,20
» »	100 —	100 —
» »	97 —	97 —
» »	96,70	96,775
» »	100,20	100,80
» »	102,40	102,30
» »	101,60	101,60
» »	101,80	101,80
» »	101,80	101,80
» »	102,10	102,10
» »	99,60	99,60
» »	99,60	99,60
» »	99,50	99,85
» »	99,50	99,50
» »	99,50	99,50
» »	96 —	96 —
» »	84,50	84,50
» »	95,30	95,375
» »	99,90	99,90
» »	96,10	96,05
» »	99,50	99,50
» »	99,50	99,50
» »	101 —	101 —
» »	102,80	102,80
» »	101,80	101,80
» »	101,80	101,80
» »	101,80	101,80
» »	102 —	102 —
» »	—	—
» »	—	—
» »	101,70	101,70
» »	101,90	101,90
I.R.I. 5%	102,10	102,10
» »	102,10	102,10
» »	102,20	102,20
» »	96,75	96,65
» »	96,75	96,75
» »	96,75	96,75
» »	102,40	102,40
» »	101,50	101,50
» »	103,50	103,55
» »	103,70	104,50
» »	106,50	106,50
» »	106 —	107 —
» »	110 —	110,50
» »	110 —	110 —
» »	111 —	—
» »	109 —	109 —
» »	101,40	101,40
» »	105,50	105,50
» »	107,50	107,50
» »	106 —	106 —
» »	107,80	107,80
» »	104 —	104 —
» »	104,50	105 —
» »	106 —	105 —
» »	105 —	105 —
» »	107 —	107,50
» »	106,50	106,50
» »	106,50	106,50
» »	102 —	102 —
» »	106 —	106 —
» »	107 —	107 —
» »	101 —	101 —
» »	105 —	105 —
» »	100,30	100,30
» »	103,25	103,25
» »	102,80	102,80
» »	102,80	102,80
» »	100,50	100,50
» »	101,50	101,50
» »	101,80	102 —
» »	114 —	114 —
» »	103 —	103 —
» »	102 —	102 —
» »	101,50	101,50
» »	102 —	102 —
» »	101,80	101,80
» »	101,80	101,80
» »	104 —	103,50
» »	101,50	101,50
» »	106,20	106,70
» »	117,70	117,70
» »	100,10	100,10
» »	97,85	97,875
» »	97,70	97,80
» »	97,85	94,60
» »	99,05	98,95
AZIONI PER CONTANTI TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Ac. Ansic. Italia	206001	21198
Assic. Generali	156390	160500
Assic. Rod. Ass.	3305	3350
Fond. Immobil.	5700	5750
Fond. Industriali	5100	5100
Fond. Mobiliare	6200	6230
Immobiliare	17200	17200
Italcasa Ord.	61 50	61 50
» Priv.	—	—
» Risp.	—	—
Pir. Mobil.	—	—
Pir.	4345	4372
Sirocl	5200	5100
Sme	1815	1815
Toro	129000	125400
Unione Fin.	11306	11175
MINERALI-ESTRATTIVI		
Montecatini	1560	1575
Montevecchio	35500	35500
Pertusola	—	—
Pirelli	—	—
Rumianca	—	—
Saffa	—	—
Siace	—	—
Snia Viscosa	1505	1510
Ver. Metal. Ital.	1520	1520
Zuccheri	5150	5300
ELETTRICI		
Ebe	1000	1796
Elettr. Alpi	817	813
Elettr. Centro	1300	1310
Elettr. Edison	3815	3815
Elettr. Meridionali	1540	1555
Elettr. Sicula	845	856
Elettr. Sud	3150	3150
Elettr. Valdarno	4630	4630
Elettr. Vizzola	1200	1202
Elvo	1600	1610
Negroni Novelli	2275	2275
Ind. Elettr.	—	—
METALMECCANICI		
Ansaldo	3131	3120
Ansaldo priv.	2448	2460
Breda	1325	1323
Cantieri	2230	2230
Cem. Marchino	3000	3050
Cem. Merone	1621	1613
Cem. Rezzato	1920	1923
Franco Tosi	1420	1460
Ilva	1330	1360
Innocenti	550	550
Italmeccanica	2075	2075
Riv. Aut.	11710	11670
TESSILI E MANUFATTI		
Bemberg	15750	15600
Bemberg priv.	8155	8160
Bemberg priv.	7130	7210
Calzificio	11800	11800
Cucirini Cantoni	800	800
Linificio	730	730
Snia	7600	7600
CHIMICI		
Montecatini	2415	2440
Montecatini priv.	2980	2940
Montecatini risp.	6500	6500
Rhon. Poulenc	57500	57000
Saffa	13450	13710
Saffa priv.	4673	4662
Stabilimenti	2260	2255
Stabilimenti priv.	4151	4196
Stabilimenti risp.	321	323
Vetrerie	197	194
Vetrerie priv.	2000	2000
ALIMENTARI		
Ass. Zucchero	495	490
Eridania	150	150
Eridania priv.	301	301
Eridania risp.	3950	3950
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	8000	7900
Beni Stabili priv.	7700	7700
Beni Stabili risp.	8425	8425
Immobiliare Roma	1425	1416
Risanamento	2200	2200
DIVERSI		
Acque Potabili	1505	1510
Ind. Aeron. Mecc.	1620	1620
Cartiere Burgo	5150	5300
Cartiere Burgo priv.	37250	38000
Cartiere Burgo risp.	71000	76500
Cellina	8160	8100
Cellina priv.	10660	10660
Cellina risp.	1440	1450
Navigazione Libera	975	988
Navigazione Lloyd T.	—	—

A TORINO — L'ultima riunione del cosiddetto decadale presenta la apertura un accenno di stabilizzazione su prezzi molto resistenti. Dopo le battute iniziali rivoltate in denaro le Assicurazioni Generali, mentre le Cattini sono sostenute nella seconda metà della seduta. Migliori anche le Saffa e bene assorbite Fiat e Viscosa. Il listino è compilato su livelli intermedi, dopo che qualche oscillazione ha attenuato le punte massime della giornata.

Titoli di Stato e obbligazioni resistenti.

Depobarsa sostanzialmente invariato.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,55; dollaro canad. 666,50; franco svizzero 143,90; corona danese 89,09; corona norvegese 86,75; corona svedese 119,70; fiorino olandi. 171,75; franco belga 12,45; franco franc. 124,95; sterlina G.B. 1749,50; marco germanico 155,50; scellino austriaco 24; escudo portoghese 21,45.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6156-6350; marengo svizzero 5106-5300; sterlina carta unitaria 1745-1780; dollaro carta Usa 613-633; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 124-128; oro fino 704-714; argento 19,50-20.

A MILANO — Con una riunione molto positiva si è concluso stamane il ciclo operativo. Gli scambi sono apparsi anche stamane molto equilibrati e il denaro è intervenuto con vivacità, mantenendo però un carattere molto selettivo: non di meno numerose sono le voci che iscrivono plusvalenze di rilievo.

Le Generali toccano 160.800, poi ascendenti leggermente al listino. Molto ferme le Ras, le Montecatini a 4200, le Fiat a 3130, le Edison a 6000, le Rinascente a 937. In consolidamento gli immobiliari. Restano Centrali, Saffa, Miralanza, Motta e Burgo.

Chiusura vivace ai massimi, con facile assorbimento di piccoli realizzi di benefici.

Valori di Stato calmi; minime variazioni nelle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 125.050; Bastogi 4225; Finelettrica 1804; Finmare 715; Finsider 1819; Mittel 5100; Gim 9580; Invest 5100; La Centrale 21.325; Sviluppo 3921; Ass. Generali 160.300; Fond. Immob. 31.250; Assicur. Italiana 33.500; Ras 62.750.

Ferr. N. Ord. 3620.

Chatillon 11.700; Cantoni 33.500; Olcese 2250; Cucirini C. C. 15.315; De Angeli 7690; Cascami Seta 13.550; Gavardo 5900; Lanificio Rossi 4300; Lanif. e Canap. 1550; Rosneri e Varzi 32.500; Rotondi 59.400; Tosi 5875; Snia Viscosa ord. 3155; Snia Viscosa priv. 7150; Marzotto 5300; Un. Manifatture 126.100; Linif. 726.

Dalmine 2900; Italsider 1255; Metalli 4100; M. Amiata 6555; Montecatini 4160; Monteponi 1570; Siele 7650.

Bianchi 758; Fiat 3124; Fiat privileg. 2462; Frick 14 mila 300; Trafilerie 3420; Olivetti pr. 11.701; Westinghouse 2560; Nebiolo 1231.

Safe 1115; Cieli 4151; Dinamo 3184; Edison 6070; Edison Volta 2805; Bresciana 2260; Sarda 6530; Valdarno 3620; Emiliana 3230; Subalpina 3645; Magneti Marelli 2275; Ercole Marelli 1190; Orobia 3035; Romana Elettr. 3600; Sese 3010; Sip 1105; Meridionale 1545; Siet 4585; Tecnomasio 4875; Teti A e B 4800; Sit 1493; Terni 518; Unes 840; Vizzola 4585.

Dist. Italiane 1120; Eridania 3770; Romana Zuccheri 421; Molin 41.440.

Anic 4685; Italgas 2460; Liquigas 335; Mira Lanza 57.500; Pibig. 183,75; Rumianca 2330; Larderello 4850; Saffa 13.745; Carlo Erba 21.500.

Acciai 8580; Beni Stabili 7890; Immobiliare 1417; Risanamento 3650; Sidac Genova 7890.

Cartiere Burgo 38.010; Cigs 3155; Eternit 3000; Linoleum 6433; Italcementi 29.850; Cementir 7360; La Rinascente 937; Pirelli S.p.A. 10.590; Pirelli e C. 13.980; Candele 1405.

A GENOVA — La prima intonazione [illegible] della giornata di ieri ha trovato oggi, giorno di chiusura della decade, ulteriore sviluppo. La prevalenza del denaro delineatasi in apertura si è mantenuta nel corso delle contrattazioni, provocando al listino apprezzabili plusvalenze. Gli assicurativi continuano a polarizzare l'attenzione del denaro.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 21.350; Generali 160.700; Ras 62.350; Meridionali 4295; Nai 17.340; Viscosa ord. 3165; Viscosa priv. 7200; Finsider 1821; Catlai 4213; Italsider 1930; Fiat ordin. 3155; Fiat priv. 2470.

A FIRENZE — Con la seduta odierna si è concluso il normale ciclo operativo. La Borsa, in tutto il suo assieme, è risultata abbastanza resistente e in alcuni casi, come negli assicurativi, ha dimostrato una discreta fermezza. In un secondo tempo si è aggiunta anche la Montecatini che ha segnato un massimo di 4190 durante la Borsa. Gli altri valori più o meno sullo stesso livello di ieri.

Fra i prezzi: Bastogi 4235; Centrale 21.375; Fondiaria Incendio 31.350; Fondiaria Vita 48.100; Viscosa 3160; Montecatini 4185; Fiat 3132; Magona 1580; Valdarno 3630; Immobiliare 1425.

Negli Istituti tecnici di Milano, Genova e Cuneo

Scioperi di studenti per le modifiche ai programmi

L'agitazione dopo una circolare del Ministero della Pubblica Istruzione che ha mutato anche gli orari e le materie di insegnamento - Tremila allievi, nella capitale lombarda, sospendono le frequenze a tempo indeterminato - Alle dimostrazioni in Piemonte hanno partecipato delegazioni di Mondovì, Savigliano e Bra

Milano, martedì sera.

Da oggi i tremila studenti degli istituti tecnici di Milano sono in sciopero a tempo indeterminato, in segno di protesta contro la circolare del ministro della Pubblica Istruzione Bosco relativa alla modifica dei programmi e degli orari. Nel comunicato che annuncia lo sciopero, gli studenti affermano di non voler «sottostare all'intempestività e incostituzionalità dal provvedimento ministeriale».

Causa di questa situazione è la circolare n. 256 emanata dalla Direzione generale per l'istruzione tecnica in data 20 settembre e pervenuta solo negli scorsi giorni ai presidi degli istituti interessati. La circolare stabilisce una modifica sostanziale ai programmi di studio, alle norme e alle materie d'insegnamento degli studenti tecnici commerciali, senza però precisare quali sono questi «nuovi programmi».

Le istruzioni contenute nella circolare devono immediatamente entrare in vigore nelle prime quattro classi di ragioneria, mentre nella quinta si attenderà il prossimo anno scolastico prima della loro applicazione.

La circolare Bosco se è ottima negli intenti, è però criticata dagli studenti del secondo, terzo e quarto anno di ragioneria, che si vedono costretti a fare da cavie per questo esperimento di riforma, e dal corpo insegnante, costretto ad insegnare secondo un programma che non conosce, ognuno rischiando dalla sua cattedra ad altre senza un minimo di preavviso.

I presidi degli istituti si trovano a fronteggiare una situazione senza precedenti: ci sono cattedre nuove da coprire e non sono stati nominati i professori per esse; la lista dei libri scolastici preparata secondo il vecchio programma e comunicata per tempo agli studenti devono essere completamente revisionate (e questo provoca anche un sensibile disagio economico per gli studenti); i programmi sono ancora sconosciuti e solo qualche preside ne ha una vaga idea attraverso alcune bozze di stampa degli editori dei libri scolastici.

Nelle scuole per ragionieri di Milano le ore che risultano scoperte perché assenza gli insegnanti variano da un minimo di 140 ad un massimo di 168, non essendosi provveduto entro il mese di settembre alla necessarie nomine. Insomma, gli istituti tecnici sono stati gettati dalla circolare Bosco nel più completo caos. Gli studenti non nascondono il loro malumore ed a conclusione di una serie di manifestazioni hanno annunciato lo sciopero, indirizzando quindi una lettera aperta alla stampa, nella quale tra l'altro si dice: «Il cittadino dirigendosi alla volta del provveditorato agli studi. Gli ingressi sono muniti di cancelletti.

Verso le 12 circa 3500 studenti, sfilando attraverso via Fatebenefratelli e via dei Giardini, hanno raggiunto la sede del provveditorato chiedendo che una loro delegazione venisse ricevuta.

Genova, martedì sera.

Anche a Genova si è avuta stamane una dimostrazione studentesca. Un migliaio di giovani di dieci istituti tecnici di Genova e Sampierdarena hanno raggiunto le vie del centro per recarsi a protestare sotto la sede del Provveditorato. In piazza della Vittoria sono stati poi bloccati dalla polizia che ha fermato i più scalmanati. Anche in via XX Settembre la polizia è dovuta intervenire per sedare qualche tafferuglio.

Cuneo, martedì sera.

Oltre un migliaio di studenti dell'istituto tecnico «Bonelli» hanno manifestato questa mattina contro la «circolare Bosco»; erano presenti anche delegazioni degli istituti tecnici di Mondovì, Bra, Savigliano. Si è formato un corteo, con striscioni e cartelli, che si è recato al Provveditorato, dove una delegazione ha conferito con le autorità scolastiche.

Gli studenti hanno manifestato il proposito di proseguire l'agitazione se i nuovi provvedimenti decisi dal Ministero della P. I. non subiranno variazioni.

Casale, martedì sera.

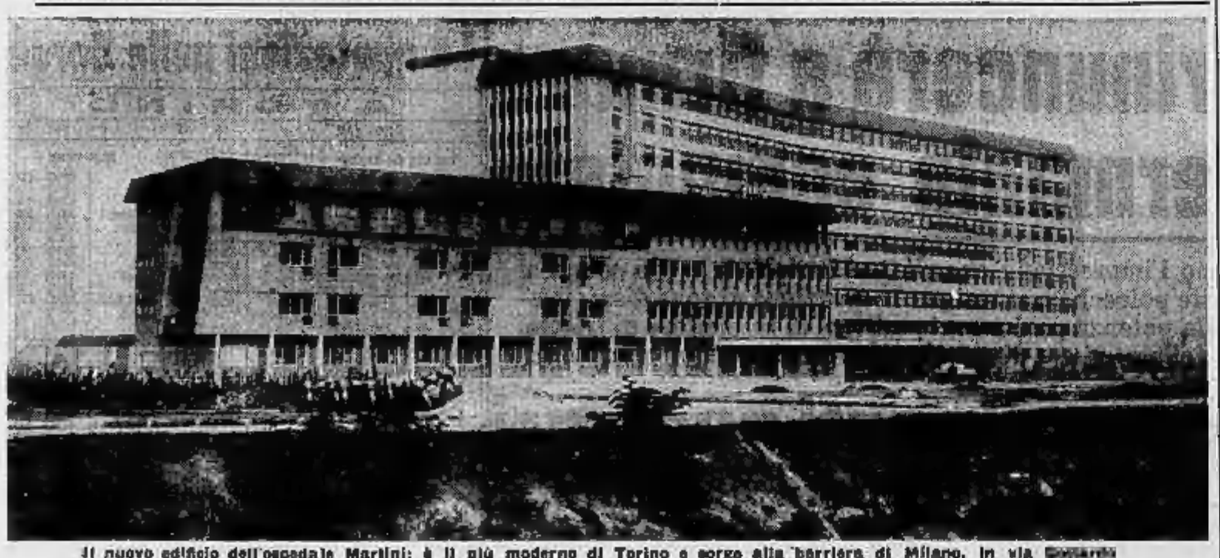
Le aule dell'istituto tecnico «Leardi» sono rimaste deserte perché i 500 studenti hanno preso parte stamane ad una manifestazione di protesta contro la riforma dei programmi didattici. Gli studenti hanno percorso la città in corteo reggendo cartelli di protesta.

CRONACA CITTADINA

Sorto in barriera Milano dopo due anni e mezzo di lavoro

Il nuovo ospedale «Martini» inaugurato da Gronchi fra undici giorni

Adottati negli impianti e nelle attrezzature i ritrovati più moderni - Ogni reparto ha la biancheria di colore diverso - Abolite le corsie: oltre 500 posti letto in 220 camere - Ambulatori per tutti i rami della medicina - Una chiesa per 400 persone ospitata all'ultimo piano - «Self-service» per medici e infermieri



Il nuovo edificio dell'ospedale Martini: è il più moderno di Torino e sorge alla barriera di Milano, in via Cigna

Il nuovo ospedale «Martini» sarà inaugurato il giorno 28 di questo mese. La cerimonia avrà un carattere di particolare solennità per l'intervento del presidente della Repubblica Giovanni Gronchi che verrà a Torino per l'apertura del Salone dell'Automobile.

Sorto in due anni e mezzo di lavoro in via Cigna, all'estrema barriera di Milano, il nuovo «Martini» è destinato a dare un notevole contributo alla soluzione del problema ospedaliero della nostra città. I criteri architettonici, i ritrovati tecnici in esso adottati e l'organizzazione interna dei servizi lo pongono sul piano dei più moderni ospedali d'Italia. La nuova costruzione, che fa parte del gruppo dell'«Ospedale Maggiore San Giovanni Battista e della Città di Torino» sorge in una zona tranquilla, discosta dalle strade a grande traffico. Questa posizione eccentrica, se da un lato offre dei vantaggi, comporta l'apertura di comode vie di accesso e l'istituzione di nuovi servizi pubblici di trasporto. Un compito di competenza del Comune, che dovrà essere preso in esame al più presto se si vuole che l'ospedale possa subito funzionare nel migliore dei modi.

L'edificio principale del «Martini» è di nove piani. Il corpo principale, parallelo a via Cigna, accoglie i reparti di degenza e gli ambulatori. Al piano terreno vi è il posto di pronto soccorso con la sua sala di medicazione e operatoria. Allo stesso piano saranno allestiti refettori per i medici e gli infermieri, sale di attesa ed altri servizi.

Al primo piano vi sono le sale per le cure fisiche e gli ambulatori. Uno accanto all'altro, intervallati da salotto di attesa, si allineano i reparti di odontoiatria, urologia, medicina, oculistica, oftalmologia, otorinolaringoiatria, chirurgia e podiatria. Le camere di degenza occuperanno tutti gli altri sette piani. Nel nuovo «Martini» non vi saranno «corsie» con decine e decine di malati. Ogni camera avrà da due a quattro letti. Si tratta di locali spaziosi con impianti moderni e confortevoli. I lavabi non hanno rubinetti ma funzionano premendo con il piede un pulsante e l'acqua che sgorga dai tubi ha una temperatura costante di 22 gradi. In ogni camera inoltre vi sono armadi a muro foderati in plastica per gli abiti dei degenti. Le camere si allineano tutte sullo stesso lato di un lungo corridoio; sull'altro lato vi sono le camere di isolamento ed un letto, per ammalati bisognosi di particolare tranquillità ed i servizi.

Su ogni piano funziona una cucina particolare, collegata da montacarichi con la cucina principale che è vastissima e dotata di grandi impianti frigoriferi. In totale le camere sono circa 220 con oltre 500 posti letto. Il movimento interno dell'ospedale si svolge attraverso un grande numero di silenziosi ascensori e montacarichi; alcuni sono riservati alle barelle dei malati, altri (come si è detto) alle vivande, altri ai visitatori ed altri infine alla biancheria.

Anche nel settore della biancheria, importante e delicato in una organizzazione ospedaliera, si sono adottati criteri completamente nuovi. I vari reparti (medicina, chirurgia, urologia ecc.) hanno i pavimenti di colore diverso: bianco, rosa, giallo chiaro e così via. La biancheria dei singoli reparti ha lo stesso colore «guida» dei pavimenti per cui nella ridistribuzione della lavanderia, delle federe e degli asciugamani dopo la lavatura non saranno possibili confusioni.

Dal corpo principale dell'ospedale, si dirama un'ala, pure di nove piani, in cui sono le sale operatorie, il reparto radiologia, gli alloggi dei medici di servizio. Una parte dell'ottavo e nono piano di quest'ala sono stati fusi in un unico e vasto ambiente, in cui si è allestita la chiesa dell'ospedale; in essa potranno trovare posto comodamente le funzioni circa 400 persone.

Le camere a due e due letti dei «paganti», gli alloggi delle suore, con una piccola cappella, e tutti gli uffici di amministrazione sono in un edificio a parte, di quattro piani. Cura particolare è stata dedicata ai servizi di pronto soccorso. Appena le ambulanze saranno entrate in un vasto androne, una porta si chiuderà automaticamente alle loro spalle. Il malato o il ferito, passando dall'autobarella, si troverà subito in un ambiente riscaldato dal quale, attraverso una galleria di vetro pure riscaldata, sarà trasferito alle sale di medicazione. Un accorgimento che si rivelerà sommamente utile contro il rischio di colpi di freddo particolarmente terribili nei casi di ricovero urgente. Completano gli impianti del nuovo «Martini» una potente centrale termica, un *self-service* per i medici e gli infermieri e numerose altre attrezzature.

Un corteo dal «Sommeiller» al Provveditorato

Si è esteso a Torino lo sciopero degli studenti

Una delegazione ricevuta dal prof. Lama - Le proteste per la precipitosa riforma dei programmi d'insegnamento - Prevista per domani una manifestazione degli allievi di tutti gli istituti tecnici

Lo sciopero degli studenti degli istituti tecnici si è esteso a Torino. Una manifestazione di tutte le scuole di questo settore dovrebbe probabilmente svolgersi domattina, ma già stamane una parte degli iscritti al «Sommeiller», ragionieri e geometri, ha disertato le aule. Verso le 10 un corteo di tre-quattrocento giovani ha raggiunto la sede del Provveditorato agli Studi, inalberando cartelli in cui si protestava contro la riforma dei programmi.

Il motivo dell'agitazione degli studenti — che è ritenuto perfettamente giustificato dagli stessi insegnanti — non è da cercarsi nella riforma, in sè e per sè buona, dei programmi degli istituti tecnici, ma nel modo precipitoso con cui è stata attuata. Non soltanto si è rinunciato al criterio della «gradualità», ma si è preteso di imporre una così vasta rivoluzione con una circolare ministeriale ai presidi alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico; soltanto in questa classe sono stati mantenuti gli orari.

Ne è risultato il caos. Sono state istituite nuove materie, ad esempio la «tecnica bancaria», in passato affidata al professore di ragioneria, ma non sanno gli insegnanti. Mancano anche i libri di testo basati sui nuovi programmi, oppure è necessario acquistarne altri, diversi da quelli ufficialmente «adottati», poichè frattanto il programma è cambiato. Studenti che l'anno scorso avevano seguito la storia moderna si trovano a ripercorrerne da capo quella del '500, spesso con un testo diverso perchè è cambiato il professore. Altri si trovano a «saltare» intere parti del programma; ad esempio giungeranno all'esame di Stato senza aver mai sentito parlare del «Franceschi Sforl», spostati dal 4° al 2° anno.

Nei primi due anni, a parte la mancanza di professori e di testi (difetti eliminabili) questi inconvenienti non esistono; si manifestano appena nel terzo anno, diventano insuperabili nel quarto. I ragionieri del quarto corso del Sommeiller, per di più, dovrebbero imparare la contabilità meccanizzata ed i più moderni sistemi di calcolo elettronico, ma non c'è una sola macchina del genere. Secondo il Ministero dovrebbe fornirle la Provincia, secondo la Provincia il Ministero.

Il Provveditore prof. Lama ha ricevuto una delegazione di tre studenti ed ha assicurato il suo interessamento per i problemi che si possono risolvere in sede locale, anzitutto la nomina di insegnanti. Per quanto riguarda le «quarte» ha detto di sperare nell'emanazione di «norme transitorie» che rivedano all'anno prossimo la riforma. Già il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione si era mostrato incline a studiare la possibilità di rivedere i programmi per tale classe e aveva invitato il Ministro a decidere con cautela onde non fosse apportata un'ulteriore confusione. L'esperienza di questi giorni dimostra la necessità di un simile provvedimento.

Si moltiplicano le sciagure stradali

Arrivano le nebbie occorre più prudenza

Automobilisti e motociclisti: diminuire la velocità, usare i fari anche di giorno, tenersi sulla destra

La stagione delle nebbie è cominciata anche quest'anno in modo sanguinoso. Il camion che ha investito ed ucciso a Carignano i due commercianti di Sanfront aveva sbandato in seguito all'urto con un altro camioncino: e questo primo scontro era avvenuto perchè entrambi i conducenti si tenevano verso il centro e si sono visti troppo tardi a causa della foschia che gravava sulla zona di Carignano. La nebbia spaventa gli utenti della strada perchè ben poco si può fare per difendersene. Tuttavia se quelle poche precauzioni possibili fossero usate da tutti le giornate di caligine non si concluderebbero in modo tragico ma soltanto con ritardi, ingorghi, parafanghi ammaccati.

La prima norma è di usare i fari anzichè avvero abbaglianti, anche in pieno giorno: se non aiutano a vedere meglio, servono ad essere veduti dagli altri, cosa che è altrettanto importante. Se non vi fossero gli incoscienti che viaggiano nella nebbia fitta con gli insufficienti fanalini di posizione, la distanza utile per scorgere un veicolo che arriva in senso opposto sarebbe almeno doppia e molte sciagure sarebbero scongiurate. Purtroppo Stradale, Vigili e Carabinieri non hanno mai ricevuto un richiamo da parte dei ministri per un'energica campagna (dapprima persuasiva, poi anche senza risparmiare le multe) contro questo malvezzo così diffuso.

Secondo suggerimento: ridurre la velocità. Apparentemente il tratto di cinta corvia, fatta da tutti (o quasi). Ma non basta rallentare un po' rispetto all'andatura ordinaria, bisogna viaggiare ad una velocità tale da poterci fermare — su terreno che è sempre viscido ed infido — nello spazio per cui si ha visibilità. Quando la nebbia è molto fitta, i 50 all'ora sono una velocità eccessiva perchè richiedono almeno una quindicina di metri di spazio d'arresto, che possono superare la ventina se i riflessi non sono pronti. Anche sulle autostrade bisogna rallentare: un veicolo in sosta per un guasto o per un incidente può sbucarvi in via all'improvviso anche se la teoria non è consentito fermarsi.

E' indispensabile inoltre tenersi rigorosamente a destra. Si tratta di cosa più facile a dirsi che a farsi, soprattutto se manca la linea di mezzeria, che dovrebbe essere tracciata dovunque nelle zone di pianura nebbiose e nebbie. Occorre uno sforzo d'attenzione continua: i famigerati paracarri si rivelano in questi casi utili (ma lo sono ancor più gli stessi paletti catarifrangenti che dovrebbero sostituirli dovunque).

Quando c'è scarsa visibilità non avventurarsi nella trappola mortale della «terza corsia»: se la direzione opposta qualcuno ha avuto la stessa idea, il sorpasso si conclude inevitabilmente nell'obitorio del più vicino cimitero.

Purtroppo molti — che non si azzarderebbero mai ad un sorpasso con scarsa visibilità su normali strade a due corsie — cadono in questa insidia psicologicamente spiegabile. Vi è solo da augurarsi che la meritoria inaugurazione della costruzione altre «strade della morte» di questo tipo sia accantonata, come raccomandò anche il Senato approvando il piano autostradale.

Riuniti stamane i compilatori della «Carta sociale europea»

I 49 componenti del Comitato sociale del Consiglio d'Europa si sono riuniti stamane alle 10 nel salone dei palazzo dell'Amministrazione provinciale per ultimare la stesura della «Carta sociale europea» che domani, con una solenne cerimonia a Palazzo Madama, sarà sottoscritta da 13 ministri dei Paesi aderenti al Consiglio. Prima dell'inizio dei lavori, il presidente della Provincia ha rivolto al Comitato un breve discorso di saluto.

Albergo Principi Piemonte
Oggi alle ore 15 sfilata di modelli delle case:
Naldo-Rivella-Grossi-Cerrato
in favore dell'Opera Sociale «POZZO DI SICHAR»

TROCADERO Via A. Doria 9 - telef. 888.777
I CASTELLANI
con CARLETTO
Grande serata Tesulmoda

ARLECCHINO DANZE
QUESTA SERA debutto de
THE FOUR SAINTS

LA SETTIMA VALENTINO
Ore 21: debutto ORCHESTRA «I LUNA SEI»
Canta Maria Tomelli

AMBROSIO IMMINENTE
SOPHIA LOREN ANTHONY QUINN
IL DIAVOLO IN GONNELLINI ROSA

L'uccisore della bambina di Orbassano davanti all'Assise d'Appello

Ergastolo o manicomio per l'autore del feroce «delitto della ghiacciaia»?

I primi giudici gli avevano inflitto 30 anni - L'accusa chiede il carcere a vita: non ci sono attenuanti per questo crimine, commesso per la paura di una denuncia - I difensori ribattono che Antonio Francese è psichicamente tarato - Stamane all'udienza l'imputato ha detto: «Ho rovinato due famiglie. Fossi morto prima!»

Antonio Francese entra in Corte d'Assise d'Appello

E' stato chiamato il «delitto della ghiacciaia» perchè venne compiuto nei pressi di Orbassano, sulla cima di una vecchia cascinaita, ormai trasformata in una montagnola di sterpi e di terriccio e che, un tempo, serviva a conservarvi la neve. Vittima di un crimine orrendo fu la tredicenne Maria Luisa Porcellana detta Marisa, massacrata a colpi di pietra sul capo.

Stamane la cupa ed angosciosa vicenda è stata rievocata nell'aula della Corte di Assise d'appello dove si celebra il processo di secondo grado contro Antonio Francese, già condannato per omicidio volontario, con il beneficio delle attenuanti generiche, a 30 anni di reclusione. I ricorsi contro la prima sentenza sono stati proposti dai difensori, avvocati Albanio Leo e De Marchi e dal P. G., dott. Jannelli, che richiederà la pena dell'ergastolo. Al dibattimento sono presenti i genitori della vittima che hanno preso posto al banco destinato alle parti civili, con il loro patrono avv. Gino Colla. Silenziosi ed attenti il pubblico che affolla lo spazio ad esso riservato, ha seguito la precisa esposizione dei fatti svolta dal consigliere relatore dott. Dal Pozzo.

Marisa faceva la bambinaia in casa dei signori Caracciolo, proprietari di un negozio di pellicceria, in via Roma, ad Orbassano. La mattina del 30 giugno '60, come di consueto, aveva sospeso il servizio per andare a pranzo con i genitori che abitano un chilometro fuori del paese, in borgata De Petris.

S'incamminò sola per la via di campagna, felice e spensierata, ignara dell'agguato mortale che le aveva teso il destino. Non giunse a casa. La madre, Teresa Lesano in Porcellana, le andò incontro preoccupata per l'inspiegabile ritardo. Passando accanto alla «ghiacciaia», udì un lamento che sembrò per quello di un bimbo. Straziante il suo racconto: «Proseguii fino ad Orbassano, al negozio ed dissero che la bambina era uscita alle 12,10, come sempre. I nonni non l'avevano vista. Tornai indietro col cuore in gola. Dalla "ghiacciaia" si levavano nuovi gemiti. Mi arrampicai in cima. Era là, riversa sull'erba, insanguinata. Se non fosse stato per il vestito non l'avrei riconosciuta, la mia Marisa. La faccia sfigurata, gli occhi sbarrati, vacillante, esanime. La chiamai, non rispose. Come pazza sono corsa al paese urlando: "La mia bambina è morta!"».

Trasportata all'ospedale di Orbassano, la ragazza respirava ancora. Ogni intervento dei medici fu inutile. Spirò dopo quattro giorni di agonia, il 7 luglio, durante i funerali, i carabinieri arrestarono Antonio Francese, di 31 anno, operaio alla Fiat, sposato e padre di un bimbo. Ai lugubri rintocchi della campana, confessò il delitto.

Raccontò che quel mattino era andato a pescare. Tornando verso casa si fermò a bere, prima da solo poi con un amico in una osteria. A mezzogiorno lasciò la bicicletta, salì sulla «ghiacciaia» al riparo degli arbusti, per non mangiare. Stava scendendo allorchè scorse Marisa. Nell'aria infuocata dalla vampa del sole estivo incombeva l'ora del «demone meridiano». La chiamò, invitandola a salire sul terrapieno. «Vieni a vedere che cosa c'è qui sopra». Lei acconsentì, senz'alcun sospetto. Antonio Francese, ora un ragazzetta di famiglia.

Le afferrò un braccio guardandola fissamente. Quando Marisa capì, cercò di svincolarsi. Ma il Francese la serrava il polso come in una morsa. Agì allora di brutale violenza rossi con la forza della disperazione; si dibatteva, urlava, graffiava, cercando di liberarsi. «La supplicai di non dire nulla, di non gridare più — ha dichiarato l'assassino — Lei minacciava di raccontare tutto a suo padre. La diedi uno schiaffo e un pugno». Il timore di una denuncia la sconvolse, sarebbe stata la rovina. Prese il fazzoletto che la ragazza aveva in testa e glielo avvolse al collo per strozzarla. Marisa non smetteva di piangere e di urlare. Raccolse un sasso e cominciò a picchiare finchè la vittima crollò.

Dopo il delitto vennero in luce altri gravi episodi, dai quali ha tratto origine anche l'accusa di aver compiuto altri innominabili atti alla presenza di minori. Egli ha ammesso di sentire il desiderio morboso per i ragazzi d'ambo i sessi, deviazione psicopatica che, in termine tecnico, si chiama «pedofilia», soltanto quando è sotto l'effetto di ecciteazione alcoolica.

Stamane, il Francese, interrogato dal presidente della Corte dott. Ottolio, ha risposto, con la voce rotta dai singhiozzi, quasi soltanto a monosillabi. Si è affacciata la frase: «Ho rovinato due famiglie, vorrei essere morto prima». Poi ha continuato a piangere tamponandosi il capo stretto fra le mani.

La battaglia, aspra e serrata, fra la pubblica e la privata accusa, convergerà, essenzialmente, su questo dilemma: è sano di mente l'assassino di Marisa? L'arringa dell'avv. Colla, che ha parlato stamani come patrono di P. C., ha illustrato la perizia redatta d'ufficio, dal prof. Da Caro, il quale afferma che il Francese, al momento del delitto «non era per infermità, in stato nè da escludere nè da scemare grandemente la sua capacità d'intendere e di volere». L'astensore del documento clinico, pur non disconoscendo che nella famiglia dell'imputato esistono ascendenti ricoverati in ospedali psichiatrici (una zia materna, il figlio di questa e uno zio paterno), non rileva nel Francese alcuno dei segni obiettivi che permettono di definirlo un parzo o un minorato mentale. Ha ucciso ben sapendo quello che faceva; volle la morte di Marisa perchè atterrito dalla minaccia di rivelazioni ai genitori. Ritenne che, soltanto sopprimendola, poteva sperare nella impunità.

L'avv. Colla ha concluso la sua commossa e vibrante arringa chiedendo che al Francese, non meritevole di alcuna pietà, sia inflitta la massima pena.

Nel pomeriggio il P. G. dott. Jannelli pronuncerà la sua requisitoria per confutare, in particolare, la consulenza del prof. Goria. Secondo il perito di parte, tenute in debito conto le tare ereditarie, non si può considerare in squilibrio psichico un uomo che, con i suoi, era affettuosissimo, si privava di ogni riposo perchè, dopo il lavoro in fabbrica, continuava la sua fatica in campagna ed aveva costruito, da solo, la casa per la sua famiglia e per contro, davanti ad un bambino, provava una emozione tremenda che esplodeva irresistibile per effetto dell'alcool. Per il P. G. il Francese è invece un individuo fisicamente normale.

La sentenza si avrà domani dopo le arringhe dei difensori avvocati Albanio Leo e De Marchi.

La bambina uccisa

Durante una gita notturna, nella zona dell'Oltrepo

Ragazza rapinata in auto

Aveva accettato l'invito di tre sconosciuti - Scaraventata fuori senza borsetta

Verso mezzanotte, la ventenne Giuseppina Fantone, abitante in via Belfiore 17, si trovava a passeggiare in corso Massimo d'Azeglio. Le si accostava una «Topolino» con a bordo tre giovani, i quali rivolgevano alla ragazza frasi galanti e la invitavano a compiere una passeggiata fuori lungo il Po. La Fantone accettava l'invito e la macchina si dirigeva in corso Moncalieri verso sud.

In una zona un po' appartata il conducente fermava la «Topolino». La ragazza a un certo momento aveva la sensazione che i tre stessero per giocarle un brutto scherzo e tentava di scendere. Ma i giovani mascherarono — lo dicevano — devi lasciarci in pegno la borsetta». Al che la donna si opponeva recisamente. A un tratto i tre si manifestavano per quello che in realtà erano: rapinatori. Strappavano di mano alla donna la borsetta, che conteneva dieci mila lire e i documenti, poi scaraventavano lei fuori dalla macchina, immediata i suoi tentativi per rincorrere a bordo onde rientrare in borsetta. Non appena la Fantone è caduta a terra, il conducente ha messo in moto il motore e la «Topolino» è ripartita verso Torino.

La donna, ripresasi dalla brutta avventura, è ripartita a piedi verso la città. All'una è arrivata in Questura, dove ha denunciato l'aggressione subita. Le sono stati mostrati i libri con le fotografie segnaletiche, nell'eventualità che alla polizia riconoscesse i suoi rapinatori; ma non li ha riconosciuti. Evidentemente si tratta di giovinastri alle loro prime imprese. Hanno sui vent'anni e parlavano con accento piemontese. La polizia, ricevuta la denuncia, ha subito effettuato delle battute alla ricerca della «Topolino»; ma senza alcun esito.

Taccuino del lettore

Solenne cerimonia in Comune per il gemellaggio Liegi-Torino

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Consiglio dei Comuni d'Europa per favorire i rapporti di solidarietà e di amicizia tra le municipalità europee, venerdì, alle ore 11, nella Sala del Consiglio Comunale avrà luogo la solenne cerimonia del patto di gemellaggio fra Liegi e Torino.

Il «patto» fu già sottoscritto a Liegi nel luglio 1958. Alla manifestazione interverranno, oltre ai Sindaci delle due città, alte autorità e numerosi invitati.

◆ A «Italia '61», da ieri, la Mostra delle Regioni e quella del Lavoro anticipano la chiusura alle ore 23. La prima si apre al mattino alle 9; la seconda alle 10.

◆ Ripprendono le corse notturne delle linee automobilistiche dell'A.T.M.: E1 - E1 sbarrato - E3 - E4, in partenza dal capolinea di corso Maroncelli.

◆ Il «Rotary Club» si riunisce giovedì, alle 20, all'Hotel Ambasciatori, dove il dott. Vittorio Viale parlerà sul tema: «Mostra alla Civica Galleria di Arte Moderna».

◆ L'Ufficio Missionario Diocesano ha indetto per domani una serata di fraternità missionaria alle 21, nel teatro salesiano di piazza Sassari. Padre Tiburio Munari parla su: «Città che i giornali non dicono sul Congo».

◆ I capi-famiglia (e i capi-convivenza) che entro domani non avessero ricevuto i moduli del censimento hanno l'obbligo, ai sensi di legge, di farlo presente, entro il 19 ottobre, alle delegazioni censuarie dislocate nei vari punti della città o all'Ufficio Statistica del Comune.

◆ I pasticcieri torinesi si riuniscono giovedì, alle 17,30, nella sede di via Maria Vittoria 27, per l'assemblea straordinaria.

◆ All'Istituto di Filosofia dell'Università (via Po 18), oggi, alle 17, il dott. Luciano Sibille parla su: «La filosofia e il mestiere di dirigente d'impresa».

◆ Una Mostra sui Valdesi, nel Centenario dell'Unità Italiana, è stata allestita nel tempio evangelico in c.so Vittorio Emanuele.

◆ Nella sede del «Maggio», Compagnia di S. Giorgio (corso Re Umberto 5), stasera, alle ore 21,30, saranno proiettate diapositive a colori del nuovo e antico Egitto. Entrata libera.

◆ Un ballo di beneficenza avrà luogo sabato all'Ambasciatoria, organizzato dal «Lions Club» di Torino.

◆ Oggi, mercoledì 17 ottobre, è il 290° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 6,19 e tramonta alle 17,50. E' la festa di S. Edvige.

Il film che inaugurerà il NUOVO VITTORIA
MESSINA FRASE POTRA' MAI DESCRIVERE LA GRANDIOSITA' E LA POTENZA DRAMMATICA DI QUESTA STUPENDA OPERA CINEMATOGRAFICA
GREGORY PECK DAVID NIVEN ANTHONY QUINN
nel film di CARL FOREMAN

I CANNONI DI NAVARONE
STANLEY BAKER - ANTHONY QUAYLE
IRENE PAPAS - GIA SCALA - JAMES DARREN

INDIRIZZI

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA
anche a piccole partite presso
UNIONE FABBRICANTI
VIA LAGRANGE, n. 5
angolo via Maria Vittoria

MobilCASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Luoghi rateazioni
Cambio mobili usati

PENNE per SCUOLA
Pelikan - Faber - Aurora
Parker - Waterman - Aurora
RIPARAZIONI
CASA della PENNA
Piazza Carlo Felice 48, Torino

CASA PULITA
applicando ai termosifoni la mensola aspirazione
Candor
Via Madama Cristina, 138
Telefono 651-880

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma (ore 9-12, 15-20); fest. (10-12); tel. 46-668

MERCURIALI VIA GARIBALDI
CONCORSO A PREMI
Offrono un biglietto per ogni 1000 lire di acquisto
RICCHI PREMI MENSILI
Approfittate dell'ultimo mese del Concorso
ULTIMA ESTRAZIONE 3 NOVEMBRE

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +16,4
MINIMA +10,6
Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +11; ore 8: +11,2; pressione 764; umid. 80%. Cielo nuvoloso - Previsioni: tempo instabile. Nebbia e foschia. Temperature a Casale: max. +17,4; min. +9,6; ore 8: +11,6

OGGI al CRISTALLO
data l'enorme affluenza di pubblico che
ROCK HUDSON - GINA LOLLOBRIGIDA
stanno ottenendo nel loro divertentissimo capolavoro:
TORNA A SETTEMBRE
la EURO INTERNATIONAL ha pertanto ritenuto di rinviare la programmazione del suo film: «LA DONNA E' DONNA»
Pertanto da OGGI inizia la
5ª SETTIMANA
nel CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
TORNA A SETTEMBRE
con SANDRA DEE - BOBBY DARIN - WALTER SLEZAK
Il più grande successo dell'anno

COMUNICATO

La CINERIZ ringrazia il pubblico torinese per la calorosa ed unanime accoglienza tributata al capolavoro di RENATO CASTELLANI

IL BRIGANTE

le cui repliche continuano con straordinario successo al

CINEMA LUX

L'ultimo spettacolo inizia alle ore 22 precise

FIGURINE

Viene la sera

Lorenzo Borla, agricoltore, ha 74 anni. E' sempre stato un uomo di una tempra eccezionale. Da ragazzo faceva il garzone presso un contadino. Ha imparato a coltivare la terra facendosi vesciche grosse calli nelle mani, alzandosi prima dell'alba, tornando dai campi quando già era buio. A diciotto anni, quando s'è trovato un gruzzoletto di risparmi in tasca, è andato al mercato delle bestie bovine e ha comperato un vitello che poi ha rivenduto la settimana dopo guadagnandoci. Da allora ha fatto il mercante di buoi accumulando una fortuna. A un certo punto s'è trovato con tre grossi poderi e ancora s'alzava presto al mattino per andare ai mercati. Non ha mai accettato di indulgere alle comodità che gli offriva il denaro. La tavola è sempre stata parca per tutti, e i figli, due maschi, avevano soltanto l'indispensabile, non una briciola di qualcosa che potesse essere considerato superfluo. Però i figli li ha fatti studiare, uno da dottore e l'altro da ingegnere.

E' rimasto vedovo. I due figli sono andati per la loro strada e Borla s'è ritirato in uno dei tre poderi per condurlo direttamente con l'aiuto di braccianti. A settant'anni ha trovato una vedova di quarant'e se ne è innamorato. «La sposo» ha detto ai figli. E loro l'hanno implorato di non farlo. Ma Borla, alto, magro, con il grosso e lungo bastone da vecchio in mano, tenuto dritto come uno scettro, ha risposto che aveva già deciso. In vita sua non è mai tornato su una decisione. In casa è stato sempre un re e non solo in casa, anche nell'ambiente dei mercati dove tutti lo rispettavano per la sua capacità, la sua parola, la sua fermezza. «Ti farai mettere i piedi in testa» gli hanno detto i figli e lui li ha scacciati di casa. Il giorno dopo è andato da un notaio, ha regolato coi figli due dei tre poderi e li ha invitati a non farsi più vedere da lui.

S'è sposato. Il giorno delle nozze ha fatto un grande banchetto al quale hanno partecipato mercanti di buoi di cinque paesi dei dintorni. Era sempre il Borla di un tempo, alto, magro, dal cipiglio severo. A tavola tutti ascoltavano lui che raccontava gli inizi faticosi della sua carriera. La moglie, piccola e tonda, stava ad ascoltarlo in silenzio, attenta alle sue labbra come se fossero quelle di un predicatore. Lui era ancora il re; alle sue spalle, appoggiato al muro, era pronto il suo inseparabile bastone da impugnare come uno scettro.

Sono passati quattro anni. La casa del terzo podere si sta trasformando. Gli operai rifanno i pavimenti delle stanze con legno pregiato, piastrellano il bagno. La moglie di Borla va e viene, dà ordini; anche una figlia, che ha diciassette anni e che è uscita da un anno dal collegio dove la madre l'aveva messa, è indaffarata a dar ordini. «Di questa casa voglio fare una villa — dice la ragazzina con il capomastro; — non posso certo dire delle feste in una casa da villanacci come è questa adesso». Borla sta seduto in cucina, in un angolo. Tiene stretto il solito bastone, un po' per abitudine, un po' per appoggiarvisi. E' sempre dritto di schiena, ma s'è ingrassato, d'un grosso flaccido. Il suo sguardo è smorzato dalla tristezza. Entra un muratore, gli chiede: «Le mattonelle azzurre vanno con il bordo nero o senza bordo?». Borla lo guarda con uno stupore vago, come se udisse un linguaggio di un altro mondo. Fa un gesto con la mano, per dire che non sa niente.

Si alza, esce dalla cucina, ma nell'andito c'è un via vai di garzoni che portano casse di mattonelle. «E' toglieri di mezzo — gli dice la moglie, — non vedi che intralci il passaggio?». Borla va fuori, si va a sedere su una panca di fianco alla stalla. Gli viene in mente che due giorni fa ha sentito una frase della ragazzina: «... poi tireremo giù la stalla». Si sente stanco, non s'è mai sentito così stanco.

* *

A passettini e senza fretta la signora Giustina Merli ved. Canali fa tutti i giorni una passeggiata intorno all'isolato. Curva com'è, si aiuta appoggiandosi all'ombrello, che porta sempre con sé, anche nel cielo sereno, anche in piena estate. E' solo da 28 anni. Lei, di anni, ne ha 92. Nonostante l'età è abbastanza lucida, qualche volta legge persino il giornale. Non ha preoccupazioni di carattere finanziario, anzi, dispone di un buon reddito: la pensione per il marito che era funzionario statale, gli affitti di un alloggio e di un podere. Spende meno di un terzo di quanto incassa.

Abita in un appartamento di sei camere, pure di sua proprietà; lo stesso in cui visse con il marito e il figlio che era farmacista e che morì, scapolo, in un incidente ferroviario. Le finestre sono sempre socchiuse perché la casa, già poco luminosa a causa delle pareti annerite dal tempo, assume un aspetto tetro. Poltrone e sedie sono tutte ricoperte da fodere bianche che nel buio risaltano e paiono trasformarsi in fantasmi a convegno. Sono anni, ormai, che la vedova Canali non si mette a sedere su una poltrona o su una sedia, per non rovinarle. Si siede su uno sgabello, in un angolo del salottino, con le spalle appoggiate al muro. Una domestica al mattino va a fare da mangiare e a sbrigarle le faccende più grosse. Ma a volte non viene ed entrare perché la vecchia, che invariabilmente si alza da letto molto presto, s'è addormentata sul suo seddile e non sente il campanello.

La vedova Canali ha paura dei ladri, quindi evita di tenere il denaro in un unico posto. Da qualsiasi parte si mettano le mani, in casa sua ci sono soldini fra i piatti, nelle scatole da scarpe, sotto il lavandino, fra la biancheria, dietro il telefono a muro. Lei li nasconde poi se ne dimentica, quando deve pagare qualcosa non riesce mai a trovare la somma sufficiente. Non ci riesce, anche perché non vorrebbe pagare nessuno: gli esattori della luce e del telefono devono fare almeno tre viaggi prima di poter avere l'importo del bimestre. La domestica, invece, la paga di volta in volta, tutti i giorni, per evitare di avere con lei un rapporto di lavoro regolare che la costringa al versamento dei contributi assistenziali.

La vecchia ha due nipoti, figli di un suo fratello con il quale andava poco d'accordo. Da anni lei si è posta il problema dell'eredità. Il primo testamento lo fece quando aveva sessant'anni e lasciò tutti i suoi beni ai nipoti. Due mesi dopo ci ripensò, tornò dal notaio e gli consegnò un altro testamento con il quale lasciava tutto alla parrocchia. Da allora dei testamenti ne ha fatti parecchi. Negli ultimi tempi ha cambiato decisione almeno una volta ogni tre mesi. Ne ha fatto anche uno a favore della domestica. Poi, un mattino, la donna è arrivata con dieci minuti di ritardo e la vedova è tornata dal notaio a rifare il testamento. In genere le sue decisioni riubalzano dai nipoti alla parrocchia o all'ospedale del rione.

Certi coinquilini, a conoscenza di questa sua facilità nel mutare decisione, le ronzano intorno premurosi, ma lei non si lascia influenzare e, per principio, non ammette in casa nessuno, all'infuori della donna di servizio. A volte, chiacchierando lungo le scale con i vicini, parla con tristezza della sua solitudine e della morte che prima o poi la coglierà. Di solito conclude: «Mi dispiace andar via, perché si sta bene nella mia casa: c'è tanto silenzio e poi ho ancora tutte le poltrone nuove».

* *

Al quinto piano una soffitta, divisa da una tramezza di legno e cartone che separa la cucina dalla camera da letto. Quando piove fuori, piove anche qui: una goccia sul tavolo, una goccia sul fornello a gas. Teresa colloca pentolini nei vari punti per raccogliere l'acqua. Ha già reclamato col proprietario di casa, ma lui le ha risposto che prima di reclamare deve corrispondere l'affitto regolarmente. In realtà è indietro di tre mesi. E' facile dire «pagare», ma se i soldi non ci sono, come si fa? Teresa si guadagna da vivere dipingendo. Compone dei quadri ad olio — marine e paesaggi di montagna — che fornisce ad un negozio il quale li smercia a poco prezzo. Sono sempre i soliti tre o quattro soggetti che lei ripete da anni, in una forma stereotipata che le accompagna le pelle e chi s'intende di pittura. Il negozio vende i quadri con la cornice a diecimila lire e a lei ne dà mille.

Anni fa, quando ci vedeva discretamente, Teresa riusciva a fare anche un quadro al giorno, adesso è ormai cieca, l'hanno operata due volte, sempre senza successo. Vede poco e confuso, ciononostante prova lo stesso a dipingere, ma non combina niente: il negoziante le fa rifare il quadro due o tre volte e poi glielo prende per misericordia. Si è no lei riesce a piazzarne cinque o sei al mese, orribili. E non può fare altro perché si regge in piedi a fatica, a causa delle vene varicose. E' ridotta così, ed ha appena 60 anni. Spesso Teresa si mette a piangere e piange a lungo, nella sua solitudine.

Appeso al muro, tra le due finestrelle della soffitta, c'è un quadretto con due fotografie: una donna vestita da gran sera, con abito a pizzo fino ai piedi e la stessa donna in succinto costume da ballerina, con lunghe piume sul capo, a corona. Sopra le due immagini, un titolo: «I trionfi di Resi». Resi era il suo diminutivo, il nome d'arte. Teresa è stata, quarant'anni fa, una grande artista del varietà. La chiamavano anche la «Venere delle follie» perché sapeva far impazzire le platee, oppure l'«Odalisca scarsa», per una interpretazione fatta con un vaporoso abito di quel colore. Gli impresari teatrali d'Italia e di Parigi se la contendevano a offerte sempre maggiori, i corteggiatori facevano pazzie per averle le sue grazie. Una sera, a Parigi, alla fine dello spettacolo, ricevette tre *corbeilles* di fiori, ognuna delle quali era stata inviata da un principe. Convisse per alcuni anni con un attore, poi altro tempo con un impresario; ma quest'ultimo stava con lei unicamente per sfruttare la sua ricchezza.

Poi Resi cominciò ogli occhi, gravemente. Subì il primo intervento che non portò ad alcun risultato. Tornò sul palcoscenico, ma ancora per poco: i riflettori l'abbagliavano, rischiava ad ogni passo di cadere fra gli orchestrali. Doveva proprio lasciare il teatro che le aveva dato la gloria. Anche l'impresario l'abbandonò. Resi tornò Teresa. Ricordò che prima di fare la ballerina era andata a scuola di pittura e allora, per vivere, quando ebbe finito gli ultimi risparmi che s'erano salvati dalle mani dell'amministratore, provò a dipingere. All'inizio andò bene. Ma adesso non ce la fa proprio più. Ha appena 60 anni e quasi sempre seduta nel cuore una tristezza sconfinata, come un abbandono alla morte. Eppure nel suo ricordo ci sono ancora le emozioni per le grandi serate, i ritmi che lei ballava e cantava, il fragore degli applausi, la commozione di fronte ai fiori dei principi. In certi momenti le sembra di essere ancora la «Venere delle follie». Ma non deve perdersi in questi ricordi che diventano sempre più dolorosi: Teresa lo sa bene. Tra poco pioverà, bisogna che prepari i tegamini sotto le gocce che cadranno dal tetto.

Remo Lugli

Il capo del Servizio Segreto racconta la storia di «Mike il misterioso»

Acquistò il whisky dai contrabbandieri e li pagò facendoli cadere in trappola

Mille cassette di liquore sbarcate nel punto giusto sulla costa della California: proprio dove erano in agguato i doganieri - Tre milioni e mezzo di dollari di imposta sugli affari: il più grosso «colpo» mai fatto dalla polizia contro i commercianti illegali all'epoca del «proibizionismo»

Pubblichiamo la terza ed ultima puntata della storia di un grande e innominato detective, chiamato «Mike il misterioso»; scritta dal capo del Servizio segreto americano, Frank J. Wilson. Nelle precedenti puntate, pubblicate il 4 e il 13 ottobre, era narrato come il misterioso poliziotto fosse riuscito ad introdursi nel covo di Al Capone, fino a quel momento impenetrabile per gli agenti, e come il medesimo poliziotto avesse scoperto il soprannome di un «bookmaker» che servì a mandare in carcere il famoso «re della malavita» di Chicago per evasione fiscale.

III.

Contrabbandieri di alcool. Esiste oggi un'intera generazione di americani che non ha mai sentito parlare o ne ha soltanto vagamente che si trattava di una qualche specie di desperados d'un'era più o meno antica. Ma i «contrabbandieri di alcool», cioè importatori clandestini di whisky, facevano effettivamente disperare le autorità doganali di quarant'anni or sono, quando esisteva il proibizionismo.

Ero già nel Servizio Segreto e stavo cercando i capi d'accusa contro i membri della gang di Al Capone, quando ricevemmo l'ordine di far indagini sui profitti di quei contrabbandieri, profitti mai denunciati al Fisco, e di raccogliere prove per mandarli a regolare i loro conti con la giustizia.

Durante questa nuova serie di indagini scoprimmo che molti contrabbandieri avevano rapporti con Al Capone e che questi finanziava i loro affari. Pensammo che ciò fosse limitato alla zona di Chicago, dove «Scarface» dominava senza contrasti.

Nel 1923 accertammo che, mediante una lunga catena di intermediari scaglionati lungo la strada, gran parte del whisky sbarcato sulle coste del Pacifico, proveniente ovviamente dal Canada, prendeva la via di Chicago, dove veniva distribuito dalla catena di spacci più o meno clandestini controllata da Al Capone. Fino a quel momento avevamo pensato che il whisky di contrabbando fosse consumato soprattutto nella California, dove effettivamente era abbondante.

Sapevamo soltanto che il liquore giungeva dal Canada a bordo di navi che si fermavano fuori delle acque territoriali, e veniva sbarcato su chiatte o altri natanti più piccoli che lo portavano in determinati punti della costa.

Inviammo «Mike il misterioso» in California per venire a capo delle fila di questo traffico. Packi collegh nel suo stesso ufficio sapevano qualcosa di lui, e gli fu relativamente facile assumere oltre venti e duemila miglia di distanza. Mike finse di esser un agente immobiliare di Chicago. Gli affari in case e terreni andavano male, in quell'epoca, in tutta la California. Quindi Mike, senza affari, doveva pensare ad altre attività. Con la sua abituale facilità si fece degli amici, Mike divenne più che amico di due contrabbandieri e fece loro capire che non ci avrebbe pensato su due volte a guadagnar rapidamente con due o tre carichi di contrabbando.

A quel tempo, naturalmente, tutti gli sconosciuti erano sospettati di essere agenti investigativi. Prima che i «bootleggers» si decidessero a «far affari con lui, indussero uno «sceriffo» locale, loro collaboratore clandestino, ad arrestarlo sotto una falsa accusa. E Mike il misterioso fu messo in guardina. Non si scompose. Lo sceriffo, servendo a puntino i contrabbandieri, perquisì minuziosamente Mike, esaminò da capo a fondo gli abiti e la biancheria nella speranza di trovar una qualche indicazione od addirittura la pistola rivelante la sua appartenenza al servizio segreto.

Mike Malone era troppo furbo per portare con sé qualche segno del genere. Lo sceriffo si recò allora all'albergo e rovistò tutto il bagaglio di Mike. Tutto quel che trovò fu carta intestata e corrispondenza attestanti che egli era effettivamente impegnato in affari immobiliari a Chicago. Mike fu rimesso in libertà ed i «bootleggers» cominciarono a fare affari con lui. Gli comperarono mille cassette di whisky e gli dissero che sarebbero state sbarcate da battelli velocissimi in un determinato punto della costa alla sua vista di un certo giorno.

La nave carica di whisky partiva da Vancouver, nella Colombia britannica, con i prodotti di grandi distillerie canadesi. I documenti di carico e le polizze indicavano che il whisky era diretto ad Ensenada ed altri porti messicani, del Salvador e ancora più a sud. Quando le navi giungevano all'altezza di determinati punti della costa californiana (il distretto di San Luis Obispo era il più favorito) le navi invece rallentavano e le cassette erano trasbordate su battelli velocissimi, che raggiungevano rapidamente la costa e consegnavano i liquori ai contrabbandieri ed ai crocchetti locali di Al Capone.

Gli importatori clandestini realizzavano guadagni favolosi e gli acquirenti, diciamo così, costieri, allungavano il whisky con alcool di bassa qualità fabbricato in distillerie clandestine e lo rivendevano a prezzi ancor più elevati.

Mike attese che le sue mille cassette fossero sbarcate. Segnalò anche alle autorità doganali dove e quando lo sbarco sarebbe avvenuto. Il whisky fu sequestrato e i contrabbandieri furono arrestati: tutti canadesi. Mike protestò vivacemente con il canadese che gli aveva venduto il whisky e se lo era fatto sequestrare. Il canadese, addolorato, gli confidò il sospetto che qualcuno dei suoi collaboratori avesse fatto il doppio giuoco; lo pregò di fargli dare dagli assicuratori che aveva spedito per conto suo altri 35.000 dollari alla distilleria canadese, a Vancouver, a mezzo lettera raccomandata, per avere altro whisky. «Sono disgustato!...» commentò Mike il misterioso «... ma ne ritorno a Chicago e cercherò di rifarmi vendendo terreni ed appartamenti».

Si recò, invece, in una città vicina e con una telefonata interurbana informò l'ufficio del Servizio Segreto a Seattle, che una raccomandata con 75.000 dollari era in viaggio per la distilleria XYZ di Vancouver. L'ufficio di Seattle immediatamente ottenne l'autorizzazione di ricercare la raccomandata e rinviò a ricuperare una cara creatura, ha bisogno di voi, delle vostre parole, generose e incoraggianti. - Salute: la vostra natura richiede riposo e rigenerazione immediata.

Ariete - *Lavoro:* incarichi importanti vi avvicineranno a persone dalle quali trarre aiuti non sarà difficile. - *Vita affettiva:* una passione bruciante vi assorbirà completamente. Resterete impressionati da qualcuno. Cercate l'amicizia di gente saggia. - *Salute:* riunirete i malesseri con un buon medico. Le cure naturali sono le più adatte.

Toro - I nati del Toro: la pigrizia vi farà tardare l'avvicinamento di chi vi preme. Confusione e stanchezza da combattere. **Cancro**: ultimate i preparativi, cercate di prendere libertà e andare in montagna. **Leone**: siete troppo attaccati al dovere. La vita fugge, pensate di più a voi stessi. Attenti ai ventri capelavori. **Vergine**: buona compagnia e scambio di vedute salutari. **Bilancia**: lasciate correre tutto e pensate più al vostro benessere personale. Le armi che vi necessitano siano ben affilate. **Scorpione**: la fiamma dell'affetto arderà per voi e vi darà la sicurezza dell'avvenire. **Capricorno**: ardente scambio di vedute e sospetti infondati. Bisogna essere più positivi. **Acquario**: potrete finalmente farvi capire e ricevere quello che vi spetta. **Pesci**: salute instabile, amori seroni, spostamenti utili e sotto buona protezione.

T. Palamidessi

Mina ritorna sui teleschermi

Mina sarà la «vedetta» del nuovo varietà televisivo che con il titolo «Studio 1» andrà in onda ogni sabato a cominciare dal prossimo (Telef. a «Stampa Sera»)

Conclusa tragicamente stanotte una relazione illecita

Un uomo e una donna si uccidono gettandosi sotto il treno a Chieti

Il riconoscimento delle salme è durato molte ore - Un'oscura storia d'amore complicata da gravi dissesti finanziari rivelata in una lettera trovata accanto ai corpi straziati

Pescara, martedì sera.

Questa notte, in prossimità della stazione ferroviaria di Chieti, due persone, un uomo e una donna, si sono fatte stritolare dal treno. Il fatto è avvenuto sulla linea ferroviaria Pescara-Roma, al Km. 17, precisamente tra le stazioni di Manoppello e di Chieti. I suicidi sono Alfonso Palazzo, di 46 anni, nato a Capogatti di Pescara e residente a Fara Sabina, in provincia di Rieti, e Ines Aureli in Ceccarelli, di 30 anni, abitante a Cannoto Sabina.

I due hanno atteso il direttissimo 776, proveniente da Roma e diretto a Pescara, dove doveva arrivare alle 22,36, quindi prima la donna e poi l'uomo si sono gettati davanti al locomotore, facendosi stritolare. Il macchinista non ha visto nulla, data l'oscurità, ma ha avvertito che qualcosa era stato stritolato dalle ruote. All'arrivo nella stazione di Chieti ha ispezionato il locomotore e ha scorto brandelli di carne fra gli ingranaggi. Di qui l'avvio delle indagini che hanno portato alla scoperta dei due corpi, resi irriconoscibili. L'identificazione è stata possibile solo poche ore fa, grazie alla ricostruzione di un documento e di una lettera, trovati fra i poveri resti dei due suicidi.

Sul posto per le indagini si sono recate l'autorità giudiziaria di Chieti e la polizia ferroviaria di Pescara. Sono stati informati i familiari. Sembra che fra i due infelici vi fosse una illecita relazione, osteggiata dai parenti di entrambi, relazione che avrebbe fatto affiorare anche una serie di irreparabili errori e di dissesti finanziari. Di qui la decisione di farla finita, presa da entrambi.

Sembra che i due suicidi avessero ognuno dei figli, ma non ci è stato possibile finora sapere nulla di più sui due sventurati, che dal resto nessuno a Chieti conosce. La supposizione più fondata è quella che i due si siano incontrati a Pescara forse nella giornata di ieri e che poi si siano recati a Chieti nel corso della serata, scendendo da un treno alla stazione.

Quindi si sarebbero incamminati lungo la strada ferrata ed avrebbero atteso il passaggio del primo convoglio per mettere in atto il loro insano proposito. Finora le autorità non hanno comunicato il contenuto della lettera lasciata dalla coppia, ma si ritiene che la tragica decisione sia stata presa dopo che la polizia ferroviaria aveva scoperto. Per timore di uno scandalo, i due amanti si sarebbero così avviati insieme incontro alla morte.

Misteriosa caso a Genova

Rincasando rinviene la madre morta a terra

Genova, martedì sera.

(m.) Con ogni probabilità, nel pomeriggio d'oggi, sarà effettuata l'autopsia di Anita Bosio, la sarta cinquantaseienne rinvenuta cadavere l'altra notte nella sua abitazione di via Carlo Giordana 8-13, sulle alture di Principe. L'autopsia è stata disposta dal Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Marcello De Felice, per chiarire in modo definitivo la piena perplessità sulla morte della donna.

L'altra sera la Bosio era rimasta sola in casa in quanto la figlia Anna, con la quale viveva, era uscita per recarsi a casa con il fidanzato, il quarantaquattrenne Gino Bodino, domiciliato in via Madre di Dio. Nella tarda nottata la figlia telefonava a casa per avvertire la madre che stava per rientrare, ma non aveva alcuna risposta. Preoccupata, telefonava allora a una vicina pregandola di portarsi nell'appartamento della madre, ma anche le reiterate scampanellate della conoscente non avevano alcun esito.

La Anna si precipitava allora a casa insieme col fidanzato, il quale, entrato per primo nell'appartamento, faceva la macabra scoperta: a terra, tra la cucina e il bagno era il corpo seminudo e inanimato della Bosio. Chiamato subito un medico, questi constatava che la donna era deceduta per cause clinicamente non accertabili. Il sanitario non escludeva tuttavia che potesse trattarsi di mortale malore, ma il fatto di aver constatato alcune tumefazioni sul viso della donna metteva in allarme la polizia, accorsa sul posto unitamente al dott. De Felice il quale disponeva affinché la salma fosse trasportata all'obitorio.

Sacerdote condannato per la morte del padre

Alessandria, martedì sera.

Poco dopo mezzogiorno il Tribunale di Alessandria ha pronunciato sentenza di condanna nei confronti del sacerdote don Franco Zaina, di 35 anni, parroco di Castelspino, accusato di omicidio colposo in persona del proprio padre. L'ecclesiastico è stato condannato a sei mesi di reclusione con la condizionale e al ritiro della patente per un periodo di dieci mesi. Il P. M. dottor Santilli ne aveva chiesto la condanna ad otto mesi di reclusione. Don Zaina guidando la propria auto aveva causato il 15 novembre 1960 la morte del padre, avendo perso il controllo della macchina nel tentativo di liberarsi di un mozzicone di sigaretta che stava per incendiargli la talare. All'udienza il prevenuto si è giustificato asserendo di essere stato anche colto da improvviso malore.

L'on. Spallino alla Camera

L'impiego dei satelliti nelle comunicazioni televisive

Roma, martedì sera.

«Sono in corso in Italia studi per l'impiego di satelliti da utilizzare nelle comunicazioni telefoniche e televisive»: questa ha dichiarato tra l'altro il ministro Spallino alla Camera, a conclusione del discorso sul bilancio delle Poste. Una società costituita dall'Italcable e dalla Rai ha già stabilito contatti con le competenti autorità americane per studiare poi la partecipazione dell'Italia agli esperimenti che vengono effettuati in America, dove si sta costruendo un satellite del peso di 86 chilogrammi, che sarà pronto entro breve tempo.

Giocavano d'azzardo la posta era una donna

Venti giovani sorpresi questa notte in una piazza di Milano; 6 fermati - La ragazza attendeva il vincitore su un'auto

Milano, martedì sera.

(b.) La polizia, che questa notte aveva effettuato una normale operazione sorprendendo un gruppo di giocatori d'azzardo, ha poi fatto una stupefacente scoperta: ha accertato cioè che la posta in gioco era costituita da una donna, che aspettava in una macchina il vincitore.

La straordinaria partita si svolgeva in piazza S. Simpliciano, a Porta Garibaldi, ed era organizzata da individui sprovvisti di scrupoli ma dotati di fantasia, i quali dopo avere provveduto a ingaggiare le donne, si incaricavano di ritirare dai giocatori la posta convenuta. Si giocava alle «tre carte» ed i partecipanti al gioco versavano cento lire alla volta: colui che vinceva per un prestabilito numero di volte, poteva «ritirare la vincita», poteva cioè salire sulla macchina con la donnina in attesa.

L'operazione che ha portato alla scoperta della singolare bisca clandestina è avvenuta poco prima delle 3. I giocatori — una ventina — distribuiti su due panchine che fungevano da tappeto verde, all'apparire degli agenti si sono dati a fuga precipitosa. La polizia è però riuscita a fermarne 6 che sono stati trattenuti in questura per indagini.

Tre francobolli rari fabbricati con una lametta

Trieste, martedì sera.

Con pazienza da certosino un commerciante di Trieste ha «fabbricato» dei francobolli falsi, che si riprometteva di vendere sul mercato filatelico come «varietà». E' stato scoperto per lo spirito di osservazione di un verificatore postale ed è stato denunciato a piede libero per messa in circolazione di valori di bollo contraffatti.

Il falsario è il commerciante Umberto De Privitello, di 57 anni, il quale ha «fabbricato» tre francobolli, i valori da 5, 25 e 30 lire della serie michelangiolesca, con una variazione che li avrebbe resi preziosi sul mercato filatelico: un bordo bianco molto più largo del normale. Unico strumento del falsario una lametta da barba con la quale il De Privitello ha assottigliato fino allo spessore di un francobollo normale il cartoncino di un catalogo filatelico sul quale erano riprodotti al naturale i tre francobolli. Poi, sempre con l'aiuto della lametta e di un minuscolo punteruolo di legno, il De Privitello ha realizzato anche il bordo anormale e la dentellatura.

conoscere
per il successo
nella scuola
nel lavoro
nella società
oggi
in tutte le edicole per sole 150 lire
il primo fascicolo
conoscere
Un successo mondiale dei F.lli Fabbri
con il primo fascicolo
regalo
della magnifica copertina per rilegare il primo volume dell'opera

La moda

Il tailleur si evolve

Le tendenze che si manifestano fra i creatori della Moda dei vari paesi inducono a pensare che il tailleur finisca per stabilizzarsi su nuove linee che potrebbero costituire un esempio classico per la moda degli anni «sessanta». A Parigi sembra ben radicata l'idea di dare al tailleur una maggior morbidezza, un tono più femminile, dopo tanti anni di imposizione delle giacche quasi maschiline. I massimi creatori della Moda americana si sono detti d'accordo, anche se qualcuno fra loro vorrebbe conservare almeno una parvenza di colletto a uomo e maniche al polso. Comunque i vincoli col passato sono spezzati e vedremo quindi a sciarpa, anche molto ricchi, alti smodati, altri ancora tondi e accostati, quando, addirittura, il colletto non sarà abolito. Una particolare preferenza sarà data alle maniche tre-quarti e questo richiederà una bella collezione di guanti i quali, per le giornate più rigide, saranno foderati di lana o di pelliccia.

Il modello qui raffigurato spicca per la giacchetta piuttosto lunga, la vita alta, colletto ispirato alla foggia classica, corpino aderente e maniche a giro. La gonna è arricciata. Il tessuto è un tweed marrone picchiettato di nero.

La salute

La febbre reumatica e il cuore

Lo studio della febbre reumatica ha permesso, negli ultimi 25 anni, d'approfondire la conoscenza di questa malattia, più di quanto si fosse fatto in un palo di secoli. Si conoscono ora farmaci che la combattono, che ne attenuano i sintomi, che riducono i danni causati al cuore e che, talvolta, salvano la vita al paziente. Tuttavia non abbiamo ancora un vaccino preventivo che agisca più efficacemente e più praticamente.

La febbre reumatica non è come le malattie contagiose che conferiscono un'immunità duratura. Anzi, un attacco rende l'individuo più suscettibile ad una recidiva. Ed è proprio questo uno degli aspetti più seri della febbre reumatica, specialmente se il cuore ha subito lesioni nel primo attacco. Febbre, inappetenza, dolori e tumefazioni ad una o più articolazioni sono i sintomi di questa malattia i quali compaiono un paio di settimane dopo un'infiammazione alla gola causata da streptococchi. Purtroppo la malattia può estendersi a vari organi, contemporaneamente. Per esempio, la corea o ballo di San Vito è una forma di febbre reumatica al cervello.

Usualmente, gli effetti più inquietanti sono quelli che interessano il cuore, perché esiste la possibilità che la vittima riporti lesioni valvolari o una dilatazione dell'organo. Pare che in media su quattro pazienti uno rimanga con manomissioni cardiache.

L'aspirina continua ad essere il rimedio più apprezzato. Il cortisone è più utile negli attacchi gravi e, talvolta, può salvare la vita. Gli antibiotici ed i sulfamidici sono stati impiegati con successo per stroncare le infiammazioni da streptococchi alla gola, le quali scatenano l'attacco di febbre reumatica. Non si tratta di medicine perfette ma, soprattutto se prese quotidianamente a piccole dosi, riducono la probabilità di recidiva.

Patate e calorie

Le patate ingrassano? Le opinioni fra i profani sono discordanti, ma la verità è che esse non fanno ingrassare, se non sono fritte oppure condite con burro o salse. Una patata di dimensioni medie bollita o cotta al forno fornisce 100 calorie, una banana da 80 a 90, un uovo sodo 77, un gelato medio 200 e una fettina di torta 300.

Aceto per dimagrire

«Ho sentito dire da molti — scrive la signora M. P. — che bere un po' d'aceto prima dei pasti serve per dimagrire. E' vero?». L'aceto non è un dimagrante e serve allo scopo solamente se riduce l'appetito. Indubbiamente esso ha un basso tenore di calorie, ma non può essere considerato un sostituto per il cibo.

Eczema cronico

Leggiamo in una lettera: «Che cosa si può fare per l'eczema? Mia suocera ne soffre da anni, al volto, dietro gli orecchi, ai gomiti e ai ginocchi. Tutto quello che ha provato non è servito a nulla e, purtroppo, per le sue condizioni finanziarie, non può mettersi in cura da uno specialista. Che cosa suggerirebbe?». Le cause dell'eczema sono molte e l'applicazione d'unguenti e il ricorso ad altri farmaci sono di scarso beneficio, se la causa non viene eliminata. Se la vittima del malanno non può farsi curare da un dermatologo, si rivolga alla clinica universitaria più vicina.

La bellezza

Il trucco può cancellare i difetti del viso

La donna intelligente può cancellare o almeno mascherare i piccoli difetti facciali. Un primo errore facile da commettere nella realizzazione del trucco risiede nell'errata valutazione della forma del viso. Prendete una vecchia fotografia e ripassate i contorni del volto con una matita per sopracciglia, dall'attaccatura dei capelli al mento. Ne verrà fuori, delineato, il vostro tipo facciale: rotondo, quadrato, ovale o romboidale.

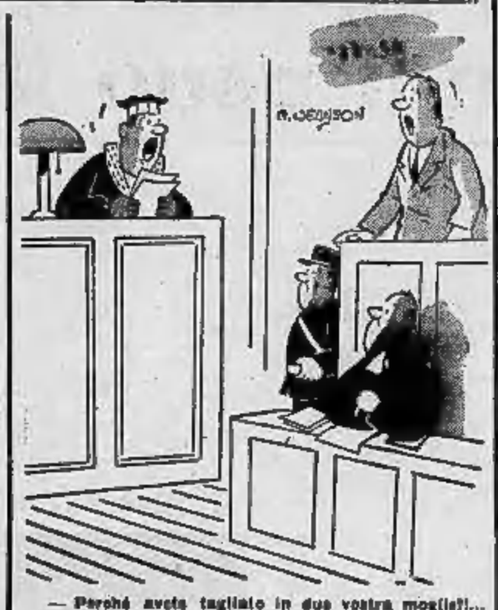
Per correggere i difetti del volto vi servirete del rossetto: quanto più esso è applicato relativamente vicino al naso, tanto più il viso appare assottigliato. Applicato invece verso l'occhio e più vicino all'orecchio allarga nell'apparenza il volto.

Il viso romboidale non ha bisogno di rossetto poiché le ossa zigomatiche sono già prominenti. Le sopracciglia e la linea delle palpebre possono essere allungate verso l'esterno per dare maggiore ampiezza al settore degli occhi. Il volto rotondo esige che le linee del trucco siano accendenti. Le sopracciglia saranno leggermente sollevate alle estremità, il rossetto sarà sfumato verso il centro della guancia, mentre il contorno delle labbra dovrà apparire più sottile. Il volto quadrato richiede linee dirette verso l'alto e verso l'esterno. La linea della mandibola può essere resa meno evidente mescolando al fondotinta abituale una crema di base un po' più scura. Naturalmente si dovrà sfumare con molta cura, per non lasciare una linea di demarcazione fra tono scuro e tono chiaro. Il volto ovale piuttosto allungato ha bisogno di linee che diano un'impressione di maggiore ampiezza. Quindi niente ciglia arcuate verso l'alto. Il mento può essere reso meno evidente, applicando in basso un fondotinta più scuro. Il labbro inferiore dovrà apparire più pieno di quanto sia naturalmente.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

UN PO' DI BUONUMORE

— E pensare che ho speso un mucchio di soldi dal barbiere!...

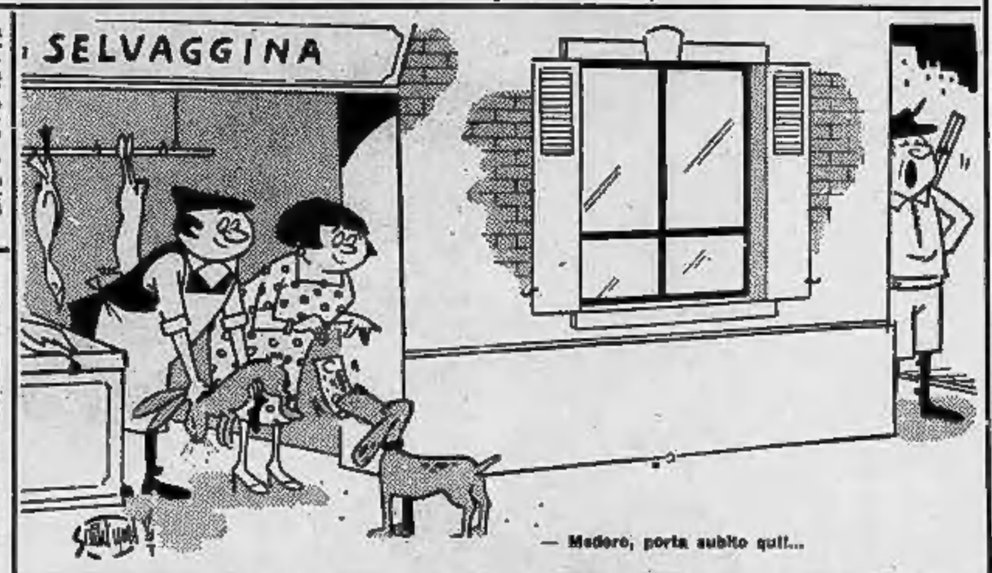


— Perché avete tagliato in due vostra moglie?!...
— Perché voleva la separazione del corpi!...

La scelta

— Voi siete del paese, vero? Potreste indicarci un locale dove si mangia bene?
— Sì, ce ne sono due: uno a sinistra, in fondo a questa strada, l'altro in fondo alla piazza.
— E quale è il migliore?
— Oh, potete andare dove volete. Tanto, dopo aver mangiato vi pentirete di non avere scelto l'altro!...

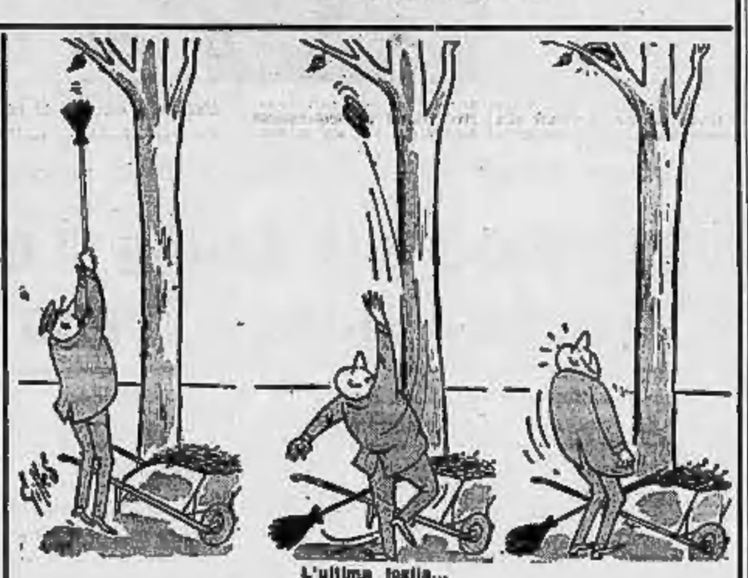
— Trovo sospetta questa tua improvvisa passione per le rose rampicanti!...



— Madore, porta subito qui!...

Il fortunato

Colpo su colpo, un signore sta accumulando sul tavolo verde una grossa somma. Improvvisamente si alza, si caccia nelle tasche la vincita e si accinge ad andarsene. Il vicino scatta:
— Ma come? Ve ne andate proprio ora che avete una fortuna sfacciata?
— Sì, corro a casa a vedere cosa fa mia moglie!...



L'ultima foglia...

— Oh, non è petrolio: è acqua minerale!...

Presunzione

A una festa, una signora che ha la presunzione di essere una grande intellettuale, balla con un popolare attore. A un certo punto, ella dice al suo cavaliere:
— Questa sera lo sport balla con l'ingegno!...
— Ah, è che sport pratica lei, signora?!...

Emozioni

Un asso dell'aviazione porta in volo un amico il quale, appena sceso dall'aereo, lo ringrazia dicendogli:
— Ti sono grato per questi due voli...
— Ma, perché dici due voli?...
— Sì, perché è il primo e l'ultimo...

— Ho paura, dottore. Da un mese tutti i rimproveri di mia moglie mi sembrano pieni di buonsenso...

— Ogni volta che deve tirare un colpo fa sempre così...

Rimedio...

PICCOLA GUIDA
PER GLI OSPITI DI TORINO

TEATRI

ALFIERI (piazza Solferino) da sabato 21 corrente Piccolo Teatro della Città di Milano
CARIGNANO (piazza Carignano) ore 21,15 Teatro Stabile di Genova Ciascuno a suo modo

CINEMA

AMBROSIO (c. Vittorio Em.) Il re di Poggioreale
ASTOR (via Viotti) Pepe
CORSO (corso Vitt. Emanuele) Cavalcarono insieme
CRISTALLO (via Gelto) Torna a settembre
DORIA (via Gobetti) Il pozzo delle tre verità
IDEAL (via del Carmine) La città spietata
LUX (Galleria S. Federico) Il brigante
REPOSI (via XX Settembre) Exodus
ROMANO (piazza Castello) Zazie nel metrò

DANCINGS

GAY SALA (Pomba 7) ore 17 e 21 Orch. spagnola I Mallorca Boys
GAY VILLA-WHISKY GOGO (Moncalieri 52) ore 21

MUSIC HALL

MOULIN ROUGE (p. Carlina - Tel. 44-270) ore 22-4 Attrazioni da tutto il mondo.

GALLERIE D'ARTE

GALLERIA NARCISO (p. C. Felice 18) ore 16-19 Il paesaggio nella pittura italiana contemporanea.

RISTORANTI

CAMBIO - Piazza Carignano 2, tel. 46-690
VILLA SASSI - Ristorante - Residence-Hotel - Strada traforo del Pino 47, tel. 890-556/857
S. GIORGIO (Valentino) Cast. Medioevale, t. 682-131
FONTANA LUMINOSA (Varesio) - C. M. d'Azeglio 3
LUCULLIANO - Via Assietta 5, telefono 45-618
BEL TURIN - Via Gramsci 10, telefono 46-885
LA ROTONDA Ristorante - Danze - Terrazzo estivo Torino Esposizioni - Valentino - Telef. 60-250
RODI - Via Rodi 4, telefono 310-026
CUCCO - Corso Casale 89, telefono 80-416
LORA - V. Ventimiglia 162, tel. 680.186 (Italia '61)

NAZIONALE - (Rivoli) corso Torino 4, telef. 95-396
THE RE DUCCO - (Rivoli) telefono 95-395
SIRENA - (Rivoli) telefono 95-495
BARCHETTO - (Moncalieri) corso Roma, tel. 642-724
TAVERNA DEL PONTEVECCHIO (Alpignano)
PARCO EUROPA - (Cavoretto) telefono 690-963

DEHORS

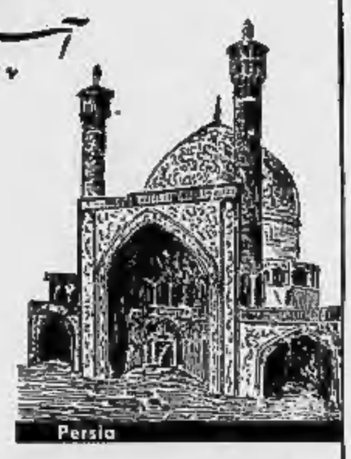
CAFFE' TORINO (pasticceria) - Piazza San Carlo

AGENZIE VIAGGI

TORINO di NOTTE - Corso G. Cesare 72, tel. 22-681

sanfer CALZE MAGLIERIE BIANCHERIE
uomo - donna - ragazzi - bambini
L'ASSORTIMENTO - LA QUALITÀ - LA CONVENIENZA
TORINO - Via P. Micca 4, ang. XX Settembre - Via Roma 365, ang. Piazza C. Felice - Via Di Nanni 90

CONFEZIONI SU MISURA
ANTILOPE e RENNA
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
PLATINI PIERO
Via Corte d'Appello 20 - TORINO - Tel. 43-291

In tutto il mondo...
آسپرین

Persia
ASPIRINA
• calma il dolore
• stronca la febbre
• ridona benessere
ASPIRINA
la piccola compressa dal triplice effetto
BAYER
gode fiducia nel mondo

Un paradosso giuridico potrebbe riportare il Gallo all'ergastolo

L'on. Leone, presidente della Camera e ordinario di procedura penale, sostiene una nuova tesi sul clamoroso caso giudiziario - Se dovesse emergere che l'ex-recluso aggredì il fratello per ucciderlo, potrebbe essere arrestato e mandato a scontare l'ergastolo - In tal caso, data la sproporzione tra reato e pena, riacquisterebbe la libertà soltanto attraverso un provvedimento di clemenza

Milano, martedì sera.

Vivo interesse sta suscitando, negli ambienti giudiziari e forensi di tutta Italia, un articolo dell'on. Giovanni Leone il merito ad una nuova tesi sul caso dei fratelli Salvatore e Paolo Gallo, il primo condannato innocente per la presunta uccisione del congiunto, il secondo che per sette anni ha simulato d'essere morto.

Nell'articolo — comparso sul settimanale «Epoca» — l'on. Leone afferma in sintesi che se nel processo di revisione risultasse che Salvatore Gallo ha tentato di uccidere il fratello, egli dovrebbe rientrare nel penitenziario e la sentenza di condanna potrebbe venir mutata soltanto dalla grazia del Presidente della Repubblica.

L'on. Leone, ch'è ordinario di procedura penale all'Università di Roma, sottolinea innanzi tutto la sensibilità di cui ha dato prova la Suprema Corte di Cassazione concedendo a Salvatore Gallo la libertà provvisoria a norma dell'articolo 559 e pur potendo — scrive l'illustre parlamentare — avere qualche riserva sulla ammissibilità del procedimento di revisione».

«Ho più volte avuto occasione di osservare che il principio del libero convincimento del giudice — il principio, cioè, in base al quale il giudice, nel valutare le prove e nel ricostruire un fatto, non è legato ad alcuna regola prestabilita ed è tenuto solo a rispettare i principi della logica — è una massima che, pur costituendo un notevole progresso della civiltà giudiziaria, presenta gravissimi pericoli. E' sotto questo aspetto che occorre che il giudice (magistrato o giudice popolare che sia) affini sempre più la sua sensibilità ed educhi il suo spirito a non confondere il *libero* convincimento con l'*arbitrario* convincimento, la certezza (che dovrebbe essere conquistata *sub specie universalis*) con la certezza soggettiva, la verità (che dovrebbe imporsi nella sua folgorante luce a tutti coloro che guardano con trepidazione alla vicenda giudiziaria) con quella "verità", che all'opposto, è solo a lui balenata.

«Il problema è, quindi, problema di umiltà, umiltà di fronte all'ignoto, capacità di saper rinunziare alla suggestione di conquistare ad ogni costo la verità, specie quando questa suggestione porta a forzare inesorabili limiti posti alla conoscenza umana. Bisogna avere il coraggio di riconoscere la povertà degli strumenti che la natura ci offre per accertare la verità, rifiutando ogni criterio di approssimazione. Il *non liquet* dei romani, l'in dubio pro reo dei tempi più recenti, il principio liberale "meglio cento delinquenti in circolazione che un innocente in carcere" devono costituire la grande direttiva del giudice.

«Si sono ispirati a tale criterio i giudici che hanno condannato Salvatore Gallo? Non lo possiamo dire; aggiungerò che ogni censura deve essere compiuta con molta cautela e preceduta da un'indagine seria. E' facile dir male del giudice dopo che se ne è scoperto l'errore; bisogna domandarsi pure fino a quale punto all'errore del giudice non abbia contribuito, forse in maniera determinante, la malvagità o l'indolenza altrui. E' qui che si pone l'angoscioso problema del comportamento di Paolo Gallo, dei familiari e di persone che probabilmente dovevano conoscere l'esistenza in vita del Paolo; ed è questa la pagina aperta sulla quale potremo dare un giudizio in avvenire.

«Un solo punto in questa materia determina qualche perplessità sul comportamento dei giudici che condannarono il Salvatore Gallo. Se fosse vero quello che è stato asserito dall'ex-ergastolano, che vi furono, cioè, due testimoni che affermarono che il Paolo si trovava in una certa contrada, perchè non si indagò su questo punto così essenziale? E perchè, invece, sarebbero stati incriminati di falso i due testimoni?

«Non può però ritenersi deficienza del precedente processo il fatto che non si sia cercato il corpo della vittima. Vero è che vi sono stati tempi nei quali l'accertamento del "corpus delicti", e cioè, in tema di omicidio, il ritrovamento del cadavere della vittima, è stato ritenuto presupposto essenziale per l'accertamento della verità; ma è evidente che un tale criterio non si può accettare e che non si può far bloccare il corso della giustizia da una tale indagine (basterebbe pensare che in tal modo si potrebbe garantire la impunità al delinquente più callido, al delinquente, cioè, che riuscisse a far scomparire il cadavere della vittima). E' evidente, però, che il processo indiziario, quando manchi uno degli elementi fondamentali dell'indagine, cioè proprio l'accertamento dell'oggetto materiale del reato, deve imporre al giudice una sempre più vigile cautela e quello scrupolo che, secondo taluni scrittori, dovrebbe essere esasperato fino al tormento.

«Come si svilupperà nell'avvenire la situazione processuale di Salvatore Gallo? La Cassazione ha introdotto il procedimento di revisione ed ha concesso la libertà provvisoria: e come abbiamo detto, ha fatto bene.

«Ma a questo punto si delinea un grave problema: se il processo di revisione porterà ad escludere qualsiasi azione delittuosa del Salvatore Gallo nei confronti del fratello Paolo, il procedimento di revisione avrà una conclusione positiva e, cioè, si concluderà con una sentenza di assoluzione piena "perchè il fatto non sussiste" o "perchè l'imputato non lo ha commesso".

«Se invece — secondo la tesi che pare abbia affacciata il Paolo Gallo — il Salvatore in quella occasione compì su di lui un'azione delittuosa (ad esempio, tentò di ucciderlo, non realizzando l'evento per cause indipendenti dalla sua volontà), secondo il nostro ordinamento processuale non si può far luogo a revisione; giacchè l'art. 555 del Codice di procedura penale richiede, per la revisione, che i nuovi elementi di prova debbano essere tali da escludere che il fatto sussista o che il condannato lo abbia commesso, mentre, nella prospettata ipotesi, saremmo di fronte non alla esclusione del fatto, bensì ad una diversa configurazione giuridica del fatto, a quell'evento, cioè che i giuristi chiamano diverso titolo o *nomen iuris* del reato: in altri termini, se il fatto, invece di delinearsi come omicidio premeditato, si delineasse come tentato omicidio, resterebbe ferma la sentenza di condanna; e l'unico rimedio diretto ad evitare una così grave sproporzione tra pena e reato rimarrebbe la grazia.

«Questo è il punto sul quale il nostro ordinamento processuale presenta il fianco a gravi critiche. Nel conflitto tra il rispetto immancabile che si deve al giudicato, cioè al principio di irrevocabilità della sentenza contro la quale siano stati esperiti tutti i mezzi di impugnazione, e il principio del trionfo dell'innocenza, il nostro codice prende una via di mezzo: mantenere in piedi il giudicato fino a quando non sopravvengano nuovi elementi tali da far escludere che il fatto sia stato commesso o che il condannato lo abbia commesso; ma esclude, all'opposto, altre situazioni, come quella che nuovi elementi di prova portino a stabilire che il fatto sia di minore entità giuridica o di minore gravità.

«Pur essendo convinti che il principio del giudicato costituisce uno dei fondamenti dell'ordinamento della giustizia e dell'ordinata vita civile (senza, peraltro, arrivare alla esagerazione di dannato ma una forza che valga a fare de *albo nigrum*, a mutare *falsum in verum*, ovvero ad *aequare quadrato rotundo*), riteniamo che sia urgente e necessario un riesame dell'istituto della revisione e che si debba allargarne l'ambito in modo da lasciare il massimo di ammissibilità ai sopravvenimenti accertamenti, non solo di un'integrale innocenza, bensì anche di una meno grave responsabilità del condannato.

Il presidente della Camera, intervistato dai giornalisti

Presentata l'istanza di revisione del processo

Nel nuovo dibattimento i difensori dell'ex-ergastolano cercheranno di dimostrare la presunta responsabilità della moglie del «morto-vivo»

Siracusa, martedì sera.

Il processo contro Paolo Gallo ha cominciato ad essere istruito mentre a partire da ieri — giornata diametralmente opposta per i due fratelli, protagonisti del più clamoroso «giallo» dei nostri tempi — è stata presentata l'istanza di revisione del processo a carico dell'ex-ergastolano, onde liberarlo definitivamente.

Al «Rotary Club» di Siracusa l'avv. Pierluigi Romano ha rievocato, con integrazione di particolari inediti, le pagine dibattimentali del primo processo subito alla Corte d'Assise di Siracusa da Salvatore Gallo. L'avv. Romano assunse la difesa dell'ex-ergastolano alla Assise unitamente all'altro avvocato di Siracusa, Pietro Filoleyy.

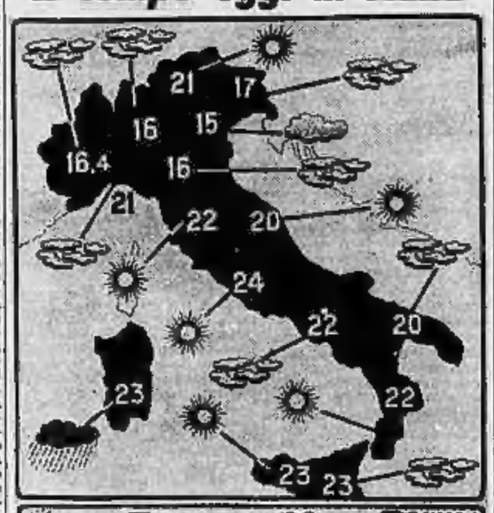
L'avv. Romano ha fornito un'anticipata panoramica del nuovo processo, che si baserà naturalmente sul ritrovamento del «cadavere vivente». Soprattutto l'istruttoria tesè inizialata all'insegna del massimo rigore e della massima riservatezza, facendo perno sull'equivoco comportamento di Paolo Gallo, verrà giungere ad accertare la responsabilità della moglie di quest'ultimo, in concorso di diritto di qualche altro componente la famiglia del redivivo ora incarcerato.

Pare difatti impossibile che Paolo Gallo, superata la prima fase della sua diabolica macchinazione, non abbia pensato di incontrarsi almeno con la moglie, Cristina Giannone. Se è vero, com'è vero per via della cambiale trovata addosso a Paolo Gallo, che comprova che egli subito dopo la sua «scomparsa» soggiornò a Reddusa, è altresì vero che successivamente tentò di avvicinarsi al luogo dove risiedeva la moglie. Egli ha soggiornato anche a Santa Croce Camerina, a Modica, nelle campagne di Ragusa e per ultimo nel centro abitato di Ispica, dove in una modesta casetta di via Silvio Pellico, stando a quanto si dice al momento, egli veniva periodicamente visitato da una misteriosa donna, la quale si ritiene possa essere appunto la moglie.

La «vedova bianca» non è caso, dunque, avesse lasciato, sia pure in gramaglie, la piccola proprietà terriera in località Cappellani, in provincia di Siracusa, e cioè nel comune di Avola, per trasferirsi nell'altra provincia di Ragusa. C'è qui, è vero, un fratello di lei, ma è da pensare che ella abbia preferito andare ad assolvere le mansioni di cameriera presso una famiglia di Ragusa, forse per avere la possibilità di incontrarsi col marito.

Come si vede, dalla intricata vicenda molti punti sono ancora da chiarire. Essa tornerà ad essere discussa su nuove basi in Corte d'Assise a Siracusa al lume di una realtà rappresentata dalla incriminazione del presunto morto e soprattutto alla luce della nuova risultanza che emergeranno a conclusione delle indagini riaperte su tutto il clamoroso «giallo».

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime nelle ultime 24 ore comunicate dagli uffici meteorologici. (Tali temperature — com'è noto — non corrispondono a quelle più alte che normalmente si registrano nel cuore delle città).

L'autunno tardivo si è insediato con il grigio e la foschia

Nebbia fitta con i primi freddi per ore sulla pianura padana

La circolazione stradale gravemente intralciata in Piemonte ed in Lombardia dove già si sono avute le prime vittime - Anche il traffico ferroviario subisce forzati rallentamenti - A Milano in molte case si sono già accesi i termosifoni - La nebulosità si va estendendo dall'Italia Settentrionale verso il Centro: stamane all'alba sulle vie consolari intorno a Roma c'erano «code» di veicoli a passo d'uomo nella bruma come nelle regioni del Nord

MILANO, martedì sera.

In notevole anticipo, almeno quanto ad intensità e compattezza, sugli altri anni, dopo una lunghissima estate che s'era addirittura sovrapposta all'umido inizio della stagione autunnale, la nebbia si è ispessita su tutta l'Alta Italia ed in particolare sulla pianura padana, dove grava per molte ore del giorno oltrechè in quelle notturne e della prima mattinata. Su tutte le regioni a nord dell'Appennino tosco-emiliano, col perdere di consistenza dell'area di alta pressione atmosferica che aveva consentito fino a qualche giorno fa di godere di mitissime e tersa giornate quasi primaverili (numerose le fioriture fuori stagione di viole e di alberi da frutto) ed il sopraggiungere, da nord-ovest, di aria fredda ed umida rende difficile ormai al sole di filtrare attraverso lo strato di nubi. La temperatura massima ha subito accusato infatti un brusco contraccolpo, assestandosi su valori assai bassi che a stento raggiungono i 15 gradi; peraltro la minima notturna, che vi si discosta di poco, ne ha ritratto non piccolo beneficio.

L'atmosfera fosca e grigia, più sfumata nelle ore tiepide della giornata, subito si addensa a banchi e talora in coltre gelida e bianchissima, specie nelle basse ed in prossimità dei corsi d'acqua, al primo calare del freddo. La circolazione dei veicoli si fa difficile e lenta, anche sulle autostrade, sia trasversali come la Torino-Milano, la Milano-Verona ed i tronchi veneti che longitudinali come quelle dei Laghi, del Sole e della Valle del Po, nonchè nelle grandi arterie statali con lunghe colonne in faticosa e singhiozzante marcia. Nonostante la prudenza dei guidatori si sono già avute le prime vittime.

Nebbia anche su tutte le ferrovie della rete lombardo-piemontese. Le linee Torino-Milano, di Alessandria, di Casale, della Bassa Lombardia e della Lomellina sono quelle dove in questi ultimi giorni si sono trovati i ritardi più fitti. Non è stato però necessario ridurre la marcia dei treni in modo tale da far registrare all'arrivo ritardi particolarmente sensibili: i più alti si sono avuti per alcuni treni di Milano; qualche convoglio è giunto dieci minuti dopo il previsto.

La situazione ferroviaria, nei confronti della nebbia, si presenta quest'anno migliore di quanto avvenisse nel passato. Sono stati sostituiti molti segnali «a braccio» con altri a luce fissa sia diurna che notturna, ed i macchinisti si trovano agevolati nel vedere le indicazioni di servizio e possono tenere una velocità più alta. Inoltre sulle linee ferroviarie — una volta tanto! i conduttori dei treni in grado di vedere le segnalazioni — non esistono altre difficoltà: anche se la visibilità è minima i convogli possono tenere la velocità massima. Lo scoppio dei petardi avverte dell'avvicinarsi dei segnali.

In città l'incredibile autunno» 1961 con sole e caldo ha ormai ceduto al tipico autunno meneghino: nebbia, nuvole e pioggerella. Da un paio di giorni è cominciato anche il freddo e in numerose abitazioni già è stato necessario accendere i termosifoni. Purtroppo a questo stato di cose i milanesi dovranno necessariamente abituarsi, perchè il meteorologo prevede simili condizioni di tempo ancora per molti giorni.

Genova, martedì sera.

L'intensa nuvolosità che ieri pomeriggio aveva gravato su Genova e le due Riviere, è sfociata nel corso della notte in un temporale. La pioggia, cominciata a cadere alle 2, si è protratta fino alle 5 di stamane. Alle 9, pur permanendo coperto, il cielo presenta alcune schiarite. *Fitti banchi di nebbia vengono segnalati sui Giovi e nell'immediato entroterra ligure. Il mare è calmo.*

Alessandria, martedì sera.

Banchi di nebbia su tutto l'Alessandrino. La circolazione stradale procede lentamente, con fari accesi fino alle ore 9 del mattino. La temperatura è piuttosto fredda.

Ovada, mercoledì mattina.

Fitta nebbia su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. Particolarmente intensa nella bassa valle dell'Orba ove il traffico è reso difficilissimo: in molti tratti gli autoveicoli sono costretti a procedere con i fari accesi. Fa freddo. Stamane ore 8: 7 gradi.

Acqui, martedì sera.

Ad Acqui e nel circondario stamane il cielo è coperto, ma non si esclude che prima del mezzogiorno il sole possa far capolino fra le nubi. La visibilità è ottima e le campagne sono sgombre del consueto strato di nebbia. La colonnina del mercurio segnava alle 8 16 gradi.

Casale, martedì sera.

Da alcuni giorni la parte pianeggiante del Monferrato, Casale compresa, è coperta da foschia e talvolta anche da fitti banchi di nebbia, e il termometro scende nelle ore notturne intorno ai 10°. Nella zona collinare, invece, il tempo è mite e il sole riesce a vincere la cortina di foschia e a splendere per parecchie ore del giorno. Questo clima eccezionalmente dolce ha causato un fatto insolito, che ha grandemente stupito gli abitanti di Frassinello Monferrato, un piccolo paese fra Casale e Vignale. E' accaduto infatti che un susino, che conta già diversi anni di vita, si è improvvisamente vestito di foglie e ora sta fiorendo. Lo strano fenomeno si è verificato nell'orticello dell'agricoltore Stefano Ferraris e ha fatto accorrere sul posto tutti i contadini della zona, che lo commentano con vivo curiosità. Due settimane or sono l'aspetto dell'albero era squallido ed il Ferraris già meditava di abbatterlo; d'improvviso però, come abbiamo riferito, la pianta ha dato segni di vita, rifiorendo addirittura fuori stagione. A pochi metri di distanza vi è un altro susino, che dopo avere dato regolarmente i frutti nell'estate ora sta spogliandosi delle foglie. Anche altre piante nella proprietà del Ferraris hanno avuto un ciclo di vita normale: fa eccezione soltanto questo susino con vellità primaverili.

Asti, martedì sera.

Una nebbia fittissima ha gravato questa notte sull'Astigiano, ostacolando notevolmente la circolazione. Un centinaio di automezzi ha sostato in città, non potendo proseguire il viaggio per la scarsa visibilità. Non si sono registrati incidenti.

La nebbia che incombeva sulle zone piemontesi è stata ieri mattina la causa prima della sciagura di Carignano

Mondovì, martedì sera.

Stamane una fitta nebbia è scesa sul Monregalese, ostacolando in modo notevole la circolazione, in particolare lungo la statale n. 28.

Cuneo, martedì sera.

Una fitta nebbia ha coperto anche stamane il circondario cuneese, rendendo estremamente precaria la visibilità e creando notevole intralcio alla circolazione. Solamente verso le 9 la spessa coltre caliginosa si è leggermente diradata.

Verbania, martedì sera.

Nebbione anche stamane nella zona dei laghi e visibilità assai ridotta sulle strade. La nebbia è fitta sulla statale del Sempione e su quella del Cusio, e nulla manca del basso Verbano. Banchi di caligine fittissima nella valle Strona e sull'intera zona del Cusio, rendono anche qui assai precaria la circolazione. A Cellina un motociclista è andato a sbattere stanotte contro una cisterna, che era stata scorta in tempo appunto a causa della nebbia. Il giovane, Carlo Minoli, di 27 anni, è stato ricoverato in ospedale con la frattura della base cranica. La prognosi è riservata. A Verbania ieri a tarda sera due coniugi che a piedi tornavano verso casa, erano stati travolti in viale Sant'Anna da un motociclista: la donna, Maria Silvestri, di anni 68, ha riportato gravi ferite e la frattura della gamba destra; i medici dell'ospedale di Intra, dove la donna è stata subito trasportata, non si sono ancora pronunciati circa la prognosi. Il marito ed il motociclista, Luciano Rossi, hanno riportato solo ferite di lieve entità.

Padova, martedì sera.

Le prime nebbie autunnali hanno provocato due vittime a Padova. Il ventunenne Antonio Ruaro, di Cadoneghe, al volante della sua «500», in prossimità di Pontevigodarsere, ha tamponato un filobus e, battendo il capo contro il parabrezza, lo ha mandato in frantumi, riportando la frattura del cranio, in seguito alla quale è deceduto poco dopo all'ospedale; l'agricoltore Mario Foncarin di 71 anni, invertendo la marcia in bicicletta mentre rincasava, è caduto a Cagnola in un canale ed è annegato.

Bologna, martedì sera.

Foschia e un po' di nebbia su Bologna, ma stamane il cielo accenna a schiarire. Temperatura minima 13,5; massima 15,6.

Firenze, martedì sera.

Il cielo era stamane coperto e la temperatura in diminuzione.

Roma, martedì sera.

La capitale è stata avvolta stanotte da una coltre di nebbia (la prima dell'anno) che ha reso difficoltoso il traffico nelle primissime ore del mattino, fino a quando non si è colermente diradata sotto il sole. Sulle vie consolari si sono avute «code» di veicoli a passo d'uomo come sulle strade della pianura Padana.

Week-end di sangue sulle strade francesi avvolte nel primo nebbione autunnale

Decine e decine di sciagure alcune delle quali terrificanti su tutte le arterie che si diramano da Parigi - Nella valle della Loira due automobilisti bruciati vivi nella vettura uscita di strada Giovani sposi morti in uno scontro - Un guidatore, accecato, si è schiantato in un filare di alberi

Nostro servizio particolare

Parigi, martedì sera.

Nonostante il fitto nebbione calato su metà della Francia, la gente ha ugualmente voluto festeggiare domenica il week-end e le sciagure è stato numeroso. Alcune di esse addirittura terrificanti. Il traffico, specialmente automobilistico, è calato del 12 per cento rispetto alla domenica precedente.

Sulle autostrade dell'ovest della Francia sono state contate 42.755 automobili dalle 7 del mattino alle 15: un vero record. Gli osservatori meteorologici spiegano la presenza della nebbia con la maggiore lunghezza delle notti e la maggiore difficoltà del sole a riscaldare l'aria. Il sole stanta notevolmente a dissipare la foschia notturna e creando masse calde inconsistenti determina la formazione di vasti strati nebbiosi. Metà della Francia del Nord pertanto è afflitta da questo fenomeno che rende difficoltosa anche la normale vita nel cuore delle città.

Molte le vittime di questo stato di cose, in prevalenza automobilisti. Nei pressi di Senlis procedeva a piccola velocità una macchina a bordo della quale erano tre uomini: Pierre Dunaeu, capomastro di Orléans che si trovava al posto di guida; André Tellier, pure da Orléans, e Marc Marois. L'auto ad un certo momento ha urtato contro un paracarro ed è finita in una scarpata. Soltanto il Marc Marois è riuscito ad uscire dall'auto avendo riportato leggere ferite ed è corso in cerca di aiuti. Ma la nebbia che si stendeva intorno a lui come una massa compatta di bambagia, gli ha impedito di trovare la giusta direzione. Allorchè è ritornato, dopo ore, sul luogo dell'incidente, lo attendeva uno spettacolo terrificante: la macchina era avvolta dalle fiamme e all'interno i suoi due compagni erano ormai carbonizzati. Era accaduto che durante la sua assenza, la benzina, riversandosi dal serbatoio, aveva probabilmente raggiunto l'impianto elettrico provocando il fulmineo scatenarsi dell'incendio.

Sempre per la nebbia sono morti sul colpo due giovani sposi che tornavano da una cerimonia religiosa: Bernard Casanave di 21 anni e la sua graziosa moglie, Josette di 20. Essi sono andati a sbattere con l'auto contro il muro di uno stabile in costruzione, reso invisibile dalla nebbia che gravava sul quadrivio della nazionale 34 e della dipartimentale 35 presso la Chapelle-sur-Crasy (dipartimento della Senna e Marna). Tre altri passeggeri che viaggiavano sulla stessa vettura sono rimasti feriti: fra questi, un ragazzo di 8 anni il quale versa in pericolo di vita.

Sulla statale n. 4 di Vitry-le-François (Marna) una vettura è finita in un campo, sempre a causa della nebbia e dopo aver rotolato per 70-80 metri si è arrestata sul ciglio di un burrone: un uomo, il cinquantenne Hubert Gallet, è deceduto sul colpo per frattura della base cranica, mentre sua moglie, Marcelle di 40 anni, è in fin di vita.

La terrificante catena di sciagure stradali purtroppo non si interrompe qui; presso Limoges una vettura di grosso cilindrata è imboccato ad un certo punto una strada di campagna che si interrompeva (vi erano tuttavia numerose segnalazioni) ed è andata a cozzare violentemente contro alcuni alberi malgrado il disperato tentativo di sterzata del guidatore, il trentenne Alain Depoussa. Nel tremendo urto la è persone che erano a bordo sono rimaste gravemente ferite: in modo più grave due giovani donne la quali, sbalzate violentemente a terra, hanno riportato fratture multiple e la sospetta commozione cerebrale.

Descrivere tutti gli incidenti sarebbe impossibile. Basti dire che mai, di questa stagione, la Francia aveva avuto tanta nebbia. Presumibilmente il massimo dei gitanti di domenica prossima sarà molto ridotto: la strage di quest'ultimo week-end ha seriamente ammonito la gente e molti preferiranno restare in città.

Raimondo Rollia

E' uscito di strada

Un muratore si ferisce cadendo dalla moto

Verbania, martedì sera.

Il muratore Angelo Frontini, di anni 2, abitante a Venegono, usciendo di strada in motocicletta ad una curva nei pressi della località Carmine, ha riportato la frattura della tibia destra ed escoriazioni facciali, per le quali è stato trattenuto in osservazione all'ospedale. La guarigione richiederà circa un mese.

SOTTOSCRIVETE PRESSO TUTTE LE BANCHE DAL 16 AL 27 OTTOBRE AL PRESTITO DI 40 MILIARDI DI LIRE EMESSO DAL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

OBBLIGAZIONI 5% VENTENNALI

SERIE SPECIALE FERROVIE DELLO STATO RIMBORSABILI ALLA PARI PER ESTRAZIONI ANNUALI ESENTI DA QUALSIASI TASSA O IMPOSTA PRESENTE E FUTURA PREZZO DI EMISSIONE LIRE 97 PER OGNI 100 DI CAPITALE NOMINALE. CONTROLLO GRATUITO PERMANENTE DELLE ESTRAZIONI A RICHIESTA DEI SOTTOSCRITTORI

RENDIMENTO EFFETTIVO

5,45%

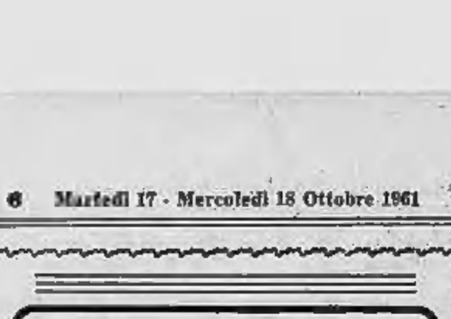
Le obbligazioni del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti. Gli enti morali, società ed istituti, cui è fatto obbligo per legge di impiegare in tutto o in parte il proprio patrimonio in titoli emessi o garantiti dallo Stato, sono autorizzati ad acquistare come impiego le obbligazioni del Consorzio. Esse sono assimilate, ad ogni effetto, alle cartelle fondiarie ed ammesse di diritto alle quotazioni di borsa; sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto d'Emissione è autorizzato a concedere anticipazioni e possono essere accettate come depositi cauzionali dalle pubbliche amministrazioni.

APRILA

La Camargo

Un concorso di bellezza

VI — *Maria Cupis de Camargo, prima danzatrice dell'Opera di Parigi da parecchi anni, finisce col prendersi un amante, il giovane conte Jean de Melun. Successivamente, ella lo tradisce con alcuni dei più grandi scrittori del momento, fino al giorno in cui si innamora appassionatamente di un cugino del conte, il tenente de Marteille. I due si fanno portare in carrozza al castello di Veltay, proprietà di un fratello del signor de Marteille, e trascorrono la notte insieme. Dopo alcune settimane di completa felicità, la Camargo e de Marteille sono costretti a separarsi. Mario Anna ritorna allora a Parigi dove tronca definitivamente la relazione col conte.*



Maria Anna de Camargo riprende la sua attività all'Opera col consueto successo di pubblico. Nei corridoi e nel «foyer» gli ammiratori, gli adoratori, gli sparimenti l'assediano come non mai, dal momento che alla da rotto col conte di Melun. Poiché il suo idillio col signor de Marteille è rimasto segreto, essi la credono libera di ogni impegno sentimentale. Ma la Camargo rivolge freddi sguardi a tutti quasi uomini che la desiderano e la festeggiano. Notte e giorno, ella non pensa che al suo amato Marteille. Se lo immagina in guerra, lo vede correre coraggiosamente verso il nemico e coprirsi di

gloria. Maria Anna gli scrive quasi quotidianamente bruciantì lettere d'amore alle quali l'ufficiale risponde, col medesimo tono appassionato, ogni volta che le operazioni militari glielo permettono. Il «leitmotiv» di tutte le lettere al suo amante è: «Quando ritornerai?». Un giorno, nel suo camerino dell'Opera, la Camargo riceve una lettera dall'esercito. La apre e la legge febbrilmente: «Io non tornerò, mia adorata. Sono stato gravemente ferito. Sono perduto... Morirò con la radiosa immagine della tua bellezza davanti agli occhi...». Maria Anna sviene. Pochi giorni dopo, il signor de Marteille

muore. Apprendendo la tragica notizia, la Camargo prova un dolore indescrivibile. Per parecchio tempo ella vive in uno stato di prostrazione. A poco a poco, il dolore la consuma e rischia di annientare il suo fascino, la sua bellezza e il suo talento. Maria Anna riesce finalmente a reagire, e per distrarsi si lascia invitare a cena e feste organizzate da galanti cavalieri. Per ritrovare un appoggio, si sceglie un protettore nella persona del capitano delle guardie reali Francesco d'Affry. Quest'uomo ha sessantacinque anni e la Camargo non prova nemmeno per lui il minimo sentimento. A poco a poco,

Maria Anna finisce per riacquistare la gaiezza e la spensieratezza di un tempo. Una sera di giugno del 1731, alla accetta di partecipare a una piccola festa galante data alla Reale di danza, in rue Saint-Nicaise, dal direttore dell'Opera, Gruer. La Camargo è accompagnata dalle cantanti Pellisier e Petitpas e dalle due sorelle Duval du Tillot, danzatrici. Dopo aver cenato, i signori presenti — Gruer, Campra, Roger, Peronne e Magnan — organizzano un concorso di bellezza fra le cinque dame. Le belle cominciano a svestirsi subito senza opporre nessuna obiezione.

SEGUE: Attraverso la finestra

ANNUNCI ECONOMICI

Il pagamento di quanto inserzionato deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa Sera (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1200, Torino. Allo scopo di evitare disguidi, si raccomanda di scrivere in modo chiaro e preciso il testo dell'inserzione, il numero di parole, la rubrica prescelta, il nome e l'indirizzo del mittente.

Le inserzioni commerciali vengono pubblicate anche in «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammesse diciture che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rispondere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa s..... Torino, compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione saranno aggiunte il solo diritto cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di ricapito delle corrispondenze a coloro che non passano ritirare il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata in richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassetario per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, campioni di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALE L. 120 per parola

ALTERNATORI trasformatori motori elettrici, [illegible] costruttori. Garasco, corso Parecchi 68, telefono 21-688.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, revisionati, permute, rateazioni. «Silter», via Nizza 32, telefono 683-976. 612

COMPRO rottami metallici piccole e grandi partite. Gay S., tel. 862-722.

LAMIERE metallo nero e zincato, tubi e grondaie, lamierati speciali fino a 200 cm. Tagli su misura. Via Perosa 7, telefono 266.259. 252

LIQUIDIAMO bollenti vit delli rondelle, scaffali, mobili ufficio. Moglia, via Madama Cristina 77, Torino. A782276

MOTORI trasformatori, alternatori, gruppi elettrogeni. Lavaria, Unione Sovietica 197. 7006

MOTOCARRETTINE ad 4 tempi 70 cc/lit, motobiciclette chiusi. Ciclomotori, telefono 22-743. 7

OCCASIONE vendesi 2 tolti meccanica [illegible] m. 1,45/a 1,30 e m. 1,75 e 1,75 — Molino Niagara — 2 cerpie nastro volano m. 0,80 c/ raffreddino - 2 impastatrici tipo pane vasca litri 200 - 2 filtro-presse. Telefonare 86-084. A7918

OFFICINA corso S. Paolo corso lavorazione, attrezzatura. Tel. 21-588.

RETI, filo, garza, canali per [illegible] tubi pluviali, lamiere zinc 8/10 - 5/10 fino a 300 cm. largo piatti, ferramenta, corso Trapani 121, Torino. Telefono 283-943 20-057. 720

RETTIFICA per interni semiautomatica vendesi, Telefonare 308-816.

ROTAMI, lamierino, ferratura ferro, tuballi in genere acquisto. Tel. 380-907.

TELESALVAMOTORI: aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cuneo 33, telef. 550-011.

TRASFORMATORI - consegna pronta autotrasformatori preriscaldo saldatori, alternatori, dinamo ing. Pantaleo Agliotta, telefono 482-360, 481-612. 271

TUBI zincati prodotti dalla costruzione per scarichi idrocondutture, fognature, pluviali produce Ubi, Mongrafia 47, Verona.

TUBI gialli, Tubovinile pluviali e fognature. Rocchetta, chiusini, inferriate, fioriera, rosso 6, Moncalieri 26, Torino.

VETRO, lavoro continuativo [illegible] della Artigiana attrezzata preciso taglio lastrine ai bordolisce plastica. Bilitteavetro. Bosema 74, Torino, tel. 390-364.

ARTIGIANATO L. 90 per parola

ALPHA, unica termomemoria efficace contro smarrimento parole. Capricorni ogni [illegible]. Via Cumiana 53, tel. 31-460

ASSISTENTE cognizione subito qualunque lavoro ufficio, prezzi mitt. Telefonare 240-448. A781573

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Varli 26 R, produzione prezzi bassissimi vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili isolati, Visitateci.

RISCALDAMENTI alloggi e negozi prezzi modici preventivi Tel. [illegible]

SOC. CAPITALI CERCHIONI RILIEVI AM. L. 100 p. p.

A.A.A.A.A.A.A. PINSAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 537-643, concede prestiti immediati su automezzi (anche ipotecari alla valutazione) e prestiti sfiduciari a impiegati, lavoratori, professionisti, benestanti. Riservatezza, modicità. 656

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fiscozzi, piazza Statuto 24, tel. 488-888, 488-303, immediate, più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati. Prestiti in poche ore a impiegati, operai, artigiani, professionisti, [illegible] assoluta. Interpellateci.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI ARTIGIANI, COMMERCIANTI, FUNZIONARI, IMPIEGATI, PROPRIETARI. PRESTITO TASSI MODICI, RISERVATEZZA, RAPIDITA', ITALFIDI, TORINO, PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 665-371; ALESSANDRIA, TROTTI 13, TEL. 43-890.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, [illegible], ARTIGIANI, COMMERCIANTI [illegible], PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 488-888, 488-303. 656

A tassi bassari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Santa Teresa 3, stampatori, tel. 512-132.

A tassi modici prestito per dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili redditizi. Anche avvenimenti immediata. Firma, Mercanti 12. Telef. 40-370.

APPARTAMENTI con alloggio 35.000 giornaliere controllabili. Lire 2.000.000 trattabili, causa trasferimento. Bachini intermediari. Telefonare [illegible]. 455

AFFIDASI antica gerenza latteria avviatissima alloggio, Nizza, via Mazzini 1.

APIA, PIETRO MICCA 16, TEL. 40-632, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI. SERIETA' SECRETEZZA, RAPIDITA'. 656

ALASSIO, caffè bar centralissimo luci insegne cedesi. Agenzia Aurelia, Alassio.

ALBERGO ristorante avviatissimo notorietà centenaria, 30 camere, forte reddito cedesi 15.000.000. Cassini, via Consolata 3. 248

ARGENTERIA gioielleria pendenza, vecchia ditta centralissima per ritiro commercio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 485 — Torino». 27461

AUTORIMESSA affittasi. Riviera dei Fiori, ottima posizione. Ottime condizioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 3387 — Torino».

AUTORIMESSA 55 macchine completa scivolar 2.200.000 cedesi. Barca, San Tommaso 6. A81122

BAR analcolico buona posizione buon incasso cedesi. Telefonare 556-505.

BAR permesso ristorante vendo 3 licenze 400.000 permuta gerente acquisto Vendo rivendita pane permessi rivendita [illegible] vini liquori, trasferibile. Telef. 70-057.

BAR piccolo moderno centralissimo locale passaggio servizi continuato cedesi 7.000.000. Quarneo, Garibaldi 3.

BAR supercaffè, zona [illegible] (Lingotto) affare unico 2.500.000. Garoero, Arsenale 42. 202

BIELLA pasticceria bar alloggio cedesi. Scrivere Pubblicitas, Casella 114/D, Biella. 28036

BUSTI cedesi via gran passeggio affitto 300.000 mensili [illegible] vetrine esistenza (inizio [illegible]) 4 milioni 800.000. Galetti, XX Settembre 17

CAFFE' bar cedo centro S. Paolo. Agenzia Torino, via Montevecchio 46

CAFFE' esportazione ditta centralissima cedesi per ritiro commercio, incasso realizza 45.000 giornaliere. Telefonare 294-804

CAUSA improvvisi [illegible] cedesi avviatissimo ristorante pizzeria zona centralissima sorta attività trentennale collaudatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A80765

CAUSA partenza cedesi per ritiro commercio, incasso realizza 45.000 giornaliere. Telefonare 294-804

CAUSA improvvisi [illegible] cedesi avviatissima pizzeria pasticceria San Paolo. Telefonare 20-258.

CEDO negozio tessuti centrale vuoto o con merce. Telefonare 61 682-837.

CINEMATOGRAFO vicino Torino 300 sedili palcoscenico cedesi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3353 — Torino». A78571

CONCESSIONI rapidamente [illegible] a emissi [illegible] in case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 6 bis.

CONFETTERIA, Cernaia 40 cedo avviatissima tabaccheria drogheria incasso 300.000 giornaliere. 279

DA Ferrara, Lagrange 36, telef. 530-501, troverete ritrovo convivialmente qualsiasi negozio desiderate. 507

DENTI, Giolitti 38, tel. 518-855, per aspettio accedo 1.900.000 modernissima piazzetta. A79614

DISPENSARIA capitale collaboratori cedo attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A79681

DISPENSARIA capitale collaboratori cedo attività avviatissima collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A80765

ESPORTAZIONE vini, cognac specialissima primaria, attrezzatissimo cedesi 2.500.000 [illegible] 512-589. 389

GERENZA esportazione vini, commissionario cedesi per ritiro commercio, incasso realizza 45.000 giornaliere. Telefonare 294-804

GIOVANI improvvisi [illegible] cedesi avviatissima pizzeria pasticceria San Paolo. Telefonare 20-258.

GRDO negozio tessuti centrale vuoto o con merce. Telefonare 61 682-837.

CINEMATOGRAFO vicino Torino 300 sedili palcoscenico cedesi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3353 — Torino». A78571

CONCESSIONI rapidamente [illegible] a emissi [illegible] in case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 6 bis.

GRATTACIELO, Cernaia 40 cedo avviatissima tabaccheria drogheria incasso 300.000 giornaliere. 279

DA Ferrara, Lagrange 36, telef. 530-501, troverete ritrovo convivialmente qualsiasi negozio desiderate. 507

DENTI, Giolitti 38, tel. 518-855, per aspettio accedo 1.900.000 modernissima piazzetta. A79614

DISPENSARIA capitale collaboratori cedo attività avviatissima collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A80765

ESPORTAZIONE vini, cognac specialissima primaria, attrezzatissimo cedesi 2.500.000 [illegible] 512-589. 389

FARMACIA [illegible] cedesi [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A79614

FERRAMENTA capitale collaboratori cedo attività avviatissima collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A80765

GAUSA improvvisi [illegible] cedesi avviatissima pizzeria pasticceria San Paolo. Telefonare 20-258.

GAUSA improvvisi [illegible] cedesi avviatissima pizzeria pasticceria San Paolo. Telefonare 20-258.

GRDO negozio tessuti centrale vuoto o con merce. Telefonare 61 682-837.

CINEMATOGRAFO vicino Torino 300 sedili palcoscenico cedesi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3353 — Torino». A78571

CONCESSIONI rapidamente [illegible] a emissi [illegible] in case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 6 bis.

GRATTACIELO, Cernaia 40 cedo avviatissima tabaccheria drogheria incasso 300.000 giornaliere. 279

DA Ferrara, Lagrange 36, telef. 530-501, troverete ritrovo convivialmente qualsiasi negozio desiderate. 507

DENTI, Giolitti 38, tel. 518-855, per aspettio accedo 1.900.000 modernissima piazzetta. A79614

DISPENSARIA capitale collaboratori cedo attività avviatissima collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A80765

ESPORTAZIONE vini, cognac specialissima primaria, attrezzatissimo cedesi 2.500.000 [illegible] 512-589. 389

FARMACIA [illegible] cedesi [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A79614

FERRAMENTA capitale collaboratori cedo attività avviatissima collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A80765

GAUSA improvvisi [illegible] cedesi avviatissima pizzeria pasticceria San Paolo. Telefonare 20-258.

GAVALLERIA, Galuzzo 21. Commercializzi Valsio acquistare vendere silenzi? Rivolgersi fabbricazione[illegible] 14860

GEDRO [illegible] Moncalieri. Telefonare 641-350, [illegible] 137, dopo ore 20.

GEDRI negozio macelleria, salumeria, [illegible] insuperabile. Telef. 266-271.

GEDRI [illegible] contributi [illegible] 2.500.000, volendo con alloggio via Ormea 23, telefono 687-126. A79579

GEDRI piccolo rendita civili molto accurati vetro attrezzato riparazioni. Telefonare 693-202. A80069

GEDRI o gerenza negozio parrucchiere. Telef. 893-149. A79412

GEDRI per ritiro commercio a persona volitile seria rinomata antenna trasporti funebri in Roma. Rivolgersi avv. Mariselli, via Agrigento 3, Roma.

GEDIAMO latteria centrale Biri 350 forte vendita, richiesta 5.500.000. Telefonare 852-117. 745

GEDO per sopraggiunte vivi [illegible] avvenire migliore guida a non pratici. Eccezionale cambio casetta terreno anche fuori Torino, volendo vendo mori. Telefono 293-837. A79483

GEDO grandioso negozio elettrodomestici, radio, televisione, dischi, lampadari. Telefonare 282-868. 850

GERCASI negozio centrale per vendita generi ventennalmente riservatissi esercizio corrente. Offerta a Pubblicitas cassetta 120 Mi, Torino. 72879

GIOVANI improvvisi [illegible] cedesi avviatissima pizzeria pasticceria San Paolo. Telefonare 20-258.

GRDO negozio tessuti centrale vuoto o con merce. Telefonare 61 682-837.

CINEMATOGRAFO vicino Torino 300 sedili palcoscenico cedesi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3353 — Torino». A78571

CONCESSIONI rapidamente [illegible] a emissi [illegible] in case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 6 bis.

GRATTACIELO, Cernaia 40 cedo avviatissima tabaccheria drogheria incasso 300.000 giornaliere. 279

DA Ferrara, Lagrange 36, telef. 530-501, troverete ritrovo convivialmente qualsiasi negozio desiderate. 507

DENTI, Giolitti 38, tel. 518-855, per aspettio accedo 1.900.000 modernissima piazzetta. A79614

DISPENSARIA capitale collaboratori cedo attività avviatissima collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A80765

ESPORTAZIONE vini, cognac specialissima primaria, attrezzatissimo cedesi 2.500.000 [illegible] 512-589. 389

FARMACIA [illegible] cedesi [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A79614

FERRAMENTA capitale collaboratori cedo attività avviatissima collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A80765

GAUSA improvvisi [illegible] cedesi avviatissima pizzeria pasticceria San Paolo. Telefonare 20-258.

PANETTERIA richiedesi. Torino 3 gi., negozio cedesi 7.000.000. Fresa. Del Carmine 28. 316

PARFUM dintorni Chivasso, eventualmente con proprietà minuscola facilmente [illegible] Tel. 682-536, Cagliero e Pasi, Belfiore 72. 777

PARTICIPAZIONE moderna ditta, possibilità commerciale, cedesi, facilitazioni. Telefonare 250-249.

PARTICIPAZIONE 400 chili panificazione diretta cedesi facilitando GIOLAT, Giolitti 10.

PASTIFICIO [illegible] operai, cedesi [illegible], Piazzetta Reale Mercanti 16, telefono 40-670. 680

PRESTITI accordato a [illegible] rapidità e riservatezza Ente FAI, piazza La [illegible] via [illegible] n. 4, telefono 526 821 740

PROFUMERIA cedo redditizia [illegible] altezza entro [illegible] vera occasione. Via Torino 14, Nichelino. A79634

PROFUMERIA piccola [illegible] causa [illegible] possibilissima centrale con alloggio [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7284 — Torino».

PROFUMERIA, ottima zona signorile incasso 30.000 [illegible] cedesi. Gabelli, Vittorio Emanuele 300. 27740

COMPRA - VENDITA ALLOGGI - LOCALI - TERRENI L. 180 p.p.

A Rivoli privato vende a privato 3800 mq. terreno L. 2900 al mq. strada asfaltata, acqua, luce, telefono. Telefonare 723-696. A79467

A vera occasione vendo terreno industriale Saluzzo, fronte stradale, servizi. Telefonare 378-571. 185

A 3.550.000 due camere, cucina, servizi piano rialzato; 2.650.000 camera, tinello, servizi Torrino 143/15 (mercoledì). A81179

A 6.000.000 vendo villetta precollinare giardino garage pozzo bosco comodità. Telefonare 556-860. A79329

ACQUISTERei [illegible] 150-200 [illegible] alloggio lusso fabbricato (anche cortile) centrale semicentrale. Tel. 658-678.

ACQUISTERei casa vecchia costruzione 40-100 camere, centrale. Telefonare 382-226. 758

ACQUISTERei villa signorile precollinare costruzione solidissima 9 camere servizi ampio giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3303 — Torino».

ACQUISTO terreno industriale mq. 10.000-15.000 Torino o [illegible]. Telefonare 531-874. 207

ALLOGGI signorili prestigiosi [illegible] precollinari, vicinissimi Porta Nuova, camere 4-12, autoriscaldamento, ascensore, [illegible] milioni. Finanziamento trentennale. Posta verde 9 bis, 13. 390

ALLOGGI 3-3 camere, servizi, signorilissimi, tutti comfort, vendiamo 1.850.000 cauzione, ampia, comoda facilitazioni. Rivolgersi cavaliere Largo Tirreno angolo Romolo Gessi. A80056

ALLOGGI 5-6 vani, servizi, garage, in stabili con ascensore, riscaldamento, costruzione [illegible] Via Fratelli Carle 30, Torino. 1009

ALLOGGIO Lingotto, camera, cucina, servizi, vendiamo 2.800.000, altro corso Regina Margherita, 2 camere, servizi 4.800.000, Affaroni, Tratta Cossa, Angiolin, Nizza 9. 822

ALLOGGIO nuova costruzione 3 camere tinello cucinino via S. Antonino 79 angolo via Pozzo Strada, vendesi occasionalmente. Telefonare [illegible]. 766

ALLOGGIO tre camere cucina servizi vendesi 4.600.000. Via Garibaldi 20.

ANGRACCO Terzano vendo Abitazione 55.000 mq. [illegible] signorili ristabilimento centrale. [illegible]

ALLOGGI signorili prestigiosi [illegible] precollinari, vicinissimi Porta Nuova, camere 4-12, autoriscaldamento, ascensore, [illegible] milioni. Finanziamento trentennale. Posta verde 9 bis, 13. 390

ALLOGGI 3-3 camere, servizi, signorilissimi, tutti comfort, vendiamo 1.850.000 cauzione, ampia, comoda facilitazioni. Rivolgersi cavaliere Largo Tirreno angolo Romolo Gessi. A80056

ALLOGGIO 5-6 vani, servizi, garage, in stabili con ascensore, riscaldamento, costruzione [illegible] Via Fratelli Carle 30, Torino. 1009

ALLOGGIO Lingotto, camera, cucina, servizi, vendiamo 2.800.000, altro corso Regina Margherita, 2 camere, servizi 4.800.000, Affaroni, Tratta Cossa, Angiolin, Nizza 9. 822

ALLOGGIO nuova costruzione 3 camere tinello cucinino via S. Antonino 79 angolo via Pozzo Strada, vendesi occasionalmente. Telefonare [illegible]. 766

ALLOGGIO tre camere cucina servizi vendesi 4.600.000. Via Garibaldi 20.

ANGRACCO Terzano vendo Abitazione 55.000 mq. [illegible] signorili ristabilimento centrale. [illegible]

CASA indipendente nuova costruzione, servizi moderni, 6 piani, vendiamo 45 milioni. Antonelli, Umberto 45. 872

CASA popolare vendo direttamente 17 camere, due piani, via Fuligno angolo Stresa, diciotto milioni. Tel. 49-903.

CASCINA da vendere 30 giornate e altre di 20 giornate vicinanze Canale, zona fertilissima, abbondante dotazione acqua irrigazione. Scrivere casella postale 18, Savigliano. 28096

CASCINA irrigua giornate 30 vendesi vicinanze Carmagnola. Telef. 200-783.

CASETTA in camere, [illegible] terreno, servizi vendo urgente Tel. 518-251.

CASTELLO principesco, vicinanze Torino, lussuosissima panoramica, [illegible] parco, adatto clinica, convento religioso, vendesi. Telefonare 44-660.

CAVERETTO, pontificio incensiere vendesi terreno adatto costruzione villetta. Telefonare 562-683. 252

CERCASI [illegible] disposta apportare [illegible] d'opera ed accessori [illegible] 300 [illegible], [illegible]: «Pubblicità Stampa 76 — Torino». 766

CHIVASSO zona laboriosissima [illegible] garantito camera, scrivere: «Pubblicità Stampa 1120 — Torino». A77907

COMPRO eventi terreno precollinare oppure zona Fronsia. Telefon. 870-481.

CONFINE Torino Grugliasco privato vende mq. 2350 fronte strada permesso industria. Telefonare 534-439.

CONVENIENTISSIMO terreno, corso Francia, vendesi lottizzato mq. 2000 e oltre. Telefonare 45-152. 1063

CORSO Lecce vendesi alloggio arredato signorile 12.500.000, trimestre disponibili cucina, camerata servizio. Telefonare 53-945, 774-792. A80280

CORSO S. Maurizio 35 vendo signorile tre camere cucina e servizi. Rivolgersi in cantiere. 125

DIRETTAMENTE vendesi casetta tricamerata cucina, laboratorio uso officina zona barriera Milano. Telefonare 287-733.

DIRETTAMENTE vendesi Borgaro terreni prezzo Stura, possibilità raccordo ferroviario. Piccoli grandi lotti. Agevolazioni. Telefonare 790-358.

FIAT MIRAFIORI ADIACENZE DIREZIONE EX CORSO [illegible] SETTIMA, IN PALAZZO NUOVO, MOLTO RISENTITO, VENDONSI ALLOGGI SPAZIOSI DI DUE TRE CAMERE OLTRE DUCHINO, ENTRATA, BAGNI COMPLETI, ACCESSORI, [illegible] TA', PREZZI CONVENIENTI, MINIMO CONTANTI E RATEAZIONE 7-10 ANNI CON IMPORTI MENSILI A RATE PARI AFFITTO - ORGANIZZAZIONE VENDITE «ITALCASE», VIA SANTA TERESA 3, TORINO. AFFARONE.

FINANZIAMO rapidamente auto, case, terreni. Generali Finanziaria, Ilen Miconi 14, [illegible] 52-500 187

FINI sovvenzioni sulle case terreni, massima valutazione, celerità. Tel. 872-685, 886-890. 21478

GEOMETRA Amministrazione immobili assume qualsiasi gestione anche difficoltosa civile tributaria. Scrivere: via Pina Tommaso 5 bis Torino.

I.F.I.T., S. Quintino 6 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni 763

IMPERIA vende locale semiinterrato via Ventimiglia uso laboratorio e magazzino mq. 520 circa. Telefono 691-130 o 681-342. A79517

ITALCASE S. Teresa 3, vende corso Toscana 28 (Lucento), ultimo alloggio 2-3 camere cucinino, contanti minimo, saldo pari affitto, [illegible] 16.20-18.20. 788

ITALCASE Santa Teresa 3, vende via Pietramarina (Lingotto) [illegible] tinello e negozi liberi e occupati, nuova costruzione. Facilitazioni pagamento. Telefonare 558-783. 708

ITALCASE Santa Teresa 3, vende via Giovanni da Verazzano 61, (Crocetta) mansarda 3 negozi reddito 6,50 per [illegible] prezzo 2.500.000. Facilitazioni pagamento telefonare 558-783. 708

ITALCASE Santa Teresa 3, vende via Giovanni da Verazzano 61 (Crocetta), alloggio 3 camere cucina 2.500.000. Facilitazioni. Minimo contanti rate pari affitto. Telefonare 42-314. 738

LOCALE industriale nuovo mq. 300 ampio cortile bellissima posizione periferica tutti servizi vendesi. Telefonare ore pasti 720-788. A81448

LOCALE industriale 1° piano libero, mq. 430, affittasi, vendesi. Telefonare 799-013. 844

MURI autoportanti, mq. 1000, recente costruzione, bene ariosta residui 10 per cento. Vendiamo 30.000.000. Galetti, Vittorio Emanuele 200. 27760

OCCASIONE Crocetta alloggio nuovo 4 camere tre camere riscaldo bagno, verdesi. Telefonare 529-471. A79864

OPERAZIONI FINANZIARIE SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, MASSIMA RAPIDITA', DISCREZIONE, COMODE RATEAZIONI. TEL. 537-493. 537

OPERAZIONI finanziarie su [illegible], case, terreni, massima rapidità, discrezione, comode rateazioni. Tel. 537-487.

PALAZZINA in Carrocchio Viale XXIV Aprile, 8 camere, doppi servizi, autoriscaldamento, giardino, ogni comfort, comodità signori, arredati [illegible] 5.500.000. Pidatti, telefonare [illegible] 537-774.

PANAGHI corso Novara, casa 6 camere, locale 80 mq. più terreno 180 mq. tutto libero. Affarone 13.500.000. Martino, Sant'Anselmo 13. 304

PIED-A-TERRE, lagrange, [illegible], ampio vano con cucinino, bagno, ingresso, alloggi 2-3 camere, negozi, magazzini, prezzi alcunchè vendesi direttamente, modico, rateazioni via Fea 28 (capolinea 3). A72944

PINO villaggio accanto villa nuova 3 camere, salone, garage, giardino vendesi 25.000.000. Tel. 537-751.

POSIZIONE incantevole prospiciente parco con rustico civile vendesi casagiardino frutteto nuovissimo 20 km. da Torino. Fratelli Casalegno, Casa Vico, Strada Torinese. A80482

PRIVATO acquisterebbe piccola casina elegante Torino pagando [illegible] o permutando con lotteria forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — Torino». 903

PRIVATO vende alloggio due camere tinello terzo piano (corrispondente Milano). Richiede 2.900.000. Telef. 894-310.

REDDITO 10% vendesi alloggi 2-3 camere servizi negozi. S. Donato 94.

RENAUDO vendiamo motivi capacità appartamento signorile mq. 200, [illegible] termosifoni, grande cucina ammobiliata, ottima grande parco tranquillo passeggiata, vista panoramica impareggiabile. Taleri interpellateci 9, tel. 35-692, [illegible] 27802

SANREMO appartamento signorile, centralissimo zona Casinò, corso Imperatrice, 5° piano, 120 mq. doppi servizi, grande terrazzo, vendesi. Scrivere Riviera pubblicità 19, Sanremo. 27881

SANREMO vendiamo appartamenti ville zona panoramica, servizi, mobili pregi. Boero, Sanremo. 21791

TERRENO Barra, mq. 6500, industria, prezzo 2500 mq. Telefonare 767-514.

TERRENO Barra, mq. 6700, distanza km. 6 piazza Castello, Ire 3500 mq. Telefonare 767-514. 503

TERRENO centrale, angolare [illegible] cancello, cortile Bonal. Tel. 510-702.

TERRENO collinare magnifica posizione panoramico proprietà appartenente vende. Telefonare 53-801. 842

TERRENO industriale ambo lati cinta, interato recinto erigendo. Tel. 519-951.

TERRENO industriale Grugliasco 3500 mt con servizi vende. Tel. 273-571.

TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strada, servizi. Occasione, Libertà 14. 1054

TERRENO industriale Rivoli (adiacenza Cesi) mq. 30.000 [illegible]. Telefonare 565-643. 606

TERRENO industriale ampio corso Vercelli vendesi blocco o bollizzio. Telefonare 685-460, ore 13-15 1009

TERRENO [illegible] 120.000 mq. con cascina, altre dodici comodità [illegible] ispezionare, ottimo impiego, vendiamo 1500 al mq. Beltrame, XX Settembre 3, telefono 53-912 562

TERRENO, pregiata esposizione, ottima posizione, camere 63, negozi mq. 218. Vendiamo 35.000.000. Galetti, Vittorio Emanuele 200. 27760

(Continua a pag. 8)

Un sentimento di sicurezza...

ecco ciò che vi dà in più la Shell

SHELL

Un sentimento di sicurezza:
— nei prodotti Shell, che migliaia di tecnici perfezionano pensando alla vostra automobile...
— nel servizio Shell, che vi dà appuntamento su tutte le strade.

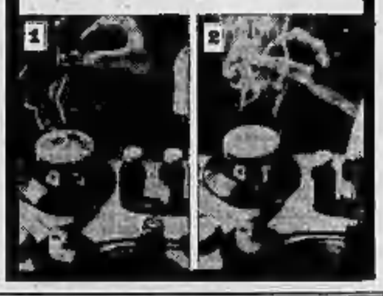
Sì, noi della Shell ci sentiamo ogni giorno al vostro fianco perché voi possiate viaggiare sempre sicuri e sereni.

Vogliamo bene alla nostra macchina!
...e per proteggerla e farla rendere di più,
usiamo prodotti sicuri... diamole il meglio...
diamole Shell X-100 Multigrade

Un motore pulito è un motore più potente.

1 - Gli oli normali lasciano depositi di combustione.

2 - Shell X-100 Multigrade non lascia depositi.



la macchina va meglio con

Shell X-100 Multigrade

GARDENZIA avviatissima forte lavoro grande casa automobilistica privati forte reddito dimostrabile, sogo andare, causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9261 — Torino». A78843

GAUSA salute cedo intiera 1. 220, caffè analcoolici, gelateria. Moncalieri, Strada Eleginigi 35. A82534

GAUSA servizio militare assumesi cedesi avviata laboratorio modellatore legno. Telefonare 30-610

GAUSA trasferimento cedesi in Alessandria avviatissima sartoria donna. Scrivere «Pubblicità Stampa 3871 — Torino».

GAVALLERIA, Galuzzo 21. Commercializzi Valsio acquistare vendere silenzi? Rivolgersi fabbricazione[illegible] 14860

GEDRI [illegible] Moncalieri. Telefonare 641-350, [illegible] 137, dopo ore 20.

GEDRI negozio macelleria, salumeria, [illegible] insuperabile. Telef. 266-271.

GEDRI [illegible] contributi [illegible] 2.500.000, volendo con alloggio via Ormea 23, telefono 687-126. A79579

GEDRI piccolo rendita civili molto accurati vetro attrezzato riparazioni. Telefonare 693-202. A80069

GEDRI o gerenza negozio parrucchiere. Telef. 893-149. A79412

GEDRI per ritiro commercio a persona volitile seria rinomata antenna trasporti funebri in Roma. Rivolgersi avv. Mariselli, via Agrigento 3, Roma.

GEDIAMO latteria centrale Biri 350 forte vendita, richiesta 5.500.000. Telefonare 852-117. 745

GEDO per sopraggiunte vivi [illegible] avvenire migliore guida a non pratici. Eccezionale cambio casetta terreno anche fuori Torino, volendo vendo mori. Telefono 293-837. A79483

GEDO grandioso negozio elettrodomestici, radio, televisione, dischi, lampadari. Telefonare 282-868. 850

GERCASI negozio centrale per vendita generi ventennalmente riservatissi esercizio corrente. Offerta a Pubblicitas cassetta 120 Mi, Torino. 72879

FINANZIAMENTI Spoleari su immobili ed autoveicoli accordiamo rapidissimo. Gess, FAI, piaz

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Sono in cantiere tre grandi avvenimenti per i tifosi di boxe, di calcio e di ciclismo

Loi - Perkins

Mancano cinque giorni al *match* fra Loi ed Eddie Perkins, rinviato a sabato prossimo in seguito ad un'indisposizione del pugile italiano, ed i due protagonisti del confronto valevole per il campionato mondiale dei pesi welters juniores stanno per concludere i loro allenamenti. Duilio Loi, a 'Comerio, dopo aver sostenuto domenica un'intensissima seduta di allenamento facendo quindici riprese di guanti, ha ormai iniziato la fase discendente della preparazione. Ieri si è recato a Milano per il bagno turco ed il massaggio che per il campione del mondo sono ormai un'indispensabile tradizione qualche giorno prima di ogni *match*, ed oggi ha rallentato il ritmo, preoccupandosi soltanto di svolgere esercizi fisici per mantenersi nei limiti di peso. Tanto Loi che il suo procuratore Steve Klaus sono pienamente soddisfatti del grado di forma raggiunto.

Il negro Perkins, che si allena alla palestra milanese della Ignis al Vigorelli, è invece ancora nel vivo della preparazione. Eddie si era concesso qualche giorno di riposo dopo l'annuncio del rinvio e, alla ripresa degli allenamenti, ci ha dato sotto con impegno: ieri è rimasto sul *ring* per dodici riprese avendo come sparring-partners i pesi leggeri Micchè e Delle Foglie ed il peso piuma Galli ed ha lavorato essenzialmente sul ritmo e sulla velocità.

La «maschera» di Duilio Loi dopo un allenamento

Juventus - Inter

Sta arrivando il momento di Juventus-Inter, ovverosia della «partita che potrebbe decidere un campionato». Le due compagini stanno preparando i piani di battaglia mentre rientrano fra i ranghi gli uomini che le due società hanno «prestato» alla Nazionale.

L'Inter venerdì mattina lascerà Milano per raggiungere Lanzo Torinese dove verrà ultimata la preparazione. Herrera, logicamente, non ha ancora voluto parlare della formazione che manderà in campo contro i «campioni», ma è facile intuire che i suoi problemi vengono tutti dall'abbondanza di uomini a disposizione. Soglio o Ballari nella mediana, Bicicli o Marchetti all'ala destra? Questi gli interrogativi per il tecnico interista.

In casa juventina tira aria tranquilla, la campagine pare in ripresa, gli uomini hanno raggiunto (o stanno per farlo) la condizione migliore, gli infortunati sono guariti ed hanno dimenticato i mali. Naturalmente ad eccezione di Mora, che un tornino israeliano ha colpito deciso più volte domenica con il risultato di sciacquarla mica male. Mora comunque, visto il vento che spira, ha dichiarato di voler essere in gara a tutti i costi.

La Juventus ha in programma preparazione normale sino a giovedì e partenza il giorno successivo per Villar Perosa.

John Charles: è il robusto «perno» della Juventus

Giro di Lombardia

Conclusa la «Tre Giorni del Sud» con la conferma delle qualità dell'abruzzese Vito Taccone, il ciclismo italiano aspetta adesso l'ora dell'appuntamento col Giro della Lombardia, appuntamento previsto per sabato prossimo. Nell'attesa, i ciclisti di maggior nome di casa nostra, si «fanno le gambe» domani nella Coppa Agostoni a Lissone, la tradizionale corsa-staffetta dei «Lombardia» che ricalca in molti punti il percorso della *classicissima* di sabato prossimo, comprendendo fra l'altro la scalata del Ghisallo. Sabato ci sarà anche il Superghisallo ed il Muro di Sormano e la corsa si concluderà a Como a non lunga distanza dall'ultima salita; tuttavia anche una corsa nervosa e veloce come la Coppa Agostoni, rotta dall'impegnativa ascensione al Ghisallo, è utile ai vari Nencini, Dedilippis, Massignan, Battistini, Zancanaro, Taccone, Meali, Sabbadin ecc.ecc., per rifinire nel modo migliore la loro preparazione.

Agli organizzatori intanto sono giunte le prime iscrizioni, che riguardano sei squadre al completo dai loro migliori effettivi: la Philco con Dancelli, Ciampi, i fratelli Sabbadin, Zancanaro [illegible] senza Carlesi ancora a riposo), la Mercier francese con Pouilly jr. la Fides con Pambianco e Bafi, l'Atala con Taccone, la Molteni con Venturelli e Falzarini, la Helyett con Jacques Anquetil.

Massignan spera: ci sono tante salite nel «Lombardia»

— I tennisti azzurri nella finalissima di Coppa Davis —

E adesso l'Australia

Tutte positive le note del match di Roma - Dai 25 (e più) milioni d'incasso alle quindici ore di telecronaca diretta - Le condizioni di Orlando Sirola che dev'essere operato ad un gomito

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Per il secondo anno consecutivo l'Italia si è laureata finalista nella Coppa Davis. Dopo aver eliminato gli Stati Uniti per 4 a 1, i tennisti azzurri sono entrati a vele spiegate nella finalissima e a Melbourne, dal 26 al 28 dicembre, incontreranno l'Australia detentrice della «grande insalatiera». Il successo degli italiani a spese degli americani avrebbe potuto essere ancora più netto senza l'infortunio capitato nella giornata iniziale a Gardini che ha ceduto un punto in singolare a Douglas.

La finale interzona ha richiamato a Roma il pubblico delle grandi occasioni. Sono stati incassati più di 20 milioni con la vendita dei biglietti e altri cinque milioni sono entrati nelle casse federali per i diritti televisivi. Tutto sommato più di 25 milioni. E l'incasso globale avrebbe potuto essere ben più sostanzioso se i dirigenti italiani avessero applicato prezzi meno popolari. Difatti al riguardo basta pensare che un abbonamento per l'intera manifestazione per la tribuna non numerata costava soltanto duemila lire per rendersi conto di quale maggior cifra avrebbe potuto incassare la Federtennis.

Roma ha dimostrato che se l'avvenimento è di richiamo (come lo è stato questa finale interzona) il pubblico risponde all'appello degli organizzatori. In Italia non si era mai vista tanta gente sugli spalti di un campo da tennis. Segno evidente anzitutto che il tennis incomincia a diventare uno sport popolare che piace alle folle; in secondo luogo che i successi degli azzurri sono validi per propagandare questa disciplina sportiva in tutti gli strati sociali; e in terzo luogo che la tv è servita quale eccezionale mezzo di diffusione del tennis stesso. Al riguardo sarà bene ricordare che la tv ha offerto ai moltissimi spettatori quasi 15 ore di telecronaca diretta.

Naturalmente sarebbe delittuoso se la Federtennis non sapesse sfruttare il lancio pubblicitario ottenuto con questa finale interzona della «Davis». I nostri dirigenti confidano in una grandiosa impresa di Pietrangeli e di Sirola a Melbourne nella finalissima contro i «canguri». Sarebbe bene, però, non farsi soverchie illusioni. Gli australiani, sui loro campi erbosi, sono fortissimi a tal punto che il pronostico contro due mesi di anticipo li vuole favoriti d'obbligo.

Nicola Pietrangeli, il mattatore del confronto, ha dimostrato di essere veramente il più forte del mondo sui campi in terra battuta. Non è possibile ricuperare il terreno malamente perduto come ha fatto Nicola contro Rand se non si è in possesso di una classe nettamente superiore. E ancora non si vince contro Douglas, nell'altro singolare, se non si è sorretti da una tecnica fredda ed ammirevole come quella dell'azzurro. Per non parlare della prova da lui offerta nel doppio, una prova che ha abbacinato gli stessi giocatori statunitensi.

Se Pietrangeli è stato l'artefice primo del successo italiano, non vanno sottaciute le prove di Gardini e di Sirola. Orlando Sirola, in doppio, ha fatto quanto ha potuto nelle condizioni tutt'altro che lusinghiere nelle quali si trova attualmente. Sirola ha deciso ieri sera stessa di sottoporsi al suo ritorno a Bologna ad una ulteriore visita medica. Il desiderio del «gigante azzurro» è quello di farsi operare al gomito destro. Dopo l'intervento chirurgico, Sirola dovrà riposare un mese. Il che significa che Orlando sarebbe pronto per la partenza alla volta dell'Australia. D'altro canto, perdurando il dolore al gomito, è difficile che Sirola possa giocare in singolare.

Gardini ha avuto il magico potere, ancora una volta, di scatenare l'entusiasmo del pubblico. Battuto malamente nella prima giornata da Douglas quando già stava assaporando la gioia della vittoria in una sola partita, Gardini si è rifatto prontamente a spese di Rand nell'ultimo singolo a risultato acquisito. Ciò che ha fatto il campione d'Italia sul «centrale» del Foro Italico probabilmente i romani non lo dimenticheranno mai. Dopo l'esito vittorioso dell'incontro, la folla ha invaso il campo, si è impadronita di Gardini, lo ha portato in trionfo. E' stata, quella, la più degna conclusione di una «quattro giorni» che per il tennis italiano ha costituito la tappa decisiva verso una nuova era.

Giorgio Bellani

Al Palazzo dello Sport i tennisti di Kramer

I più forti e famosi tennisti «professionisti» del mondo, quelli della notissima «squadra Kramer», saranno di scena a Torino dal 24 al 25 ottobre prossimo.

Otto gli atleti che si misureranno sul campo coperto del Palazzo dello Sport (non ne impiega altri la costruzione non ayuva ancora avuto): Gonzales, Olmedo, Rosewall, Rand, MacKay, Buchholz, Cooper e Anderson saranno i protagonisti della grande rivalsa tennistica; verranno disputati due incontri di singolare ed un «doppio» per ogni sera. Saranno naturalmente ricomprese in campo due compagini, una composta da Gonzales, Olmedo, MacKay e Buchholz, l'altra comprendente Rosewall, Rand, Cooper e Anderson.

«Nic, sei proprio bravo!». I complimenti della signora Pietrangeli al marito (Tel.)

La "pagella azzurra„ d'un giornalista d'Israele

Come ci giudicano i nostri avversari

A Tel Aviv sono soddisfatti, nonostante la sconfitta - Gli alti e bassi di una squadra «che non si conosceva» - Qualche cambiamento per la gara del 4 novembre a Torino?

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, martedì sera.

L'avventura a Tel Aviv è finita ed è finita bene. La squadra azzurra ha superato il primo turno eliminatorio della Coppa del mondo e si appresta al secondo confronto, sempre contro la nazionale d'Israele, fissato per il 4 novembre a Torino. La norma che regolano la massima competizione mondiale sono note: le partecipanti delle 16 gruppi devono disputare un girone «all'italiana» con gara di andata e ritorno sui due campi e una classifica a punti. Nel nostro raggruppamento figurava anche la Romania la quale però ha rinunciato per ragioni politiche. Sono rimasti così soltanto Italia e Israele a contendersi il viaggio in Cile e la vittoria di domenica pone gli azzurri in condizione di [illegible] favore; è chiaro che ai nostri calciatori basterà un solo punto — pareggio a Torino — per ottenere il visto definitivo per la finale. Questa la situazione attuale, una situazione che può essere considerata di assoluta tranquillità.

Passiamo ora alle risultanze della prova di Tel Aviv. La vicenda dell'incontro sono ben conosciute: un primo tempo incolore ed anche difficile, una ripresa dinamica ed interessante; dallo 0-0 gli azzurri sono passati al 4-2, frutto di un dominio tecnico indiscutibilmente netto. Prima «correvano» gli israeliani, poi «giocavano» i calciatori italiani. La differenza è chiara: ritmo e decisione contro classe, volontà contro capacità. Il risultato è preciso ed è stato accettato con filosofia anche dai nostri avversari. I giornali israeliani di ieri mattina portavano titoli a grossi caratteri sull'incontro e bisogna dire che il senso dei giudizi era tutto ottimistico. Quasi non accennavano alla logica delusione per il brusco passaggio dalla possibilità di una grossa vittoria alla realtà di una netta sconfitta. Per i nostri avversari il successo [illegible] era da considerare certo fin dalla vigilia. Si dichiarano pertanto soddisfatti d'aver tenuto in scacco i famosi calciatori «di tutto il mondo» sia pure per un solo tempo.

Riferiamo ora il giudizio su ogni atleta italiano scritto dal critico calcistico del massimo giornale di Tel Aviv:

Buffon: «E' stato un po' in difficoltà quando i bianchi vincevano per 2-0, ma non riteniamo che abbia colpa diretta per i due gol subiti».

Robotti: «Il peggiore della squadra; Vasy ha fatto quanto ha voluto».

Losi: «Giocatore buono per decisione negli interventi; non ha commesso grossi errori anche se troppe volte si è spinto all'attacco».

Trapattoni: «Veloce ed intelligente. E' parso più a suo agio nel secondo tempo quando, abbandonando lo schema tattico ideato da Ferrari, ha potuto scorrazzare per il campo con il suo noto dinamismo».

Maldini: «Ha dominato l'area di rigore con prontezza di intervento. Una stopper di grande capacità, generoso e sempre pronto a rilanciare i suoi attaccanti».

Bolchi: «Troppo rude come giocatore internazionale: ha tenuto il campo più con la forza fisica che con la tecnica di calciatore».

Mora: «Una vera sia stato da considerare autentici gioielli di alta arte calcistica».

L'articolista israeliano conclude così: «Quando si perde contro una squadra che ha nelle sue file giocatori di tale levatura tecnica non si può che essere orgogliosi del lavoro svolto. Per mezzo tempo siamo stati all'altezza dei nostri grandi avversari».

Accettiamo il complimento del collega anche se non condividiamo pienamente i giudizi. La scelta formazione ha avuto troppi squilibri di gioco e lo stesso Ferrari pensa seriamente di portare qualche variante per l'incontro di Torino. Logicamente il commissario tecnico azzurro non ha voluto esprimere un'opinione impegnativa sui singoli giocatori, ma sembra che Enoli e Angelillo debbano trovare un posto.

Giulio Accatino

— OGGI I GRANATA TORNANO A CASA —

Il soddisfacente bilancio del Torino in "tournée„

DAL NOSTRO INVIATO

EDIMBURGO, martedì sera.

In volo verso Torino, la rediviva granata sigilloga rapidamente capo in un cartomanzio le tappe di questa sua interessante «tournée» all'estero. La brava scuola a Parigi, che per Mattarelli, Albrigi e qualche altro alla sua prima visita in Francia rappresenta una sorpresa gradevole; la spiaggia scura di Blackpool a pochi chilometri da Manchester; la conoscenza con Stanley Matthews, il giocatore che a 46 anni continua ad essere in piena e questata attività e poi a Manchester la prima gara persa dal granata per 4-3. Quindi il trasferimento a Londra e la breve permanenza nella capitale, dove Gigi Peronace è considerato una personalità nel mondo dello sport ed ha un'infinità di amici (e per i giornalisti un supplemento di viaggio a Cardiff, ad osservare in Galles - Inghilterra i fratelli Charles, oppure i Woosnam, Jones e altri giocatori aspiranti al contratto italiano) e ancora un nuovo trasferimento ad Edimburgo.

Qui ieri sera in squadra di Mr. Swan, presidente dell'Hibernian, ha superato il Torino per 2-0. Per un curioso scherzo della sorte, i giocatori biancoverdi, che hanno la loro fatica specialmente sulla straordinaria velocità, hanno tirato su due tiri da forme, uno dalle quelle gambe di un difensore e rimbalzato a rete, e l'altro schizzato davanti al portiere e finito oltre la linea bianca. Eppure, nonostante la doppia sconfitta, il viaggio del Torino non è apparso marcatamente od inutile. I granata hanno saputo lottare sempre col massimo impegno e tanto a Manchester che ad Edimburgo non sono mai apparsi decisamente dominati dai loro avversari, lasciando invece sempre una buona impressione dal punto di vista tecnico. La «tournée» ipotizza un arricchito di preziose nuove esperienze elementi giovanissimi e di classe quali Sentò e Cella.

La tesi più soddisfacente di questo viaggio in Inghilterra sono rappresentate però dal definitivo collaudo di un difensore quale Cerbaudo e dalla rivelazione di un'ala. Il problema del Torino, in questo inizio di campionato, è stato spesso rappresentato dal gioco non completamente efficiente delle estreme. Albrigi, diciannovenne ragazzo di Castiglione Cinca, proveniente da fronte ad antagonisti di valore, è apparso come un possibile candidato al ruolo di titolare.

Questo attaccante, ruvido da Santos fin da quando era tra i «minori», ha migliorato le sue prestazioni con il progredire dell'esperienza. Presentato nel primo tempo a Manchester, ha disputato poi la ripresa in crescendo. Nella seconda partita, sul campo dell'Hibernian, è apparso tra i migliori, facendosi notare per la cimarrosa e la decisione negli interventi. Il giovane è tecnicamente cresciuto. Albrigi è il risultato positivo della «tournée» senza vittorie e del Torino. Non devo dimenticarsi di potere e dovere ancora migliorare, specialmente nella fase di conclusione delle offensive, ma certo ha posto in evidenza doti di valore, tanto che si può ritenere che Santos lo lancerà molto presto tra i titolari anche in campionato.

Quanto a Cerbaudo, egli non è una scoperta, per il semplice fatto che, dapprima nel Torino e poi in prestito ad Alessandria e nel Cagliari, si era affermato come un terzino o centromediano di rendimento sicuro. Le due partite in Inghilterra hanno costituito però una prova decisiva per il ventiseienne studente universitario di Cuneo, che ha lasciato in lui in cui aveva subito pure buoni risultati per dedicarsi da parecchi anni al calcio con una serietà e coscienza professionale notevoli. Di fronte a centravanti quali Jerry Baker del Manchester City e Fraser dell'Hibernian, Cerbaudo ha sempre saputo tenere il suo posto con autorità.

La squadra granata ritorna ora nel clima del campionato. Ugni Santos, appena arrivati a Torino, radunerà ancora i giocatori al campo per una breve seduta e domani forse comincerà riprendere gli allenamenti. Mancherà solo Joe Baker, rimasto ancora ad Edimburgo per i funerali del nonno, a cui il calciatore era molto affezionato, poichè praticamente gli ha fatto da padre. Joe Baker è rimasto infatti orfano quando aveva appena otto anni. Per questo motivo è stato raggiunto ad Edimburgo anche dal fratello Jerry, centravanti del Manchester City. I due Baker domani ritorneranno poi rispettivamente a Torino ed a Manchester per i campionati italiano ed inglese.

PAOLO BERTOLDI

BUONGUSTAI!!
CAFFE'

due mori
TORINO - Tel. 31.589
RICHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE

LA CASA DEL DISCO CETRA
TORINO - Via Santa Teresa, 12 - Telef. 519-171
non cambi i vostri vecchi televisori
ma Vi offre degli apparecchi Televisori 110 gradi, con 2° programma, tecnicamente perfetti, di una grande Marca Nazionale a prezzi eccezionali:
L. 89.000 - L. 108.000 - L. 123.000
rispettivamente: 17 - 21 e 23 pollici
Nel Vostro interesse, prima di cambiare o acquistare un Televisore, VISITATECI!
RATEAZIONI A CONVENIRNI

STUFE A KEROSENE
a VALORE inglesi senza canna fumaria super economiche. Le più diffuse in Europa! NON PRODUCONO GAS VELENOSI Si accendono in un minuto, scaldano presto qualsiasi ambiente, non sporcano, non puzzolano, inodore, economiche. Anche di notte sonni tranquilli con le famose FEDERAL.
Presentate funzionanti in 20 eleganti modelli presso:
BRICCO
Corso Vittorio Emanuele, 86

Un compasso di marca dura tutta una vita

KERN
RICHTER
LOTTER
WEREIN

da

VAGNINO

Via Lagrange 3 - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

TERRENO Lotti mq. [illegible] zona scolastica parrocchiali caserma alloggio. Telefonare 269-395. A79611

TERRENO residenziale Collina possibilità 250 camere L. 100.000 camera vendesi. Telefonare 555-042. 896

TERRENO San Mauro precollinare signorile costruzione villa comodità servizi autopallinari privato vendo. Telefonare 683-737. A77486

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico. Telefonare 42-266. 20

VENDESI alloggio signorile zona Galleria 4 camere salone doppi servizi. Scrivere a «Pubblicità Stampa 2311 — Torino». A79385

VENDESI alloggio zona via Onorato due camere, tinello, servizi. Telef. 788-056 ore 8-12, 15-20. A79300

VENDESI casa colonica 17 giornate irrigue nel Pinerolese. Scrivere Pubbliman casella 32, Pinerolo. 27859

VENDESI STABILIMENTO E TERRENO CON PERMESSO COSTRUZIONE VECCHIO PIANO REGOLATORE MQ. 2300 ZONA GRIMEA. TELEF. 683-024

VENDESI Settimo Torinese nuova costruzione casa 3 camere, servizi, garage; assumo capannone uso laboratorio. Telefonare 295-718. [illegible]

VENDESI terreno 32.000 mq. circa vicinanze Uscita Nica. Scrivere a «Pubblicità Stampa 7308 — Torino».

VENDESI terreno fabbricabile mq. 40.000 circonvallazione fabbricato, collina Torino, adatto costruzioni villette, frutteto eventuali permesso con [illegible]. Telefonare 853-039 Torino.

VENDO a Moncalieri fronte provinciale per Cumeo 2 [illegible] terreno da [illegible] palazzo (6 piani 20 camere, stalla finalle, fitto cintato. Tel. 278-871.

VENDO alloggio zona Mirafiori camera, tinello, cucinino legno 2.200.000. Telefonare 62-426. A77394

VENDO casa 2 alloggi doppi servizi, garage, richiesta 7.500.000. Guglielmo. Telefonare 721-405. A78742

VENDONSI lotti 2000-3000-5000 mq. serviti strada, [illegible] acqua, fognatura Beinasco, corso Orbassano. Telefonare [illegible] ore 9-12. 631

VENDONSI posillo, sopra corrente, libero subito, vista su corso Regina Margherita e collina. 875.000 visite serali. Giulio di Bevole 52.

VIA Genova, vendesi bar e negozio, buon [illegible]. Telefonare 42-264.

VILLA, [illegible] civile, rustico, 20 minuti Torino, [illegible] panoramica, strada [illegible], vendo 1.700.000. Telefonare 556-536. 123

VILLA a [illegible] arredato Torino e dintorni. Tel. 553-976.

XX [illegible] 57, ufficî-alloggio, mq. 200, comfort moderni, [illegible] lusso, libero, [illegible] 17.000.000. Privati, telefonare: 556-607, 887-774. 947

8-228.000 vendesi alloggio centrale cinque camere bagno. Nalli, Garibaldi 23.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A coniugi piemontesi abbisogna alloggetto, comodo tram, cauzionesimo. Telefonare 46-411. 738

A dicembre grande azienda piemontese cerca sede centrale circa mq. 200 uso uffici massimo primo piano. Scrivere inviando planta: «Pubblicità Stampa 7304 — Torino». A79641

A madre e figlio impiegato Fiat, pensionati, abbisogna ambiente semicentrale comodo decoroso due camere, cucina, terrazzo, abitabilità novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7263 — Torino». A80194

ABBISOGNAMI affittare ed acquistare locali per industria o depositi, misure diverse. Telefonare 553-975. 207

AFFITTA signorile signorina referenziata, mite, alloggio due camere libere, servizi. Telefonare 280-723. A79210

AFFITTANSI locali uso ufficio piano completo mq. 480 zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1203 — Torino».

AFFITTEREI ufficio tre camere servizi anche periferia. Massima garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A79589

AFFITTERei tre camere, cucina servizi, zona residenziale misera costituiscono possibilmente ultimi piani, massima garanzia. Telefonare 525-024 A79585

AFFITTEREMMO locale uso industriale mq. 3000-5000 purchè entro zona daziaria. Scrivere «Pubblicità Stampa 8325 — Torino». A80780

AFFITTO 1-2 locali adatti negozio mq. 30-40 con retro, zona tra P. Vittorio via Po e Gioberti. Telefonare 802-498.

CAMERA cucina possibilmente servizi qualsiasi zona cauzionando serio. Telefonare 44-461. 200

CERCASI camera cucina in alloggio con uso cucina. [illegible] Telmo, cucina posto 205, Torino. A60631

CERCASI affittare due tre vani uso ufficio piani bassi zona tramviaria Molinetti, liberi anche fine anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1137 — Torino».

CERCASI affittare in alloggio uso residenziale lussuoso appartamento 5 camere tripli servizi, vuoto o ammobiliato, locazione dal gennaio 1962. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7185 — Torino».

CERCASI appartamento ammobiliato due camere a due letti, servizi. Tel. 555-276.

CERCASI laboratorio mq. 150-200 zona barriera Milano. Telefonare 272 255.

DEPERA [illegible] alloggio [illegible] da ristorare per scibles a camere ammobiliate. Telefonare 537-940. A80226

DESIRO affittare due camere servizi piano italiano garage recinto sud nuova costruzione zona corso Orbassano Unione Sovietica. Indirizzare Galileo, via Genova 114, Torino.

DESIRO alloggetto due stanze più servizi zona S. Secondo, Porta Nuova. Telefonare ore ufficio 530 057. A80078

DESIRO ALLOGGIO MODERNO (4 ORDINE, VUOTO, 4 CAMERE, PIU' SALONE, DOPPI SERVIZI CON BAGNI, LIBERO ANCHE SUBITO, ZONA CENTRALISSIMA, AFFITTO MASSIMO 18.000, MASSIME REFERENZE, SERIETA'. TEL. 555-917. 921

DIPENDENTE ditta grande cerca camera servizi zona Francia - Dalmazia. Telefonare 720-015. A78502

ENTRO 15 km. Torino affittasi [illegible] villetta ammobiliata o [illegible] con giardino servizi [illegible] mente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino», o telefonare 570-708.

FAMIGLIA, ottimi referenze, cerca alloggetto, anche periferico. Tel. 52-067.

IMPORTANTE industria cerca in affitto stabilimento mq. 800-1000 completo servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino». A78533

IMPORTANTE società maschine elettriche gli[illegible] cerca due locali uso ufficio dimostrazione possibilmente [illegible] in corso Regina Margherita e corso Racconigi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino».

PERSONA sola, unico, [illegible] affittare per abitazione. Tel. 685-112.

PROFESSIONISTA cerca zona tranquilla possibilmente precollinare 4 camere servizi possibilità studio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A 55.000-70.000 affittasi subito ottimi alloggi signorili. Telef. 46-411. 733

ABBIGLIAMENTO alloggi diverse zone agenzia Gemba, fiorbi 24, tel. 46-411.

ADIANO 1-2-3 camere servizi, Arenale 42. Tel. 46-439. 1035

ADIACENZE via Roma affittasi negozio nuovo mq. 35. Telefonare 553-937.

AFFITTANSI 2 locali signorili, cucina, servizi corso Francia vicinanza Monte Cenere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino». A79548

AFFITTANSI 6 ampi [illegible] uso ufficî, piano [illegible], Santa Teresa 3. Telefono 518-131. 854

AFFITTANSI uso ufficio commerciale o professionale casa signorile vicinissimo Statuto quattro belle camere mq. [illegible] primo piano. Tel. ore ufficio al 47-875.

AFFITTASI alloggio signorile due camere libera cucina e servizi libero subito, via Castelbonzano dalla Lanza 16 (Statuto Comunale). Rivolgersi portineria. 551

AFFITTASI garanzio quattro camere servizi, [illegible] Pozzolo 35.000. Telefonare 53-436, 774-792.

AFFITTASI [illegible] 3° sopra in Regina Margherita (vicinanza corso Francia) palazzina signorile ad cupere accennati vasi locali fiori terra garage termosifone giardino. Telefonare 553-682.

AFFITTASI locale semiinterrato luminosissimo mq. 300 più ufficio piano rialzato adatto confezioni industrie alimentazione. Telefonare 520-412.

AFFITTASI locale mq. 150 luminoso centralissimo. Telefonare lunedì 18 al [illegible]. 28128

AFFITTASI negozio retro, via Carrara 123, [illegible] Telef. 53-846, 774-792. A80220

AFFITTASI per laboratorio semiinterrato luminoso 250 mq. Via Miglietti 4.

AFFITTASI 6. Paolo locale mq. 1000 recintato, adatto qualsiasi industria, magazzino, deposito. Telefonare 282-344.

AFFITTASI via XX Settembre 6 piano 1° stanza uso ufficio. Tel. 774-792.

AFFITTASI zona [illegible] vasto ammezzato, luminosissimo, riscaldato, adatto deposito, industria [illegible]. Telefonare 521-252. 194

AFFITTASI 1-2 camere servizi zona Mirafiori angolazione arredamento. Telefonare 497-092. 833

AFFITTIAMO 2 [illegible] grandiosi, centrali, adatti negozio, ufficio, magazzino, 98.000 mensili. Comm. Angiolini, Nizza 9. 972

AFFITTO uso ufficî, rappresentanze, corso Rosselli 176, luminosi angoli, cortile, lasco fabbricato e 1° piano 7 vani. Telefonare XI-683. A80322

AFFITTO locale mq. [illegible] uso deposito [illegible] Giardino. Tel. 355-239.

AMPIO magazzino, mq. [illegible] con ufficî, [illegible], vicinanze [illegible] Cesare - Rovere, affittasi. Telef. 53-572.

APPARTAMENTO piano rialzato 9 camere servizi giardino garage palazzina centralissima tranquilla affittasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6383 — Torino». A78373

AUTOTRASLOCHI abbiamo [illegible] autofurgoni isolbriti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-589, Conti.

AUTOTRASLOCHI accreditatissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Tel. 512-321 ufficio, 386-230, abitazione. Mantegazza. 1121

AUTOTRASLOCHI città Italia, controassicurazione, mezzi autofurgoni, personale specializzato, risparmierete. Gol, telefono 31-005. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-752, Gigliati.

LOCALE industriale 400 mq. Francia libero fino dicembre. Telefonare 756-336

LOCALI nuova costruzione uso negozio laboratorio silenzioso affittasi. Telefono 503-894. A78355

PORTA Nuova affittasi bellino ampio negozio angolare mq. 50 libero gennaio lire 140.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1105 — Torino».

TRASPORTI veloci con [illegible] città provincia. Principe Tommaso 12, telefono [illegible]. 13342

LOCALI PER VILLEGG. L. 130 per parola

APPARTAMENTINO mans. due vani, servizi, mobiliato, [illegible], Gialdonaudo, Borgo Vercelli. 28123

LANZO [illegible] appartamento ammobiliato. Telefonare 574-[illegible], ore 13-15.

ALBERGHI E SOGGIORNI CLIMATICHE L. 130 p. p.

BORDIGHERA, Casa Marj, Biamonti 6, confort, centralissima, ottima cucina casalinga, tranquillo [illegible] invernale. Moderata. 38122

LOANO, [illegible] Anzino, ottimo soggiorno invernale, lussi [illegible] 1200. Telefonare 68-240. A78503

PIEVE Ligure, tel. 870-072. Pensione Meridetta, giardino sul mare. Comforts, condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 30290

VILLA Riviera, Corso (To). Ambiente, interno soggiorno ideale, coevalescenza, cure, riposo, ogni comfort. Tel. 31-30.

GRATUITAMENTE diventerete pellicciai, accendisigari, esistolai, diplomi tecnico [illegible], via Po 22, telefono 53-905, Pirani's. Forniture arredamenti pellicciai, parrucchieri. 869

INGLESE corso a Londra, francese corso a Parigi, all'Istituto Maria Vittoria. Corsi, preserali, serali, inizio 23 ottobre. Piazza Vittorio Veneto 12, telefono 883-988. 770

ISTITUTO Scuola Industria Torino, via Nizza 12, tel. 651-281, corsi ad orario allarmo compatibile col tempi di lavoro. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di: licenza avviamento industriale; idoneità II istituto industriale; disegnatori meccanici; disegnatori progettisti meccanici. **ISTITUTO** Scuola Industria Torino, via Nizza 12, tel. 651-281, corsi ad orario allarmo compatibile col tempi di lavoro. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di: licenza avviamento industriale; idoneità II istituto industriale; disegnatori meccanici; disegnatori progettisti meccanici.

ITALIANO [illegible] Nuova sede centralissima, attrezzata con macchine moderne per corsi di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, [illegible] stradale, segretario d'azienda. Preliminari. 703

LINGUE professori stranieri insegnano la loro madre lingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. Si [illegible] imparare la lingua sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento presso le sedi di Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Internazionale Methodo, via Santa Teresa 20, Torino. Telefono 44-346. 714

PARRUCCHIERE uomo e [illegible] in 10 lezioni, imparerete bene taglio ondulazione sola, tintura riflessi naturali, lavoro assicurato. Desiderato, via Perini 19. Telefonare 40-346.

SCUOLEUROPEA (Boidoci), Nizza 65r addestramento personale composto per azienda, ditte, società nazionali, internazionali. (Manuali organi informativi principali enti europei). A78622

SIST, via Po 2, telef. 47-572, tornio corsi segretarie d'azienda, stenodattilo, computo, contabilità, macchine superautomatiche, operatrici, [illegible] contributi. Consulenza sindacale. Lingue. 580

SIGNORA inglese impartisce lezioni private anche collettive, prezzi modici. Telefonare 331-061. A79189

CAMERE MOBIL. PENS. L. 130 per parola

DISTINTO RISERVATO CERCA [illegible] BILIATA PIED-A-TERRE, ZONA STATUTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7201 — TORINO».

FAMIGLIA [illegible] impiegato studente tre persone tranquillo signorile, zona Bernini. Telefono 781-602.

MODERNA zona Piero Micca, riscaldamento, ascensore, indipendente cerca [illegible] Stampa [illegible] — Torino».

DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

AMMINISTRATORE [illegible] Stampa [illegible] — Torino».

ANALITICA indispensabile [illegible] impiantato magliaria da Guarene, Monte di Pinà 19. 688

BALLERINE perfettamente pratiche provenendo lavori corso San Marzino 8. Telefonare 512-025. 792

CONFEZIONISTA abile cerca qualsiasi lavoro domiciliare. Tel. 776-260.

GEOMETRA offresi per misurazioni rilievi proventivi contabilità disegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino». A79832

INCLESE traduzioni corrispondenza interpretariato lezioni telef. 897-109 ore 12-13. A79830

LEZIONI ripetizioni assistenza medie superiori, inferiori. Zona Bernini. Telefonare 70-078. A78415

PROFESSIONISTA tiene contabilità, libri paga, amministrazioni. Telefonare 510-445. A78515

AMBIENTE ville lavori civili industriali comprovabili serie impresa. Telefonare 286-041. A79504

BANCARIO inglese [illegible] ore libere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3218 — Torino». A79630

CAPO officina revisioni [illegible] gruppi, allineamento utili stradali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3329 — Torino». A79670

CAPO officina meccanica precisione lavorazioni alberi alimentazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7329 — Torino». A80295

CAPO tornerie automatiche montaggio serie esperienza decennale massima serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7213 — Torino». A78143

CONTABILE importante azienda, [illegible] lo paghe, contributi amministrativi, disponendo riservato tempo libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7187 — Torino». A78373

DISEGNATORE meccanico 30enne primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7328 — Torino».

GEOMETRA trentenne lunghe pratiche mansioni direttivo spirito iniziativa referenze incontrollabili offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7285 — Torino». A79590

GEOMETRA 35enne praticissimo assistenza capo cantiere costruzioni civili industriali c.a. contabilità libero subito, referenziato, disposto avanzata, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino».

INCHIETRE 30enne buona esperienza lavori stradali idraulici buoni disegnatore libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7243 — Torino».

CAPOSQUADRA costruzione metallomeccaniche impianti industriali offresi officina oppure montaggi esteri. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DIPLOMATO magistrali, 20enne, [illegible] do buona, millenario, referenze, cerca solitta primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4000 — Torino».

DIRETTORE vendita ramo automobilistico cerca organizzatore abile venditore pratico scuola vendita offresi stesso ramo anche [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DIRIGENTE [illegible] pluriennale esperienza macchine utensili, attrezzature e qualsiasi lavorazione meccanica piccola, media, grande serie, introdotto grandi complessi industriali esaminerebbe offerta posto direttivo stipulando stipendio su percentuale sul solo maggiore fatturato acquisito. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 4335 — Torino». A78431

DISEGNATORE diciannovenne militesente prattica 6 mesi offresi. Tel. 389-078.

GEOMETRA 27enne pratico assistenti edili, cantieristi lavori, rilievi topografici, disegno e conoscenza lingue inglese e [illegible] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3360 — Torino». A78723

GIOVANE 19 istituto tecnico industriale, esente obblighi militari impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2807 — Torino». A79971

IMPIEGATA ventiquattrenne, [illegible] dattilo, praticissima lavori ufficio, lingua francese tedesco, scopo miglioramento conoscenza offerta. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3248 — Torino». A77503

IMPIEGATO statale sessantacinquenne pensionato cerca [illegible] Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3378 — Torino». A78587

MAGAZZINIERE conduttori elettrici ottime referenze offresi. Tel. 724-833.

MAGAZZINIERE 28enne patente contabilità specializzato trattamento chimiche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8334 — Torino». A79385

MAGAZZINIERE, tecn.-patente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1178 — Torino». A79278

MEDICINALI propaganda farmaceutica trentaduenne pratica decennale come propagandista scientifico [illegible], attivo, pratico, dinamico, esperto sistemi propaganda, istruzione collaboratori, propulsione vendita, indagini mercato, desidereno migliorare entro incarico massimi responsabilità, organizzativo, livello direttivo ispettivo. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8254 — Torino». A78819

PENSIONATO 55enne cerca impiego di responsabilità fiducia. Tel. 554-707.

RAGIONIERE 25enne con esperienza banca, vendite, organizzazione, scopo miglioramento cedesi[illegible] serie proposte. Preferisce a trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

RAGIONIERE, dattilografo, lingua inglese, ora studente in lingue, accetterebbe impiego offresi lavori ufficio sera ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7267 — Torino».

TECNICO diplomato [illegible] macchine tabulari circolari rettilinee, macchine contabili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7199 — Torino».

TECNICO specializzato impianti termoidraulici offresi per zone e progettazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7344 — Torino». A80218

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A. PERITI ELETTROMECCANICI DESIDEROSI INTRAPRENDERE CARRIERA TECNICO-COMMERCIALE CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA. INVIARE CURRICULUM VITAE E REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 7262 — TORINO». A79153

ABILI compilatori/ista infermieri 20 assumiamo [illegible] stabile occupazione. Telefonare 653-405. A79[illegible]

AMEGHERI giovani commessi praticanti abbigliamento, calzature e confezioni [illegible] importante società commerciale si chiede titolo di studio, referenze e patente d'auto per gli elementi maschili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3344 — Torino». 878545

ANALISTI tempi cicli lavorazione cerca S.A.S.S., Unione Sovietica 465, Torino.

APPRENDISTA 14-16enne compreso cameriola bella presenza cercasi. Telefonare 853-080. A78144

ARCHITETTI civili superiori esperienziano problemi produzione tempi cottimi costi offresi sede industria, moderata paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1144 — Torino». A79157

APPRENDISTA stenodattilo, possibilmente lingue, attiva, presenza, soddisfacente[illegible], ufficio commerciale cerca. Scrivere Merlini, Cobetti 13. A78525

ASSUMIAMO collaudatore giovane brevio disegnatore addetto[illegible] trattare elementi per progettazione esecuzione impianti refrigerazione di negozi alimentari. Scrivere curriculum, referenze a Frigidaire, XX Settembre 71.

ASSUMIAMO impiegata conoscenza contabilità ufficio pratiche auto. Presentarsi Apa, via Arsenale 14.

CASA di Cura malattie nervose Lago Maggiore cerca medico assistente possibilmente specializzato. Scrivere Pubblimen, Casella 113/D, Berlia. 27349

CERCASI apprendista lavori ufficio dattilografia zona Sassi. Tel. 583-732. [illegible] 894-817.

CERCASI brava dattilografa, primo impiego. [illegible] «Pubblicità Stampa 1137 — Torino». A79128

CERCASI buona dattilografa primo impiego, 16-17 anni, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7292 — Torino».

CERCASI ragazza per aiuto ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2943 — Torino». A77014

CERCHIAMO signora o signorina 25-35enne per gestione negozio filati di lana in Alessandria ottima conoscenza articolo specifico conoscenza dei lavori di uncinetto. Possibilmente conoscenza lingua francese. La persona prescelta seguirà un corso della durata di 2 mesi in Francia a nostre spese per completare la sua preparazione per la gestione del negozio. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 16 — Milano». 27903

COMMESSA si richiede commessa negozio calzature preferibilmente articolo cercasi, ottimo trattamento, referenze. Telefonare 200-854. A80426

CONTABILE praticissimo controllo severo sopra cocktails ristorante alberghi assumerebbesi. Richiedersi referenze dettagliate inconfondibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino».

DATTILOGRAFA primo impiego cercasi da studio professionale. Telefonare 530-227. A78288

DIREZIONE ente drammatico Enal cerca ambosessi. Corso Chieri 82, Bertolone.

DISEGNATORE con esperienza ramo impianti termici caldaieria carpenteria cercasi da industria cittadina per ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7234 — Torino». A79472

DITTA assume apprendista impiegata 15-16enne compatibile commerciale, presenza seriale. Tel. 254-649. A81[illegible]

DITTA farmaceutici cerca aspirante visitatore per lavoro proficuo. Stipendio più provvigione; età 25-35. Esigonsi referenze controllabili. Indicare stato famiglia, luogo nascita. Inoltre scrivere succinto dettagliare. «Pubblicità Stampa 3215 — Torino». A78834

IMPIEGATE 27enne pratica lavori ufficio cercasi da piccola industria. Dettagliare età, pratiche, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1150 — Torino».

IMPIEGATE esperte lavori ufficio e pratiche automobilistiche cercasi. Corso Giulio Cesare 157. 554

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca operatrice contabile Remington Rand. Dettagliare età, studi compiuti, pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3229 — Torino». A78509

IMPORTANTE cartiera alta Italia cerca chimico laureato con esperienza di produzione o di laboratorio nell'industria cartaria per dirigere laboratorio proprio stabilimento, conoscenza lingua, cattolicum, referenze a [illegible] «Pubblicità Stampa 3125 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca apprendista disegnatore anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6290 — Torino». A78288

IMPORTANTE industria cerca corrispondente stenodattilografa capace sostenere conversazione ufficio due lingue fra inglese francese tedesco. Telefonare 773-515. A78288

IMPORTANTE Società autotrasporti [illegible] lettame assume impiegati, magazzinieri, autisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A78[illegible]

IMPORTANTE industria assumerebbe subito signorina proveniente [illegible] lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1152 — Torino». A79171

INDUSTRIA elettromeccanica cerca impiegata servizio pubblicità propaganda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7302 — Torino». A78634

INDUSTRIA legno cerca impiegato/a, età massima 30 esperto/a lingua contabilità media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1163 — Torino».

INGEGNERE meccanico esperto progettazione lavorazioni meccaniche cercasi da importante industria per progettazione apparecchiature elettriche. Buona retribuzione adeguata capacità. Pubblimen 109, Bergamo. 27027

INGEGNERE meccanico nel chimico possibilmente con conoscenza settore tessile cercasi per impiego manuali tecnico-commerciali ed amministrativi in media industria rapido sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1152 — Torino».

LABORATORIO confezioni per signora e bambini molto fine cerca abilissima modellista taglistrice. Tel. 781-483.

LICEO artistico, esperto progettazione, arredamento, prospettive interni, giovane, dinamico, cerca ditta arredi commerciopersonal importanza assistente per proprio ufficio tecnico. Presentarsi Roma via Nomai 5 dalle ore 11 alle 12 e 18-19. 655

MACADAMIERE cercasi rappresentato preso aziende materiale macadamizzato per avviata piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1137 — Torino».

PER commissionari ufficio assumiamo giovane svegliò apprendista impiegato. Telefonare 553-405. A79236

PRIMARIA Società assume due completamente guidati, elementi residenti valle Susa, da avviare serio, redditizia carriera organizzativa. Scrivere: Generali Casella Postale n. 5, Susa.

PRIMARIO locale Torino, cerca cassiera pratica night, fornire referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 83 — Torino». 469

PROGETTISTI motori auto assumesi[illegible] importante industria. Inviare curriculum. Casella Pubblimen 113/B, Bologna.

REUNIONE Adriatica Sicurtà assume elementi per carriera assicurativa. Inquadramento previo superamento breve corso a periodo prova, referenze. Rivolgersi agenzia, [illegible] Stampatori 21, ore 9-11. 699

SEGRETARIA Albergo, referenziata cercasi per albergo provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino». A80179

**SIGNORINA SIGNORA ESPERTA LAVORI UFFICIO STENODATTILO ASSUME PERSONALE CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 106 — TORINO». 885

SIGNORINA italiana giovane, cerca pomeriggio accompagnamento bambino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3331 — Torino». A78078

SIGNORINE laureate 20 conoscenza libri paga contributi assumiamo. Telefonare 853-405. A79037

STUDIO tecnico cerca perito meccanico sviluppo base tecnica attività commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1170 — Torino». A78911

VENTIQUATTENNE licenza avviamento buona pratica commerciale impiegherebbesi, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AUTISTA autoriparatore offresi. Tempista. Placido, corso Bianchelleri 11, Torino.

AUTISTA patente 2 pratichissimo città dintorni offresi ditta seria. Tel. 280-462.

RAGIONIERE 35enne esperienza contabile, buona dattilografia, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7297 — Torino». A78631

TRENTA sola, mezz'età, bella presenza, seria, brava direzione casa, offresi presso persona sola o [illegible] guardarobiera bene[illegible] referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7358 — Torino». A78737

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A.A. CAMICERIA Fournier assume tagliatrice, macchinista ed apprendiste. Telefonare 772-838. A78100

ABBIGLIAMI industria casa maglieria [illegible] Segusio, Corso Moncalieri 258. A77886

ANILI macchinista per confezioni cercasi, paga massima. [illegible] via Gottardo 95, telefono [illegible]. A78138

AO operai [illegible] per saldatura offresi lavoro continuativo. Telefonare 260-870, Clivi. A79487

APPRENDISTA [illegible] Remington Rand. Dettagliare età, studi compiuti, pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3229 — Torino». A78509

IMPORTANTE cartiera alta Italia cerca chimico laureato con esperienza di produzione o di laboratorio nell'industria cartaria per dirigere laboratorio proprio stabilimento, conoscenza lingua, cattolicum, referenze a [illegible] «Pubblicità Stampa 3125 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca apprendista disegnatore anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6290 — Torino». A78288

IMPORTANTE industria cerca corrispondente stenodattilografa capace sostenere conversazione ufficio due lingue fra inglese francese tedesco. Telefonare 773-515. A78288

IMPORTANTE Società autotrasporti [illegible] lettame assume impiegati, magazzinieri, autisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A78[illegible]

IMPORTANTE industria assumerebbe subito signorina proveniente [illegible] lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1152 — Torino». A79171

INDUSTRIA elettromeccanica cerca impiegata servizio pubblicità propaganda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7302 — Torino». A78634

INDUSTRIA legno cerca impiegato/a, età massima 30 esperto/a lingua contabilità media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1163 — Torino».

(Continua a pag. 10)

Mobilificio S. Domenico
TORINO
c. S. Domenico 6
Tel. 45-328
angolo via Milano

PRESENTA LA «NUOVA SERIE»
ARMADIONE centenario '61

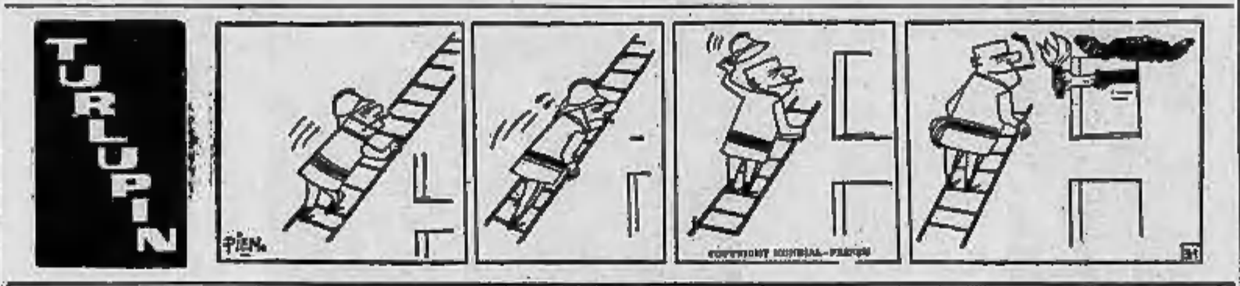
Da 2 a 6 porte, con o senza cassettiera; nei legni: teak, frassino, noce, mogano.

Verniciatura antarsa ed interna in poliuretani lucida od opaca

LA SANFELICE
di Alessandro Dumas

CCLVIII — *Mentre Salvato riesce a fuggire, Luisa, incinta, ottiene un rinvio della sentenza di morte. Per salvarla, suo marito interviene presso il principe ereditario. La principessa promette di chiedere al re la grazia per Luisa.*

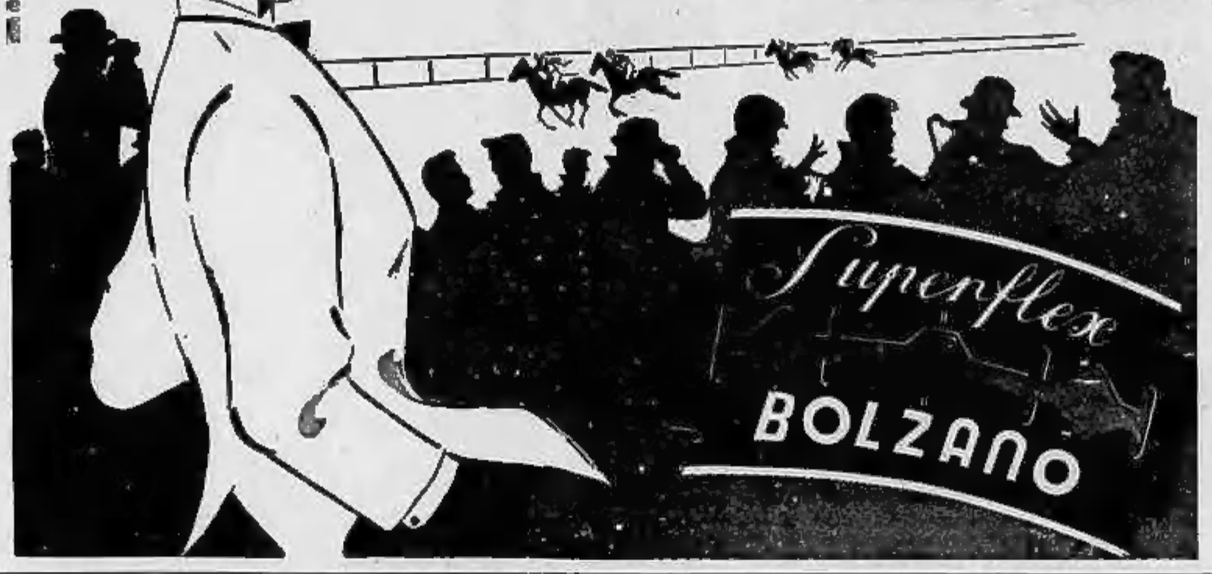
Nel momento in cui il cavaliere Sanfelice ottiene l'appoggio del principe ereditario e della principessa, una piccola goletta di costruzione americana entra nel porto di Palermo e va a gettare l'ancora a una sessantina di braccia dal castello di Castellammare, trasformato da parecchio tempo in prigione di Stato. Il suo nome, «The Runner», brilla a lettere d'oro sulla poppa e la bandiera stellata che sventola all'albero maestro indica chiaramente il suo paese di origine. Quando il servizio della Sanità si avvicina al bastimento, il capitano risponde in italiano alle domande che gli vengono rivolte, ma con un pronunciato accento yankee. «Io sono il capitano Skinner — precisa egli. — Veniamo da Malta e abbiamo fatto scalo a Marsala. Invitato a recarsi al Servizio della Sanità, il capitano americano, dopo le formalità d'uso, lascia cadere qualche parola su un incontro che egli ha fatto nei pressi di Malta: due bastimenti da guerra battenti bandiera francese. Un ufficiale della Casa del duca di Calabria, che si trova per caso presente, si affretta a riferire il fatto al suo padrone. Il principe crede è altremodo interessato. «E' necessario che lo parli con quello americano — dice il duca, — non fosse altro che per accertarmi che l'ammiraglio Nelson non ci tradisca affermandoci che non una sola nave francese oserebbe avventurarsi nelle acque napoletane». Egli manda subito Sanfelice dal capitano Skinner. Obbedendo all'ordine del principe, il cavaliere non ha alcuna idea della sorpresa che lo attende.



il primato della tecnica italiana per una rasatura ideale

LAMA BOLZANO

provate le **SUPERFLEX BOLZANO**



ACQUA MINERALE

S.PELLEGRINO

ACQUA MINERALE - ARANCIATA - RABARBARO - LIMONATA - CHINOTTO - ARANCIATA AMARA - SODA WATER

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA LA SECONDA PUNTATA DI UNA RUBRICA TV MOLTO DISCUSSA

"Canzonissima" alla riscossa con una serie di nuove scenette

La scorsa settimana, gli autori pescarono in archivio vecchi "sketches" e battute - «E' stato un fenomeno (dichiara Sandra Mondaini) di incoscienza collettiva» - Sembra che anche le canzoni non fossero tutte inedite - Entrano in scena i cantautori della "nouvelle vague" - Completamente rielaborata la parte comica del copione di questa sera

Nostro servizio particolare

ROMA, martedì sera.

«Vogliamo dirlo? Diciamolo pure: è stato un fenomeno di incoscienza collettiva. Non c'è altra spiegazione». Sandra Mondaini allarga le braccia come per dire: «Ormai è fatta; non è il caso di recriminare ancora».

Ed è proprio così: non c'è altra spiegazione alla leggerezza con la quale autori ed interpreti affrontarono la prima puntata di «Canzonissima». Scarnicci e Tarabusi non avevano fatto altro che pescare in archivio vecchie scenette e battute (lo «sketch» di Bonucci rivalsa a «Senza rete» o il «Dico bene o dico sciocco» di Sandra Mondaini era stato pronunciato per la prima volta cinque anni fa in palcoscenico da Delia Palumbo), ma gli attori a loro volta, prestandosi a questo tentativo di «bidonare» il pubblico, hanno dimostrato un senso critico piuttosto scarso. Se non si poteva evitare la roba vecchia (ma la tv aveva commissionato o pagherà un testo nuovo o vecchio?), almeno la si doveva scegliere bene.

Un discorso analogo andrebbe fatto anche per le canzoni. Dovrebbero essere, secondo il regolamento, inedite, e invece in pratica non lo sono. «Serenata», cantata martedì scorso da Giacomo Rondinella, era già stata presentata al Festival di Vellletri. «Regalami una notte» di Calabrese e Matanzas, che sarà presentata stasera, Marisa Barreto la cantò in un locale di Roma da almeno due mesi. Pare che almeno un po' di competenza in fatto di festival minori permetterebbe di scoprire altre situazioni del genere.

Non sarà tutto questo motivo di futuri ricorsi? Che peccato se a decidere l'assegnazione del titolo di «Canzonissima 1961» dovranno essere i giudici di un tribunale.

Stasera ritorniamo in campo in avanguardia della nouvelle vague: Maria Monti canterà «Non sono bella», scritta in collaborazione con Giorgio Gaber, Tony Sentieri canterà «Cara, cara», spiritosa dichiarazione d'amore ad una ragazza paragonata al costo della vita, che diventa di giorno in giorno sempre più cara. Pino Donaggio presenterà una sua canzone che cerca di ricreare la stessa atmosfera irreale e fantastica di «Come sinfonia»: un innamorato invita la sua ragazza a raggiungerlo in un sotterraneo, dove le pareti sono coperte di quadri ed una musica immaginaria li conducerà fuori del mondo.

Betty Curtis canterà «Fra le canne di bambù», di Fanzeri e Dorelli, la storia di una fanciulla che fra le canne di bambù, in una notte di luna, incontra il suo innamorato e balla con lui fino al momento in cui la luna scompare. Tonina Torrielli canterà «La nostra estate»: ancora un rimpianto per una estate troppo breve, che l'autunno cancella insieme con i dolci ricordi ed i segni mentre immancabili al staccano dai santi le foglie gialle. Ugo Calise, sullo sfondo di un Luna Park, presenterà la sua ultima scenetta: «Chitarra e mandolino».

Completamente rielaborata l'impostazione degli «sketches» comici: Sandra Mondaini canterà e ballerà, facendo la parodia d'una cantatrice d'altri tempi. Bonucci sarà un attore al quale non se va una bene. Il duetto degli intellettuali si concluderà questa volta con la parodia di un'opera lirica.

s. m.

Le 7 canzoni in gara stasera

1) **Cara cara** (Cozzoli-Testa)
canta Joe Sentieri

2) **Chitarra e mandolino** (Ugo Calise)
canta Ugo Calise

3) **Fra le canne di bambù** (Dorelli-Panzeri)
canta Betty Curtis

4) **La nostra estate** (Di Lazzaro-Corni)
canta Tonina Torrielli

5) **Il mio sotterraneo** (Pino Donaggio)
canta Pino Donaggio

6) **Non sono bella** (Gaber-Monti)
canta Maria Monti

7) **Regalami una notte** (Matanzas-Calabrese)
canta Marino Barreto jr.

I cantanti di stasera (da sinistra in ordine di apparizione): **Joe Sentieri, Ugo Calise, Betty Curtis, Tonina Torrielli, Pino Donaggio, Maria Monti e Marino Barreto jr.**

Il fiasco ha dato il via a un'ondata di pettegolezzi

Che cosa ne pensano Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello dopo il «gran rifiuto» - I dialoghi della Mondaini con il fidanzato - Malignità di contorno

CANZONISSIMA 1961 è stata varata su un fiasco, come a un transatlantico ubriacato dalla bottiglia di champagne inaugurale. Errore di calcolo? La mancata partecipazione dei comici Tognazzi e Vianello ha tolto al programma molte di quelle chances che gli si attribuivano per far breccia nei telespettatori. I simpaticissimi di «Un, due, tre» avevano promesso di intervenire alla rubrica musicale ad una condizione: che nessuno sapesse della loro partecipazione. Ma questa ipotesi è assurda. Scritta la scena del segreto violato, si è detto che Tognazzi e Vianello non hanno voluto «bruciare» con poche apparizioni a «Canzonissima» la possibilità di una nuova edizione di «Un due, tre».

* *

SECONDO UNA «SOFFIATA» di via del Babuino (sede della direzione RAI) i due comici avrebbero preteso una cifra astronomica. «Niente di tutto ciò — hanno replicato gli amici — Tognazzi non fa questioni di denaro: è troppo impegnato con il cinema. Sta girando infatti: «Il mantenuto».

* *

TEATRO DELLE VITTORIE è chiamato lo studio di «Canzonissima». Infatti vi canteranno i cantanti, le canzoni, i telespettatori che saranno in possesso del fatidico «biglietto della lotteria» dei 150 milioni. L'unica incognita, secondo i maligni, sarà quella di «Canzonissima».

* *

IL FEDELISSIMO DI «CANZONISSIMA» è stanco a farlo apposta Raimondo Vianello. Ogni sera viene a prelevare la fidanzata Sandra Mondaini e attende nell'atrio come un innamorato qualsiasi, che la sua «bionda» abbia finito di provare. Poi se ne vanno a cena in un ristorante dell'Appia Antica. A tavola Sandra non dice «ti amo» e neppure «sei bella» ma ripete al suo amore tutta la parte di «Canzonissima». Raimondo cerca di distrarla con qualche suggerimento. Dopo la prima trasmissione però, Sandra gli ha sussurrato: «Non darmi più consigli Raimondo, se sbagliare da me».

* *

CHI SALE SEMPRE PIU' IN ALTO è il barista di «Canzonissima». La sala di prova è al quarto piano del «Teatro delle vittorie». Ci si accede per una scala stretta e ripida: non ci sono ascensori, né telefoni. Il barman, nel suo continuo andirivieni, sale e scende venti volte al giorno gli ottantasei gradini che portano alla sala: gradini che, assommati diventano 2450. Le scale dell'Empire State Building (il grattacielo più alto del mondo) ne hanno 3437...

* *

GINO BRAMIERI non fa il tifo (è stato operato l'altra settimana di appendicite) per nessuno. Intervistato nella clinica dove convalescente ha cercato di salvare il salvabile. «Buona la seconda — ha detto — almeno quelle, sì». «Buona la seconda — ha detto — almeno quelle, sì». L'autunno Ginone ha preferito «Lenta fanfara».

* *

LE BELLE DI CANZONISSIMA (le ballerine con la coreografa Evelyn Greaves e la capitana Valerie Camille) non si lamentano per il freddo. La tv pensa a riscaldare gli abiti adatti alla stagione. I telespettatori non sono dello stesso avviso, anche se autorevoli personalità hanno dichiarato che sia al cinema che alla televisione l'approfondimento dei problemi sociali consiste nel mettere in mostra con meno ritegno le gambe delle ballerine e di altri attributi femminili. «Non è questa — dice Giuseppe Desai (sommadiografo) — la libertà che deve auspicarsi nel campo dello spettacolo».

* *

L'INVIDIA NON E' FEMMINA — Quando Nicola Arigliano ha letto nel programma della seconda puntata di «Canzonissima» che Maria Monti avrebbe interpretato «Non sono bella», è andato su tutte le furie. Nicola rischia di perdere il suo primato.

* *

E ADESSO POVER'UOMO? — Sembra domandarsi Paola Pitti dopo la prima puntata di «Canzonissima». Poi con Laura Betti continua a «ballare» nel romanzo di Fellini, sceneggiato dalla tv. Ora è di fianco della Mondaini negli sketches ricavati dai classici. Paolo Poli, prima di dedicarsi allo spettacolo era professore di lettere in una scuola governativa di Firenze. Ma perché la tv non la utilizza nei corsi di Telescuola o di «Non è mai troppo tardi»?

* *

EVOLUZIONE DEGLI SLOGANS (scritta al volo da Ornella Vanoni): 1960: «Con "Canzonissima" si vince cantando». 1961: «Con "Canzonissima" si vince dormendo».

Sandra Mondaini sembra divertirsi molto nella parte di scrittorio alla «Canzonissima»

OGGI SUL VIDEO

15,15 - 16,30: Telescuola. Avviamento professionale (terza classe).
17 —: La tv dei ragazzi. Girasmondo, cinegiornale dei ragazzi - «Il gatto Felix»: Felix e le trappole - Safari: I leoni di Ngorongoro.
18 —: Non è mai troppo tardi. Secondo corso di istruzione popolare. Ins. Carlo Piantoni.
18,30: Telegiornale.
18,45: «Tom Jones», di H. Fielding (quarta puntata).
19,50: Avventure di capolavori: Il Trono Ludovisi.
20,15: Made in Italy.
20,30: Telegiornale.
21,15: Canzonissima. Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno.
22,30: Il Carso: un mondo di pietra. Servizio del Telegiornale.
23 —: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 8,30-12 e 13,30-16,30: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18: Non è mai troppo tardi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Concerto sinfonico - 19,40: Europa minima: San Marino - 20,05: La posta di Padre Mariano - 20,30: Telegiornale - 21,10: Tribuna politica - 22,10: «Regia in famiglia», un atto di Priestley - Telegiornale.

Nuovi dischi

Trionfo del ritmo nei concerti di Bach - Lo spirito inquieto del Tasso - * Le «canzonissime» di Milva e della Torrielli - La voce che sorride Una cantante tzigana - La via del «Pentatime»

Musica classica

I sei Concerti brandeburghesi di Bach (3 dischi Ricordi) più che aprire la strada alla sinfonia classica rappresentano il trionfo di un elemento che sarà essenziale pure per Haydn: il ritmo. Se si guarda alla forma, infatti, l'unico a poter anticipare in certo modo la sinfonia, sia nelle funzioni dei tempi, sia nel tono narrativo, è il primo, che si potrebbe anche definire una «cantata» strumentale. Tutti gli altri si discostano dallo schema dei quattro movimenti, mettendo la contrapposizione tra «tutti» e «concertino», restando cioè nell'ambito tradizionale del concerto grosso. Ma tradizionale non è la tensione ritmica, questo pulsare di vita che nel terzo concerto, il più concentrato, prende aspetti frenetici: perché la corsa non si interrompa, Bach elimina la pausa obbligata di respiro, riducendo l'«adagio» a una sola nota, praticamente una pausa prima che la ridda delle geometrie ricominci. L'esecuzione della Boston Symphony Orchestra diretta da Charles Münch è solida, autorevole. Convince pienamente nel primo e secondo concerto, in cui dominano gli ottoni. Il terzo potrebbe essere più agile. Nel quarto, per il quale Bach preferisce i flauti a becco forse per ottenere un suono più arcaico e pastorale, i solisti restano un poco in ombra. Ottima l'orchestra nel quinto, dove però l'uso del pianoforte (non prescritto da Bach!) ha sapore anacronistico benché sia consacrato dalla consuetudine. Nel resto Münch accentua la compattezza di suono, calcando forse la mano, ma si riscatta alla prima battuta del «finale» e conclude in bellezza il ciclo splendido.

Poesia e prosa

Lo spirito inquieto di Torquato Tasso non si riveta solo attraverso le pagine della «Gerusalemme liberata», studiata con dubbia efficacia nel libro. La Cetra presenta nell'allegro dei suoi 33 giri a 17 cm. della collana letteraria un disco [illegible] il poeta. Contiene le rime «Io mi sedea tutto soletto un giorno», «Se d'amor quasi son reti i legami», «Io veggio in cielo scintillar le stelle», «Goloso amante apro mill'occhi e giro»: e la seconda scena dell'«Aminta». La lettura è di Carlo D'Angelo.

l. d. d.

Musica leggera

Canzonissima tenta di risollevarsi dopo il deludente esordio. Cambiano gli attori, le scenette, la coreografia ma le canzoni ammesse al «Concorso di Capodanno» sono quelle già annunciate. Tra non molto i motivi verranno immessi sul mercato. Milva ha inciso per la Cetra «Il primo mattino del mondo» di Capolongi - Gentile - De Simone, che porta nel retro «Mare scuro». Musica e parole si adattano al timbro originale della cantante che in questi giorni è tutta presa nella registrazione discografica dei successi francesi. I prossimi microsolco della «Pantera di Goro» saranno quindi interpretati in lingua originale. La «canzonissima» di Tonina Torrielli è invece «La nostra estate», un motivo melodrammatico di facile presa sul pubblico. La Cetra lo lancia in un 45 giri che accoglie anche «E' musica». L'«Estate» di Tonina è arricchita con accenti sapientemente concertistici.

Pat Boone è sempre un idolo. Lo dimostra il successo dei 33 giri della London che include una mezza dozzina di american-songs. La «voce che sorride» ammalia sempre la giovanissima, facili agli allettamenti di stampo. Particolarmente riuscito sono «Personality» e «Send me the [illegible] you dream on» (Mandami il cuscino su cui sogni). L'orchestra è diretta da Billy Vaughn.

Solisti di Sole è la canzone vincitrice dell'ultimo festival di Pesaro. La interpreta con incontestabile grazia Jolanda Rassin, in un 45 giri della Carish che include pure «Sono tre parole»: un motivo antico, divenuto allegro nei cabili timbri della «rivelazione» alessandrina.

Una nuova voce destinata al successo appartiene a una cantante di origine ungherese: Marina Verry. Per la Fonit-Cricket ha inciso «Non mi vergogno» e «Convalescenza d'amore» con l'orchestra di Remo Sciarilli. Marina Verry è una ragazza dotata di talento. Interpreta i successi del giorno con la passionalità tipica degli istrani. Avrà fortuna.

Il pentatime, il nuovo tempo musicale ideato da Tarabini, cerca di farsi strada tra i solchi. [illegible] il cha-cha-cha. E' uscito un 45 giri della Cetra con «Fiore di pietra» e «Tu mai più» interpretate da [illegible] Garigliu, un cantante di istinto, che non si è arreso di fronte alla difficoltà del nuovo ritmo. La voce di Garigliu viene utilizzata spesso per le ilarissimi in vernacolo piemontese. Perché non la si sfrutta più proficuamente nei successi del momento?

n. s.

La stagione concertistica degli Amici della Musica

Nonostante le gravi difficoltà, che attualmente ostacolano l'organizzazione delle manifestazioni di carattere artistico, gli Amici della Musica sono riusciti quest'anno a preparare un programma di concerti, che raggiunge infatti l'empirsea degli anni precedenti. Saranno così ben quattordici le audizioni offerte in abbonamento, a dove figurano in netta predominio i pianisti.

Infatti, oltre ai tre attesi concerti destinati da Wilhelm Kempf all'integrazione del ciclo [illegible] e ai due concerti di Alexander Borovsky (con musiche di Bach, Beethoven e Chopin), si avrà la possibilità di ascoltare il chilano Claudio Arrau, l'americano Malcom Fraser, lo spagnolo Joaquin Achucarro, il rumeno Tamas Vasari, l'americana Jerome Rose (vincitore del recente «Concorso Bolzano»), il tedesco Detlef Kraus ed il romano Fausto Spada. E' anche in programma un concerto organistico, col francese Jean-Jacques Grunenwald, mentre la parte violinistica è affidata ai russi Leonida Kogan e Albert Markov e alla napoletana Leonora Dall'Aquila.

Tre i complessi di musica da camera sono annunciati: il Trio Suk di Praga, il Trio americano Albeneri, il Quartetto Vlach di Praga, il Quartetto Endrèe di Monaco (che in due sere eseguirà le serie dei sei Quartetti pubblicati op. 18 di Beethoven), il Quartetto bolognese Pro Arte ed il Quintetto di Saarbrücken.

Completeranno la manifestazione l'orchestra del Collegium Musicum di Torino (con un concerto monartiano), l'orchestra dei solisti di Vienna (con un concerto bachiano) e l'orchestra sinfonica di Radio-Praga.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-123

«Italia '61» - Esposizione Internazionale del Lavoro - Sala «A»: ore 21 Ginanty e il suo complesso (Gran Bretagna). «Tolleranza zero» (Italia). «I palloncini» (Polonia). Ore 17,30: «Circo e meraviglie», «L'abominabile bonomo delle pianure», «Il picco della vittoria», «Il tram del Monte Bianco».

Alfieri: dal 21 corr. il Piccolo Teatro della Città di Milano presenta: «L'opera da tre soldi» di C. Bertolazzi. Carignano: ore 21,15 il Teatro Stabile di Genova presenta: «Giacinta» a suo modo» di L. Pirandello. Ridotto del Nuovo: ore 22 il "Teatro delle Dieci" presenta: «Aspettando Godot» di S. Beckett.

Alcione: Rivista Dario Pino-Grazia Cori-Mario De Giglio 16,15 e 21,15. Nuovo: «Carosello rosa». Rivista Mario Ferrero - Nella - Colombo - Maria Palumbo ore 16,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 rassegna di film sul Risorgimento: «Daniele Cortis» di Mario Soldati con Sara Churchill, Gino Cervi, Vittorio Gassman, Evi Maltagliati (Italia, 1941, minuti 105).

Al Bagatelle Evaristo's Club (str. per Cavoretto 2, tel. 678-979): ore 21-2 Whisky à Gogo più - Invern. Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42632): 17-19 e 21-1 Complt. Lanfranco; cant. N. Genovesi, F. Franchi.

Al Nirvana: ore 21 canta Vasquez. Arlecchino Danze (S. Secondo 87, t. 697-197): 21,15 The Four Saints. Augustus: ore 21 Bernie Azzurra. Bruno: ore 21 canta Lilly Franca. Castellino Danze: ore 21-1,30 Neri Castello di Chanaz: Ristorante - Bar - Sala the.

Eden Danze: 21 Orch. Piergiorgio. Faro Danze: ore 21 Cosimo Gili. Gay Sala (via Pomba 7): ore 17 e ore 21 «I Mallorca Boys». Gay Villa - Whisky à Gogo (corso Moncalieri 93): ore 21.

Genzio Danze: 18,30 e 21 trattenimenti. Gran Mago: 21 Compl. Nino Spano Hollywood: 21 Compl. The Luckies La Cicala Danze: ore 21 Ferrarone. La Paula Danze: 21 Silvano Prati.

La Serenella: 21 Compl. Spinardi. Dame 250 Cav. 300 consum. compr. Le Roi, «Il re del dancings»: 21 Orch. Bonassilli e attraz. internaz. Lido - Whisky à Gogo (c.so Moncalieri 422): ore 21 trattenimenti. Mamma Dance (p.za Massaua 9): ore 21 Ginanty e il suo Complesso. Principe Danze: 21 Vanni Catellani Samuray - Whisky à Gogo (p. Carlo Felice 40): 21-1: sab. fest. 16 e 21. San Giorgio: Ristorante, Danze, Valentino: ore 21, nella «Sala del camino». Orchestra «Settebello». Tresoldero: ore 21-2 «I Castellani». Whisky à Gogo (Volta 6): ore 21-1. Whisky Notte (Gotto 1, 687-663): 21.

Chatham's (v. T. Rossi 8, t. 510-788): attraz. Bruno De Lucia Quartet. Calandra Night Club: attrazioni. Esterni Club, Nuova Direzione (via Cavour 5, tel. 44-700): 22-4 attraz. Monkey's Club (v. Gramsci 15, tel. 41-673): F. Rabin's - Constellation. Meglio Sempre (p.za Carlina, telef. 46-270): attrazioni internazionali. Tavernetta: 22-4 attraz. internaz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il re di Poggioreale» Ernest Borgnine, Keenan Wynn e Cristina Gajoni.

Astor: «Pepe», sc. col. con Cantinflas, Dan Dailey, Shirley Jones, Maurice Chevalier e Bing Crosby.

Corso: «Cavalcarono insieme» di John Ford, s. col., con James Stewart, Richard Widmark, S. Jones.

Delle Vittorie: «Torna a settembre» di Robert Mulligan, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee e B. Darin.

Iris: «Il posto della tre verità» Michèle Morgan e Jean C. Brialy.

Ideal: «La città spietata» Kirk Douglas. Viet. min. Inizio film ore 14,30-16,30-18,30-20,30. Ult. 21,30.

Lux: «Il brigante» di Renato Castellani. Inizio ult. spett. ore 22.

Nepoi: «Exodus» sc. col., Newman, D. M. Saint; 13,50 - 17,40, ult. 21,30.

Romano: «Lassù nel mare» di L. Malle, tech. Viet. Ult. giorno.

Ariston: «Vento caldo» in tech., Troy Donahue, Claudette Colbert.

Arlecchino: «Ben-Hur» tech. con C. Heston. Orario 11,30-17,30-21,30.

Augustus: «Tiro al piccione» con J. Charrier, Eleonora Rossi Drago e Francisco Rabal. Vietato minori.

Nazionale: «Maciste, l'uomo più forte del mondo» sc. tech., Mark Forest, Moira Orfei, Paul Wynter.

Metropol (via Pr. Tommaso 8): «Monica e il desiderio» di Ingmar Bergman con Harriet Andersson e Lars Ekborg. Viet. anni 16.

Torino: «Viaggio in fondo al mare» sc. tech., W. Pidgeon, J. Fontaine, R. Eden, P. Lorre. Ap. 10.

Alessandria: «Passaporto per Canton» col., R. Baschart, A. Seyler.

Capital: «Capitan Fracassa» sc. col. Jean Marais, Geneviève Grad.

Faro: «Passaporto per Canton», col., Richard Basehart, A. Seyler.

Fiamma: «Buonanotte avvocato», Alberto Sordi, Giulietta Masina, Hollywood: «Spartacus» in tech., K. Douglas, J. Simmons, L. Olivier, C. Laughton; 14,30-18-21,30.

Maffei: «Carosello rosa», Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo - Maria Palumbo, 16,15 e 21,15. Film «Il marinaio delle isole Salomone».

Massimo: «La casa da un altro mondo» M. Sheridan, K. Tobey.

Orfeo: «Spartacus» sc. tech., K. Douglas, J. Simmons, L. Olivier, C. Laughton; 14,30-18-21,30.

Principe: «Spartacus» sc. tech., K. Douglas, J. Simmons, L. Olivier, T. Curtis. Or.: 14,30-18-21,30.

Stadio: «Spettacolissimo», cartoni animati a colori.

Adriano: Mauna Loa sorge, col. Alcione: «Mamma Roma» col. Anna Magnani, Ettore Garofolo.

Ambassador: «Carosello del vaudeville tech. e Riv. Dario Pino-Graziella Cori-M. De Giglio 16,15-21,15

Argo: «La francese e l'amore».

La Feria: «Squadra infernale», tecnico, Audie Murphy, J. Saxon.

Regina: «Nudi alla meta».

Asti: «Città degli avventurieri» Evelyn Brent, W. Boyd, Ap. 10.

Olmpia: «Pistola nuda».

Pax: «Cavaliere della tempesta», con Scott Brady.

P. Nuova: «Mamma ragazza senza pillo» «Carica del cosacchi», Sam Peliea: «Gunga Din» con Cary Grant e Joan Fontaine.

Esperia: «Polle di serpente».

Giardino: «Soledad» scope tech. Italiano: «La sentenza» con Marisa Vlady e Robert Hossein.

MirafiorI: «Battaglia di spie».

Vinaglie: «Bamba sulla città» Charles Vanel, Bella Darvi.

Rivoli: «Notti dei teddy-boys» Girotti, Battaja, Carotenuto.

Prince: «Prigioniero di Stalingrado» e C. Hesse, H. Bartok.

Nuovo: «Sindacato del crimine».

Artist: «Battaglione disciplina».

Belgio: «Furia nera» technicolor

Corallo: «Marchio di sangue» tech. con Alan Ladd e Mona Freeman.

Eridano: «Corruzione», Robert Taylor, A. Gardner, G. Laughton.

Greco: Colonnello Hollister, tech. V. Veneto: Circolo della violenza.

Astra: «Romanzo nel West» con John Wayne ed Ella [illegible]

Borsalì: «Duello alla pistola» tech. José Mc Crea, J. Adams

Elios: Giganti invadono la terra.

Esedelor: «Artisti e modelle» in tech., Jerry Lewis, Dean Martin.

Massaua (Festival di Elizabeth Taylor): «La gatta sul tetto che scotta» scope tech., P. Newman.

Odeon: «Colpo da otto» con Jack Hawkins, Nigel Patrick.

Star: «Ultima preda del vampiro» Lila Rocco, W. Brandy, A. Nicos.

Alba: «Terrore viene dall'oltretomba» G. Homan, Harrison, Viet.

Aurora: «Baroncssa di fuoco» con Dawn Addams e J. Fustenberg.

Brasca: «Johnny Guitar, colori.

Edelweiss: «Guerra di spagnitero».

Fortino: «Storia del West» scope col. Gilbert Roland, L. Christian.

Maler: «Carosello matrimoniale» col. sc. S. Hayward, Mason, Viet.

Nord: «Gli stranglatori di Bombay» scope, Guy Rolfe.

Palermo: «Negra bianca, J. Wilde.

Sociale: Gialli di Edgar Wallace.

Teati: Casa delle 3 ragazze, tech.

Cabiria: «Il terzo uomo» con Joseph Cotten e Alida Valli.

Colosseo: «La squadra infernale» tecn. Audie Murphy, John Saxon

Continentale: «Marcelo del rinnegato» tech., Mortadella, Charisse.

Fiera: Serenata a 16 bionde, Villa.

Italia: «Gialli, topi, picchio e soci» in technicolor.

Madama: «Compagno B», Crik-Crok e «Narana o Messalina».

Piemonte: «Operazione mistero» scope tecnic. Richard Widmark, Bella Darvi, C. Mitchell.

San Carlo: «Dal, Johnny dal» con A. Celentano, Mina, Dorelli.

Spada: «Orrori del museo nero», sc. tecn., Michael Gough, Ap. 15.

Diana: «Mostro di Londra», colori.

Doria: «Battaglia di spie».

Ideale: «Valle degli alberi rossi, Umbria: Bomba comica, Crik-Crok

Alba: «Assassino sul tetto».

Ambra: «Guardia, guardia scelta, brigad., marese.» Sordi A. Fabrizi

Apollo: «Ivan il terribile» regia di Eisenstein.

Ederle: «Inferno nella stratosfera» Lucano: «Rivolta del cow-boys».

Lutrario: «Per chi suona la campana» tec. G. Cooper, I. Bergman.

Splendor: «Amanti imperiali» tech. N. Parigi, Lily Rocco.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Augustus, Capitol, Centrale, Cristallo, Cristallo, Eridano, Esperia, Europeo, Flora, Giardino, La Feria, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, S. Paolo, Sociale, Spezia e Vittoria; Teatro Carignano: «Cinecomo a suo modo» (biglietti all'E.N.A.L.).

Nel programma del cineclub «Occhio selvaggio»

Da «All'armi siam fascisti» a un inedito film di Eisenstein

«All'armi siam fascisti», il documentario di montaggio di Dal Fra, Mangini e Micciché che per le coraggiose impostazione e il fervore polemico ha attirato sugli spettatori della recente mostra veneziana, compare nel cartellone del circolo torinese del cinema «Occhio selvaggio» che annuncia due proiezioni serali di mezzo, di venerdì, al cinema Ciemasco in via Avogadro.

La stagione, la seconda del sodalizio, sarà quest'anno più ricca e più interessante di quella trascorsa poiché il programma non comprende soltanto documentari ma opere di ogni genere, di ieri e di oggi, scelte a rigorosa di un nuovo linguaggio cinematografico.

Basta scorrere il cartellone per comprendere che, fuso di ogni con «Sciopero» (1924) di Eisenstein, un film assolutamente inedito per l'Italia che sarà presentato nella serata inaugurale il 27 ottobre. Seguiranno: un altro ghiotto inedito rappresentato da «Una partita da campagna» di Renoir; uno spettacolo dedicato ad Alain Resnais con i film precedenti e «Hiroshima mon amour»; «Mensehen am Sonntag» di Siodmak, Wilder, Zinnemann; i documentari di Vittorio De Seta, il regista di «Banditi a Orgosolo»; un film di Brecht, «Kuhle Wampe», diretto in collaborazione con S. Dudow; una serata dedicata al cinema d'animazione italiano; opere di Bunuel («La mort dans un jardin») e Orson Welles («Touch of Evil»); i film di Joris Ivens.

Altri film di notevole importanza s'aggiungeranno nel corso della stagione, alla quale è possibile abbonarsi (tremila lire) alla grave la poltrona «La Bussola» di via Po 2, sia allo stesso Circolo Cinecomo a sera della proiezione.

I premiati del concorso teatrale «Vallecorsi»

Pistoia, martedì sera.

La commissione giudicatrice del l'XI premio nazionale teatrale Vallecorsi, presieduta da Umberto Benedetto, ha concesso il premio di [illegible] milioni a Eduardo Parenti di Mantova per la commedia: «La dragaligatta». Il secondo ed il terzo premio sono andati a Eva Franchi, di Torino, per «I disarmati» e a Ermanno Cavazzoni e Giuseppe di Martino, di Roma, per «Cose».

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

L'antenato, tre atti di Carlo Veneziani alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta Studio L chiama X alle 20,30 sul Secondo programma

MARTEDI' 17 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 467,3, Torino m.f. 1). — Ore 14-14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Canzoni presentate al IX Festival della canzone napoletana - 15,30: Corso di lingua inglese (replica) - 16: Quelli alla mano: colloqui semiseri con i ragazzi.

Ore 16,30: L'origine dei nuovi Stati africani (VI) - 17: Giornale - 17,20: Dante e noi: il canto V del Purgatorio - 17,40: Ai giovani inizia: curiosità di ogni genere e da tutte le parti - 18: Corso Domenico Modugno - 18,15: La [illegible] musica.

Ore 18,30: Viaggio sonoro - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: La novità da valorizzare: la prima del cinema e del teatro - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,55: Applausi! a...

Ore 21: «L'antenato», tre atti di Carlo Veneziani; compagnia di prosa di Firenze con Xenio Viarisio; regia di Umberto Benedetto. Questa commedia fu premiata al concorso da Antonio Gandolfo circa quarant'anni or sono e ha l'intenzione di mostrare, in toni quasi farseschi, le reazioni di un uomo dell'ottocento uscito di fronte alla società del ventesimo. La vicenda: nell'antico dimenticato castello dei baroni Montespanto, scorgiesi vagare di un vecchio custode, c'è una stanza misteriosa chiusa da una massiccia e alta porta di ferro, che, da tempo immemorabile, nessuno è mai riuscito ad aprire. Un giorno arriva al castello il giovane Nicola Guiscardo Montespanto che, per la sua vita brillante e dispendiosa, è costretto a vendere l'antico maniero. Con lui sono altre persone, probabili acquirenti del castello, allorquando la pesante porta di ferro si apre e lascia posare l'antico barone Guiscardo Montespanto, vissuto appunto nell'ottocentesimo secolo, il quale, ancora vestito con gli abiti di quell'epoca, spiega, in altrettanti endecasillabi, la sua apparizione. Alla citata epoca un cambio di stile nell'ornare costringe, lo aveva, con un cartiglio, relegato in quella stanza, e morto, ma senza morire; vivo, ma senza vita». Da quel tempo gli è concesso di godere aria e sole, ogni trecento anni, fino a quando una donna non lo baci, e allora si rinnova il cortiglio. Così l'antico barone inizia la sua terza apparizione, che non dura però a lungo, perché le donne non tardarono a baciarlo. Ma nel frattempo egli accorgerà, prima di sparire ancora, alla fidanzata del suo pronipote.

Ore 22,30: Canta Roberto Murolo - 22,45: Pallagliona Italia: Avvenimenti di casa nostra e fuori - 23: Musica Redondo e il suo complesso - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Quisisetto Zacchi - 24: Ultima edizione.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3, Torino m. f. II, Alessandria Bella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Trasmissioni regionali - I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Voci d'oro - 15,15: Parole vive: canti popolari italiani - Giornale - 15,45: Ricreazione in microsolco - 16: Il programma delle quattro.

Ore 17: Breve concerto sinfonico - 17,30: «Il lobbia», rivista di Carlo Manzoni: compagnia del teatro comico musicale di Roma con Pino Locchi e Gilberto Noia; musiche originali di Bruno Canfora, diretta dall'autore; regia di Mino Milloni (registrazione).

Ore 18,15: Per solo orchestra: i successi dell'anno - 18,30: Giornale - 18,45: Tuttamusica - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Zig-zag.

Ore 20,30: Mike Bongiorno presenta «Studio L. chiama X», rispondete da casa alle domande di Mike; gioco musicale a premi: orchestra diretta da Gianfranco Intra; realizzazione di Adolfo Perani - 21,30: Radiosera - 21,45: Musica sulla sera - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,8, Torino m.f. III). — Ore 17: Il Concerto per strumenti a fiato e orchestra: musiche di Albinoni, Haendel, Mozart - 18: La letteratura religiosa del Trecento - 18,30: La rassegna: Cinema - 18,45: Musiche di Rachmaninov - 19,15: Ritratto di Filippo Buonarroti - 19,45: L'indicatore economico - Del Concerto di ogni sera: musiche di J. S. Bach, Malipiero, Stravinskij.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Mille anni di lingua italiana - 22: Panorama dei festival musicali: musiche di Edgar e Rostropovich - 22,30: Frederic di più, musiche di Rossi - 23,30: Concerto musicale di Rossi.

MERCOLEDI' 18 OTTOBRE

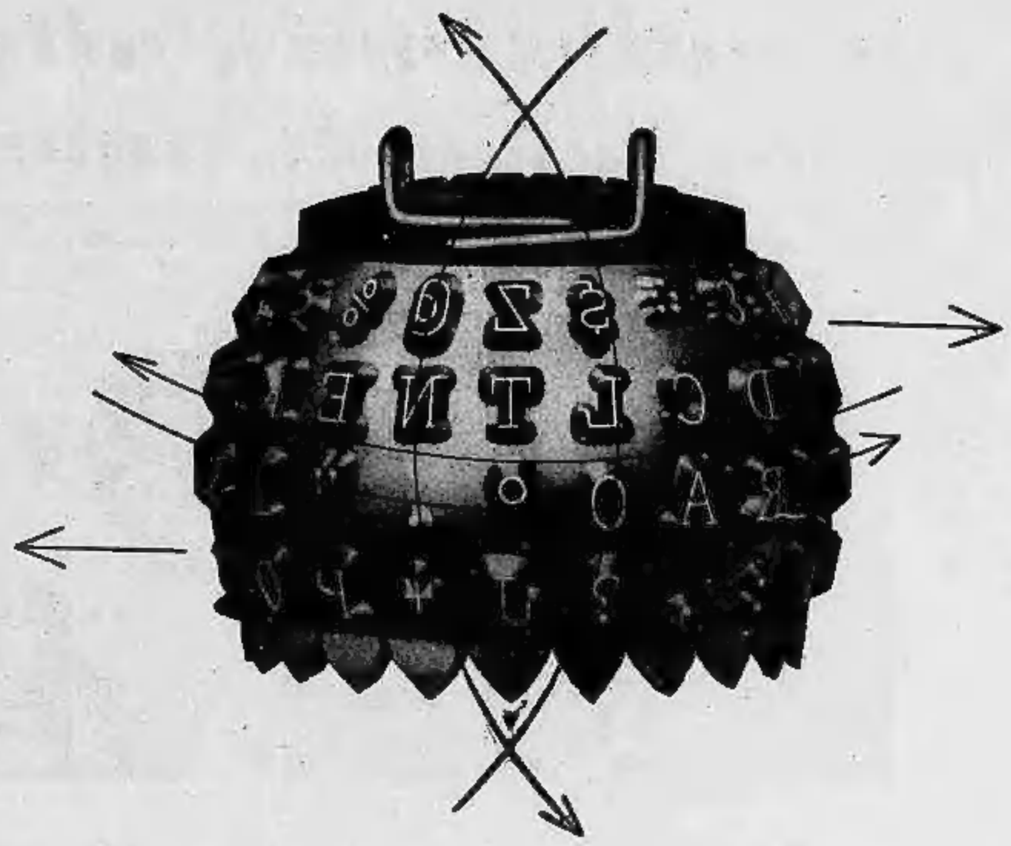
PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (prima parte) - 10,30: I grandi compositori italiani - 11: Omnibus (seconda parte) - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Il ritmanello napoletano - 14: Giornale - Borsa Milano - 16: Programma per i piccoli - 16,30: Dorriere dell'America - 16,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,20: Trattenimento musicale - 18,30: Viaggio sonoro - 19,15: Noi cittadini - 19,30: La ronda delle arti - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 21: Le canzoni di Canzonissima - 21,30: Tribuna politica - 22,10: Concerto di musica leggera - 23,15: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Notizie del mattino - 10: New York-Roma-New York - 11: Musica per voi che lavorate - 12: La ragazza delle 12 - 13,20: Giornale - 14: Tempo di Canzonissima - 14,30: Giornale - 14,45: Gioco e fuochi gioco - 15,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 17: Voci del teatro lirico - 17,30: «Un uomo felice», un atto di R. Maddow - 18,30: Giornale - 18,50: Tuttamusica - 19,30: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Mostra personale: Paolo Stoppa - 21,30: Radiocorsa - 21,45: I concerti del Secondo Programma - 22,45: Ultimo quarto

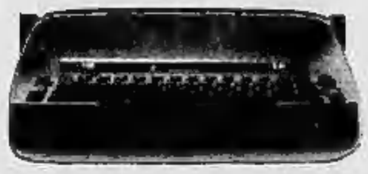
TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: Musiche di Mozart, Chopin, Bela, Bartok e Vlasov - 18: La Rassegna - 18,30: Musiche di Reger - 19,15: Panorama delle idee - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera

INNOVATA RADICALMENTE LA TECNICA DELLA MACCHINA PER SCRIVERE

IBM - 19 - 61



Macchina per scrivere elettrica modello 72



Non più carrello mobile, non più leve e barre di stampa. Nella IBM 72 il nuovo elemento unico di scrittura, una sfera grande come una pallina da golf, (qui ingrandita 4 volte) si sposta leggera sul foglio, come la mano che scrive. Il suo moto complesso è tanto veloce che l'occhio non riesce a seguirlo. Pochi secondi bastano per sostituire la sfera con altra di diverso carattere o la speciale cartuccia del nastro con altra di diverso colore. La IBM 72 è stata studiata specialmente per rendere più sicuro e piacevole il compito della segretaria.

IBM

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

(Continua da pag. 9)

CALZATURIFICIO cerca addetta interna. Presentarsi via La Thuile 13 o telefonare 30-721. A78435

CAMERIERA italiana fissa, giovane cerca. Libertà serale ed festiva. Telefonare 574-406. A78393

CAMICERIA uomo assume abilissime stiratrici ed manchettaia ed apprendiste. Retribuzione massima. Tel. 585-340.

CAPOLINEA tram 13 Valsalice assumono pensionato per piccola sicurezza. Telefonare 330-902. A80457

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori ed meno di qu anno di pratica. Strada Carignano 46/3, Moncalieri.

CERCANSI cazzaturai montatori pratici montaggio gruppi meccanici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3343 — Torino ». A78328

CERCANSI bobinatori esperti motori elettrici e trasformatori. Laganis, Unione Sovietica 157, telefono 293-372.

CERCANSI coniugi senza età per custodia giardino, lavori domestici villa Artigiana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3272 — Torino ». A78319

CERCANSI falegnami e verniciatore pratici esperimenti in legno. Telef. 241-005.

CERCANSI operai e apprendisti elettricisti, Telefonare 380-745.

CERCANSI pittori miniatura e preciosa abilissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3351 — Torino ».

CERCANSI ragazzi 15-18 anni apprendista cernita frutta, lavori cantinari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3316 — Torino ». A78315

CERCASI abile bobinatore referenziato dal mattino alla sera. Tel. 33-761.

CERCASI abile lavorante macchinista polisferici anche mezza giornata. Telefonare 291-171. A78403

CERCASI apprendista commesso confezioni corso Monte Grappa 94.

CERCASI bambinaia per bambina 3 anni e mezzo, inutile presentarsi senza ottima referenziale. Telefonare 45-185, ore ufficio. A81018

CERCASI meccanico aiutante televisivista. Telef. 774-097, oppure 735-468.

CERCASI cuoca tuttofare fissa massima referenze. Telefonare 524-714. A80329

CERCASI da ditta edilizia giovane giulio-tuttofare e giovani apprendiste. Lauzen'a, via Modena 41. A80292

CERCASI donna pratica per governo bimba mezzi sei e piccoli lavori casa, moralità. Tel. 793-578. A79979

CERCASI elettrauto montatori e apprendisti. Telefonare 31-188. A77847

CERCASI falegname con palcolo possibilmente pratico elettromeccanici. Presentarsi Da Bertandi, Montegrappa 20.

CERCASI falegname qualificatissimo pratico guida Mercos. Telefonare 353-458.

CERCASI fabbravo 16-18enne distinguere pratico specialmente, possibilmente patente motociclo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7217 — Torino ». A79449

CERCASI giovane abile magazziniere provvisto patente. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1224 — Torino ».

CERCASI muratore tubista saldatore. Telefonare 731-297. A79155

CERCASI pensionato cinquantenne ricco, per pulizia, commissioni, varie, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7202 — Torino ». A79808

CERCO tuttofare fisso o giornata 8-20 con referenze. Rivolgersi pasticcio via Nicola Fabrizi 17. A79238

COMMESSA abilissima e apprendista 17enne [illegible] calzoleria Rossetti, piazza Ottavio Venale 2, tel. 80-383.

DONFEZIONE abili [illegible] cerca indistria confezioni in serie femminili. Assicurasi ottimo trattamento e massima retribuzione. Telefonare a 696-608.

CONIUGI cercansi marito sottile custode meglio casistica titolare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1193 — Torino ».

CONIUGI cercansi, domestico cuoca-cameriera, massimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7321 — Torino ».

CETERISTI via Reano 4 certa ragazza 14-15 anni lavoro facile. A80453

DITTA costruzioni in serie fissi per stagione cerca abilissime stiratrici e stiratori a mano. Telef. 853-708 ore ufficio.

FABBRICA pasticceria cerca aiutante pasticciere. Telefonare 377-872.

FAMIGLIA straniera cerca governante italiana lingua francese e cuoca per lavori domestici e cucina. Referenze eccellenze. Telefonare 619-384.

FAMIGLIA due soli adulti cerca domestica tuttofare. Telefonare 882-370.

FATTORINO animo pratico libero subito cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7108 — Torino ». A78106

FATTORINO giovane moltor città si guida motociclette libero subito cercasi. Telefonare 674-081. A79558

FRESATORI e tornitori provetti assumiamo. Via Quadrone 8. A78345

FUOCHISTA con patente assunto grado generale mercantile manutenzionista anni 40enne, nonnia stabilimento chimico Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7236 — Torino ». A79522

[illegible] Gestualtrice fruitcultrice esperimentata cerca fattoio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6394 — Torino ».

GIOVANE pratico imballaggio conoscenza Aps cerca trasportando ditta Balgaral referenze. Telefonare 788-718

GUADAGNO immediato corsi privilegiati cattiva, pedicure, massaggi. Balestra, Pinerolo, via Partisi 10, tel. 40-346.

IDRAULICO specializzato impianti lavori assumiamo lavoro continuativo Ing. Rita, via Vassalli Eandi 37. Telefono 70-349.

IMPORTANTE impresa assume temporali edili, carpentieri cementisti, ottima retribuzione. Rivolgersi cantiere via Nizza angolo via Francesco Millio.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca esimoi operai grafici meccanico no saldatrici cumanglo [illegible] elettromeccanico provetti, fresatori e aclisti lunghissimi equipaggiamenti elettrici; assumiamo di precedenza giovani compiuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3345 — Torino ». A78547

IMPORTANTE fabbrica metalli cerca abilissimi falegnami mobilieri, conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7108 — Torino ». 655

IMPORTANTE stabilimento nuovo attrezzi stenalurta e trasferi specializzati Retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7240 — Torino ».

IMPORTANTE richiamo cerca donna per responsabilità reparto guarnizioni. Ingresso massimo anni 35, curriculum. Confermati lavoro prova dati richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7310 — Torino ». A80215

IMPORTANTE stabilimento assume abilissimo montatore aggiustatore grafici macchine utensili ed trovatore provetto, ottima conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3220 — Torino ».

INDUSTRIA camicie cerca capo stiro, abili macchiniste, tagliatrici, et apprendiste. Premio produzione 10 per cento paga globale garantita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7285 — Torino ». A78106

INDUSTRIA elettrodomestici cerca montatore aggiustatore seconda categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7303 — Torino ». A78539

INDUSTRIA metalmeccanica cerca apparecchiatore elettricista, massimo anni 18. Preferibilmente: ITA, Strada del Drosso 122.

INDUSTRIA strumenti misura cerca giovani con nozioni tecnomeccaniche per montaggio e taratura Scrivere: « Pubblicità Stampa 3204 — Torino ».

INFERMIERA ANCHE NON DIPLOMATA CERCASI DA CISTINTA FAMIGLIA SERIETA' ASSOLUTA TORINO SOLO DUE PERSONE PER ASSISTENZA SIGNORA ANZIANA NON AMMALATA NON COSTRETTA A LETTO MA CHE ABBISOGNA DI ASSISTENZA ET COMPAGNIA. SCRIVERE ETA', SCUOLE FREQUENTATE, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 105 — TORINO ».

INFERMIERA grazioso diplomata cerca istituto anche mansioni guardarobiera. Referenze: « Pubblicità Stampa 6284 — Torino ». A78351

LAMIERISTI attrezzisti posto stabile, buona paga cerca industria elettromeccanica vicinanze. Scrivere ott. posti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7214 — Torino ». A79450

MACCHINISTE E CONFEZIONISTE ABILISSIME ASSUME STABILMENTE [illegible] KETTY, LAGRANGE 24.

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche lisbolari ed apprendiste. Tel. 388-300.

MAGLIFICIO cerca Vinciaglio II cerca macchinista rettilinea rimagliatrici interna esterna. 849

MAGLIFICIO sesto Acrumentino cerca abili cuciteci, cucitrice speciali. Telefonare 720-015. A78522

MECCANICO generico per manutenzione acciaieria cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1199 — Torino ». A80456

MEDICO aprente assume fino metà'età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7262 — [illegible]. A79587

MUZZARI cercansi per cantina Monferrato, 50 km. Torino, Rovella, Montegrappa 79. Telefono 755-097.

MURATORE cercasi per manutenzione officina. Presentarsi: ITA, Strada del Drosso 122. 730

OFFRESI opportunità lavorare inglilleria lavoranti moltissimi con esperienza ampia modelli. Viaggio pagato sistemazione garantita. Scrivere con referenze a Christian Diur Ilsa, 79 Welbeck Street, London, W. 1. 80350

OPERATORE presso ascia apprendista primaria industria zucchero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino ».

PARRUCCHIERE cerca manovra aiuto pettinatrice cassiano dicitotto. Presentarsi Di Natoli 21. A79837

PETTINATRICE cerca aiutante oppure lavorante. Tel. 676-364, via Nizza 352.

PER famiglia villa collinare cercasi compagnia domestico abile. Scrivere specificando referenza al « Pubblicità Stampa 7265 — Torino ». A79802

PETTINATRICE cerca brava apprendista 16-20enne massimo. Tel. 761-867.

PICCOLA azienda agricola Monferrato assume coniugi soli massa età per San Martino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3263 — Torino ». A78728

QUATTORDICI quindicenne cercasi apprendista sarta. Telef. 591-823.

RAGAZZA massimo 20enne tuttofare negozio casa cerca persona sola. Telefonare 364-653. A78126

STUCCATORE cementista cercasi per laboratorio manufatti cemento, vetrocemento. Telefonare 69-816.

CASA editrice stampa d'arte cerca rappresentante per zonzoni Piemonte e Liguria, interessato cartellinerie, cosmetici, articoli regalo, petrolio, mobilifici Arredamenti, industrie in genere. Candida 923 A, SIP, Milano. 27803

CENTOMILA assicuriamo ai soli propagandista, offriamo esclusiva vendita singole province per vendita propagandistica a privati ed stranieri(ci) assolo dedicandoli Kalp Scrivere referenziando indicando provincia prescelta a: Balchiodo, casa industriale, Padova.

DITTA [illegible] per barba «Franchino, corso Vittorio 98, Torino, cerca rappresentanta disposto viaggiare Piemonte, patente 2° grado preferibile guida, preferibile celibe, età 23-36 anni. Non telefonare, scrivere referenze, massima serietà. Ufficio commerciale, completamente, residente Torino. [illegible] dati requisiti inutile scrivere. A81175

SOCIETA' commerciale vasta clientela zona Piemonte Lombardia cerca rappresentanti ambosessi vendita articoli specialità per uffici commerciali e tecnici, diretti consumatori. Pubblimass casella 106, Brescia. 27878

TORNITORI specializzati, aggiustatori ed manovali con palmino anno cerca media industria meccanica. Tel. [illegible] 381-847. A80202

**TRAPANATORE RADIALISTA E APPRENDISTI CERCA INDUSTRIA MECCANICA ZONA CAMPIGLIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7286 — TORINO ». A79585

TURISTA mandatore pubblicitario tappezzerie cerca compresa stanza importante stabilimento meccanico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7324 — Torino ».

TUTTOFARE fisso, referenziato, cerca piccola famiglia medico. Elettrodomestici, buon stipendio, trattamento ottimo. Telefonare 513-185.

ANNUNCI MATRIMON.
L. 130 per parola

ADATA sensibilissima sposerebbe 40enne presenza istruzione superiore, vera mente sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7262 — Torino ». A80375

ALTO metro 34enne commerciale specializzato relazionerebbe scopo matrimonio signorina piemontese seria raffinata massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7300 — Torino ». A79635

ANELANDO vita spiritualmente materialmente migliore relazionerei scopo matrimonio 40enne agiato affettuoso gradirei [illegible] longilinea. Preghera numero telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3431 — Torino ». A81216

ANNI 25 diplomato brillante posizione possibile presenza ottimo carattere privato adeguata conoscenza sposerebbe impiegatina ant diplomata giovane alta cultura seria sicuri sentimenti distinta famiglia piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9394 — Torino ». A83258

ANTIGIANO officina proprio, anni 30 sposerebbe alta, snella, amante casa famiglia, preferenza nord, dispone trasferirsi provincia, anni 24-27. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3362 — Torino».

CARINA, [illegible], simpatica, distinta, trentenni, impiegata, capitata, sposerebbe [illegible] adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7355 — Torino ».

CARINA ventiduenne sposerebbe distinto serio coniuge. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6371 — Torino ». A79838

CARINA [illegible] celibe sposerebbe [illegible] agiata oppure collaboratrice. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6378 — Torino ». A79843

CINQUANTENNE, generosa, desiderosa affetto, sposerebbe 50-55enne, persona seria, ottima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3318 — Torino ». A79007

CINQUANTOTTENNE [illegible] venerabile distinto commerciante scopo matrimonio vedova sola qualunque qualsiasi piemontese bellissimo, fini sentimenti. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1191 — Torino ».

COMMERCIANTE 28enne auto casa [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio con signorina capita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3390 — Torino ».

CUOCO 26 anni sportivo cerca affettuosa giovane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6397 — Torino ».

DIPLOMATA ritta, ma ottimo impiego presenza giovanile piacevolezza possiederei sposerebbe impiegato buona posizione economica, massimo 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9382 — Torino ».

DIPLOMATO, progettista, possidente, generoso, 30enne, arredatevole parenti presentabilissima bella ragazza, industria privata, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1194 — Torino ».

DISTINTA illibata 42enne famiglia possidente, provinciale, sposerebbe distinto. Astio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3411 — Torino ». A81231

DISTINTA, presenza, irreprensibilissima, biglio avrebbe Torino, brunettina capelli sposerebbe serio sollecitudine, buona posizione. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7445 — Torino ».

DISTINTO piemontese alto 1,75 [illegible] sposerebbe signorina scopo matrimoniale, massimo 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1243 — Torino ». [illegible]

DISTINTO quarantenne semplice vera mente serio [illegible] patrimonio mobiliare immobiliare sposerebbe scopo matrimonio [illegible] zarina fini condizioni età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9295 — Torino ». A80757

DISTINTO lombardo 35enne, celibe, presenza, sposerebbe giovane, modesta signorina veramente bella. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1255 — Torino ». A81816

GENITORI sposerebbero signorina 24enne alta bruna piccolina semplice famiglia provinciale benestante affettuosa, « diplomata colta, graziosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3426 — Torino ».

IMPIEGATO 25enne relazionerebbe con signorina veramente fine, istruita, civile sentimenti anche sollecitudine, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6400 — Torino ». A80283

INFERMIERA professionale, impiego sicuro contrarrebbe scopo matrimonio trentaseienne - trentottenne piacevolezza posto, buona posizione, presenza, serio sportivo. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7402 — Torino ».

LAUREANDO relazionerebbe con signorina giovanissima, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8375 — Torino ». A80914

LAUREATO 45enne, posizione sociale elevata, giovanile, sano, affettuoso, relazionerebbe scopo matrimonio 30-33enne posizione adeguata, moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1290 — Torino ».

MEDICO specialista 40enne, pensionato guerra, proprietario stadio, amante, ottimo sempre buona, piacente, contribuirebbe lungo-ore economiche Scrivere: « Pubblicità Stampa 9240 — Torino ».

OPERAIO 31enne 26enne promuoverebbe conoscenza scopo matrimoniale ragazza 20-26enne seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8391 — Torino ». A81941

OPERAIO trentunenne piemontese alto [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio 24-28enne carina seria disposta emigrare Nord America. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8382 — Torino ». A81940

PENSIONATO stabile privo conoscenza rispondere valevole 60-65enne residente Torino. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1197 — Torino ».

PICCOLO proprietario con negozio 35enne relazionerebbe scopo matrimonio con 45-50 di buona salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 137 — Torino ».

TRATTAMENTI
L. 130 per parola

MARCIA ripertando barbosa marrone smarrito via Borgaro, via Foligno. Telefonare 286-038. A81830

TROVATO orecchio inerciolo nero stella bianca pelo, [illegible] Torino Tel. 291-354

INFORMAZIONI
L. 130 per parola

A.A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni, indagini. Nazionalità, Via V 30, telefono 652-110, 652-976. 326

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Financi, Cuneo 3, telefono 652-468. 1014

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni, stranger. Mondial, Cavour 9, Telefono 521-181. 918

ACCERTAMENTI, indagini, corrispondenze, informazioni ovunque « Italpol », Madama Cristina 111, telefono 687-674.

CITTADINI dell'Ordine. Dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 531-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, Italia, estero. 783

INFORMATALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato Santa Teresa 10. Telefono 511-034. 20647

SCIENZE E TECNICA
L. 130 per parola

INFERMIERA, massaggiatrice specializzata estetica (cura manicure, pedicure. Telefonare 288-194 pomeriggio.

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTA Piacolo, piazza Statuto 24, tele 455-829, 682-922, immediate più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi potenti. 956

A.A.A. FIDAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova) tel. 657-643, prestiti massimi, immediati su autovetture anche ipotecati.

A.A. LA Lotus in Italia è presentata in esclusiva all'Autosalone Vera. Visitateci, conoscerete la perfezione e la classe di una delle vetture più veloci del mondo. Andrea Doria 13. 356

A. ADRIANO 103, [illegible], Giulietta TI, 600, 1200, multipla; commerciamarta Ghia-aro, granturismo) Alfa, Lancia, Fiat. Brescia 18. Telefono 30-606. 882

A. DORIA 17, disponiamo: Mercedes 190 SL, Spider, Giulietta, Appia Zagato nuova, 2 nuove, 21 secondissime, 2000 Triumph, Aurelia B 24, 1958, Flaminia Zagato, Maserati 3500, B 20 1957, Chrysler Imperial, Visto smarrimento usato. Cambi, rateazioni fino a 36 mesi.

A 48 berline, cambiasse, inconventi 860 spider. Prove, permutazioni, pronta consegna presso Concessionaria Autoveloce via Accademia Albertina 2. Telefono 882-710. 473

ABBIAMO 1300 nuova, 103 speciale, altre 103 '57/'58 tipo B, 600 berlinetta, 600 vettura e multipla, Gessaloni, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Finanziamo 5. 936

(Continua a pag. 11)

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

giuoco del quadrifoglio d'oro

Per partecipare al giuoco basta acquistare un'apparecchio TELEFUNKEN, dal valore di L. 19.900 in su

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mondiale

100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure a scelta in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (appartamento, una casetta al mare o in montagna, un arredamento per la vostra casa, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, ecc.)

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Richiedete il regolamento presso i negozi Concessionari TELEFUNKEN o direttamente alla TELEFUNKEN - Milano

ULTIME NOTIZIE

Una nuova sorpresa durante gli scrutini elettorali in TURCHIA

Il partito popolare riprende quota e prevale di lieve misura alla Camera

La situazione si fa ancor più confusa: secondo i risultati finora noti, al Senato è in testa invece il Partito della Giustizia, l'erede di Menderes - Problematiche previsioni per il futuro governo - La giunta militare che attuò il colpo di Stato diciassette mesi fa esiterebbe ora a cedere il potere: il suo «leader», Gursel, aspirerebbe alla Presidenza della Repubblica

Nostro servizio particolare

Ankara, martedì sera.

Dopo la clamorosa sorpresa di ieri, sortita dalle urne con lo spoglio delle schede elettorali che hanno rivelato il successo del partito della Giustizia, erede di quello cui apparteneva l'impiccato Menderes, un'altra sorpresa si è cominciata ad avere nelle prime ore di oggi, quando, procedendo gli scrutini, l'ufficio centrale elettorale di Ankara ha registrato una ripresa del partito repubblicano popolare, avversario di quello della Giustizia, relativamente alla sola Camera dei Deputati, mentre è confermata la prevalenza dell'altro partito al Senato.

I risultati della consultazione di domenica ancora non sono ancora completi e definitivi. Il più recente comunicato dell'ufficio elettorale dà le seguenti cifre:

Partito repubblicano popolare: camera 134 seggi, senato 34 seggi.

Partito della Giustizia: camera 173, senato 69.

Partito dei contadini: camera 45, senato 10.

Partito della nuova Turchia: camera 48, senato 14.

La situazione, dunque, appare ancor più confusa e problematica, sebbene la fluttuazione delle cifre non modifichi di per sé il significato politico del responso popolare, favorevole in modo così massiccio al partito che si è presentato al corpo elettorale come l'erede di Menderes e, per ciò stesso, appariva come un movimento contro-corrente nel clima creatosi nel Paese con il colpo di Stato dei generali avvenuto 17 mesi fa.

È possibile che, a scrutinio ultimato, le proporzioni numeriche di ciascun partito subiscano altre modifiche, tali da portare il Partito della Giustizia alla maggioranza relativa che sembrava avere ieri e da confermare la prevalenza dei repubblicani in una Camera e dei nostalgici di Menderes nell'altra Camera. Sia di fatto, in un caso o nell'altro, che la formazione del futuro governo sarà comunque gravida di incognite e di forse insuperabili difficoltà.

La coalizione più probabile, per ora soltanto in teoria, poiché sarebbe il frutto di un compromesso non facile, è quella fra i repubblicani e il partito della nuova Turchia, moderato, diretto dall'economista Ekrem Alican, di formazione britannica. Ma i suffragi che finora ha ottenuto questo partito sono assai esigui, per cui è probabile che l'apporto di tale partito non possa essere sufficiente a un governo del partito repubblicano-popolare di Ismet Inonu.

Non meno problematica è la prospettiva di un governo del partito della Giustizia, diretto dall'ex-generale Gumushpala. Non sembra possibile alcuna alleanza di questo partito, dichiaratamente nostalgico, con nessun'altra delle formazioni politiche presenti sulla scena, mentre esso non sarà certamente in grado di governare da solo.

L'incognita più grave è costituita dall'atteggiamento che assumerà la giunta militare diretta dal generale Gursel, l'artefice del colpo di Stato che rovesciò e mandò al capestro Menderes e i suoi collaboratori Zorlu e Polatkan. Secondo molti, i militari non vedranno il potere « non la vedranno che parzialmente e sotto condizione. Si prevede, infatti, che Gursel vorrà conservare il controllo della situazione facendosi proclamare capo dello Stato. Si tratta per ora di voci, la cui fondatezza o meglio la cui possibilità di avverarsi dipende soprattutto dai risultati definitivi dello scrutinio in corso.

Una cosa appare certa fin d'ora: se il Partito della Giustizia avrà la maggioranza, sia pure relativa, e il governo della Turchia passerà nelle sue mani, esso disporrà di un potere incerto, a causa dell'ostilità dei militari. In questo caso è assai prevedibile che l'attuale effettivo potere della Turchia, l'esercito, farà sentire minacciosamente il proprio peso

Dalle 67 province nelle quali domenica scorsa si è votato non giunge notizia di incidenti (solo ad Adana, nel sud, vi fu domenica uno scontro con 14 feriti fra sostenitori dei due gruppi rivali). L'andamento delle elezioni ha destato un senso di calma nella massa, ma si sanfida che esso non debba esplodere in manifestazioni violente. L'esercito, pur notoriamente favorevole a Inonu, si è rigorosamente astenuto da ogni intervento nella campagna elettorale.

E. S.

Il generale Gumushpala, capo del «partito della giustizia». Egli comandava la terza armata all'epoca del colpo di Stato nel maggio dello scorso anno (Telef.)

Grottesco epilogo di un matrimonio distrutto dalla gelosia

Sfregia la moglie e le taglia i capelli senza accorgersi che si è avvelenata

La donna non poteva più sopportare le continue scenate del marito, cominciate la sera stessa delle nozze - Tenta il suicidio, ma l'uomo crede che finga di dormire, la rapa e la ferisce - La sposina non muove e chiede il divorzio

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Sei mesi di carcere con la condizionale e centomila vecchi franchi di risarcimento danni da versare alla moglie — che naturalmente ha chiesto il divorzio — per averla rapata e sfregiata mentre era profondamente addormentata avendo tranquillato una forte dose di somnifero per toglierle la vita, è la condanna che il tribunale di Parigi ha pronunciato contro un marito di pochi scrupoli e gelosissimo che, a quanto pare a torto, non credeva alla purezza della giovanissima moglie.

Fra Arlette, graziosa sposina che non aveva ancora vent'anni, e Michel Pary, un po' più vecchio di lei ma senza molta esperienza, le scenate erano incominciate la notte stessa delle nozze. Egli sostenuto di avere ormai la certezza che la giovane moglie aveva avuto almeno un amante prima di lui; e Arlette, piangendo, aveva giurato il contrario. L'indomani egli minacciò di rimandarla dai genitori e i pianti ricominciarono coi giuramenti, tanto che il marito rinunziò al progetto di restituzione. Ma soltanto provvisoriamente. Il era messo in testa di sapere tutto; e con pazienza si mise a interrogare quotidianamente Arlette facendole dire a poco a poco quali peccaminosi avesse frequentato, con chi andava a ballare e qualche volta a cercar fragole nei boschi.

Un mese dopo il matrimonio le scenate erano diventate bisquotidiane e talmente violente che la giovane donna decise di farla finita con un'esistenza che le pareva insostenibile. Il marito infatti si era messo a picchiarla perché non voleva confessare certe colpe. Una sera che si trovava sola in casa, Arlette trangugiò una forte dose di somnifero e si mise a letto ad aspettare la morte. Michel quando tornò la vide addormentata e cercò di svegliarla per riprendere l'interrogatorio sospeso alcune ore prima. Ma la moglie non rispose. La scosse, ma Arlette non si mosse. Michel urlò e lei continuò a dormire. Minacciò: «Se non ti svegli subito, ti rapo la testa», sempre con la stessa risultato.

Credendosi schernito, l'irascibile marito prese forbici e rasoio, afferrò i lunghi capelli della moglie e tagliò. Ma lei continuava a dormire. Allora Michel le sfregiò la guancia sinistra col rasoio e si coricò accanto alla moglie. L'indomani, allo svegliarsi, trovò Arlette nella stessa posizione in cui l'aveva vista la sera prima, si vestì e andò a lavorare come di consueto. Ma un paio d'ore dopo si svegliò anche lei, con un gran mal di capo. Vide il guanciale sporco di sangue e toccandosi il viso sentì lo sfregio. Il dolore per correre allo specchio, sebbene le gambe le reggessero a malapena, e vide non soltanto lo sfregio, ma anche l'assenza dei capelli. Capì subito chi era il colpevole, pianse, si vestì, si mise una pezzuola sul capo e ritornò dalla mamma, la quale l'accompagnò subito alla polizia, dove sporse denuncia. Due agenti andarono ad arrestare il marito sul lavoro ed egli confessò senza difficoltà: era convinto di avere ragione.

Il presidente del tribunale ha chiesto al marito: — Cosa pensavate quando, svegliandovi, trovaste vostra moglie che non dava segni di vita?

— Credetti che fosse morta, ha risposto l'imputato.

— E allora, cosa avete fatto? Non avete avuto l'idea di scrivere?

— No, non feci nulla poiché credevo che fosse morta, ha ripetuto il marito.

L. m.

Prossimo viaggio in Israele d'una missione economica italiana

Milano, martedì sera.

La Camera di commercio italo-israeliana organizza un viaggio in Israele di una missione industriale italiana per una più stretta cooperazione fra i due paesi nel campo finanziario, industriale e tecnico. I partecipanti, oltre a rendersi conto «da visu» delle realizzazioni conseguite dallo Stato di Israele nei vari settori dell'economia nazionale, avranno possibilità di stabilire contatti diretti con gli esponenti della varie categorie e di esaminare la possibilità di inserirsi nel processo di valorizzazione della ricerca economiche di quel paese.

Ottuagenario ucciso da una moto a Varazze

Varazze, martedì sera.

(g.) - In seguito ad investimento, avvenuto sulla via Aurelia all'altezza dell'Azienda autonoma di soggiorno di Varazze da parte di una moto guidata dal suddito svizzero Kammer Bernardo, di 23 anni, il signor Domenico Brunone, di 85 anni, abitante nella nostra città in via Sant'Andrea, doveva essere trasportato all'ospedale di Varazze e ricoverato per gravi lesioni al capo. Nella notte il poveretto ha cessato di vivere

Attende i documenti da Parigi

«Coccinelle» vorrebbe sposarsi a Firenze

Firenze, martedì sera.

Coccinelle, la celebre attrazione dei night-clubs, si sposerà a Firenze, con un uomo, naturalmente. La precisazione non appare superflua, se si considera che Coccinelle è una dei personaggi più discussi degli ultimi anni, almeno sotto un certo punto di vista. Bionda, bellissima, dotata di un indiscutibile fascino, ha il solo torto di chiamarsi Giacomo Dufresnay. Il nome maschile si addice così poco a Coccinelle che sembra che proprio in questi giorni anche il municipio di Parigi si deciderà ad arrendersi alle apparenze e concederà alla diva il diritto di chiamarsi Giacomina. Il suo fidanzato e futuro marito si chiama Francesco Bonnet ed è un giovanotto che da tre anni la segue ovunque, funzionando anche da suo amministratore.

Coccinelle è giunta a Firenze nel primo pomeriggio di ieri. E' scesa da una vettura del treno in arrivo da Torino tenendo fra le braccia un minuscolo cagnolino, con a fianco l'atletico fidanzato. A Firenze Coccinelle si tratterrà per circa un mese per esibirsi ogni sera in un night-club. Ha abolito lo «spogliarello» per cui andava famosa e l'eliminazione è motivata non tanto dall'apposito divieto della questura, ma dal fatto che l'innamorato è gelosissimo.

Durante questo mese fiorentino da Parigi dovrebbero arrivare i sospirati documenti che autorizzeranno l'ex-signor Giacomo Dufresnay a prendere marito.

Settecento milioni devoluti in beneficenza

Come sarà utilizzato il lascito del sen. Frassati

La clausola del testamento non precisa l'ente destinatario della somma da attribuirsi «ad un'opera di carità come avrebbe fatto Pier Giorgio» - La decisione spetterà perciò al Tribunale

Dal nostro corrispondente

Biella, martedì sera.

La notizia che il sen. Alfredo Frassati, spentosi a Torino il 21 maggio scorso, ha lasciato settecento milioni perché sia realizzata un'opera assistenziale ha suscitato sia a Pollone che a Torino notevole interesse. Pollone, come il ricorderà, è il piccolo centro del Biellese in cui il senatore Frassati nacque il 28 settembre 1859, in cui trascorse molti periodi di riposo durante la sua lunga attività di uomo d'affari, di giornalista, politico, diplomatico, ed in cui ha voluto essere sepolto, accanto al figlio Pier Giorgio. Qui, negli ultimi mesi di vita egli aveva, sappure formalmente, fissato la sua residenza.

Il testamento del sen. Frassati ha sconcertato in particolare gli amministratori civici di Pollone. Al presidente dell'Ente comunale di assistenza, sig. Angelo Vigliani, è giunta una copia del testamento che ieri sera è stata esaminata nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato anche il sindaco di Pollone, rag. Giuseppe Ramella ed il parroco don Serafino Pivano. Non è stata per ora presa alcuna decisione, in attesa di elementi che contribuiscano a chiarire la complessa vicenda successoria.

La clausola inserita nel testamento è, come si è detto, molto vaga. Il sen. Frassati scrisse semplicemente che una somma, che dovrebbe aggirarsi appunto sui 700 milioni, deve essere destinata a una «opera di beneficenza come avrebbe fatto Pier Giorgio».

«Stiamo scegliendo la destinazione più opportuna» dicono gli amministratori di Pollone, che però sul contenuto del testamento mantengono un rigido riserbo che sarebbe incomprensibile, dato che si tratta di un documento pubblico e di notevole interesse generale se non celasse la preoccupazione che altri enti intervengano a rivendicare in tutto o in parte il cospicuo lascito.

Sono in causa, infatti, oltre all'Eca di Pollone, anche l'Eca di Torino e l'«Opera Pier Giorgio Frassati», l'ente creato dal senatore subito dopo la morte del figlio, avvenuta nel luglio del 1925; quest'ultimo ente è diretto da un prelato torinese e ha sempre di attività assistenziali a favore della gioventù: fra l'altro, ha già costruito, da tempo, una «casa alpina» a San Pietro Val Lemina, nei pressi di Pinerolo.

Il lascito potrebbe così dare origine a una complessa procedura civile, in cui non è escluso di inserisca un altro elemento, cioè un'eventuale opposizione da parte degli eredi legittimi. Il defunto ha lasciato un unico erede, la figlia, sposata e madre di 6 figli. La legge prevede che quando il testatore lasci, appunto, un solo figlio, a questo spetta la metà del patrimonio. Nel caso del sen. Frassati la eventuale azione nei confronti della decisione di lasciare i settecento milioni in beneficenza potrebbe essere limitata se il patrimonio totale fosse inferiore al doppio di questa somma, e cioè meno di millequattrocento milioni.

Giunto a Roma da Dogliani su un vagone speciale

Nessuna visita permessa per il sen. Einaudi in clinica

L'ottantasettenne statista accusa lievi disturbi cardio-circolatori che lo colsero a Torino 14 giorni fa dopo la partecipazione a un congresso - Il prof. Pozzi è ottimista

Roma, martedì sera.

Stanotte, appena giunto in treno a Roma proveniente da Dogliani, l'ex-presidente della Repubblica sen. Luigi Einaudi è stato ricoverato nella clinica «Sanatrix», dove potrà essere costantemente assistito dal prof. Arnaldo Pozzi, che da parecchi anni è il suo medico personale, e dal prof. Frugoni.

Einaudi ha accusato disturbi cardio-circolatori dovuti soprattutto alla sua tarda età (il senatore ha ottantasette anni). La fase acuta di questi disturbi lo colse a Torino quattordici giorni or sono, in seguito alla fatica sopportata per partecipare ad un congresso. Successivamente, il senatore Einaudi si recò a Portofino per trascorrervi un periodo di riposo, poi, visto che le sue condizioni non miglioravano, si ritirò nella sua casa di Dogliani. In questa due settimane, egli ha ricevuto due volte la visita del prof. Pozzi. Ed è stato appunto il prof. Pozzi che gli ha consigliato di venire a riposare nel più mite clima di Roma.

L'ex-presidente della Repubblica ha viaggiato in un vagone speciale che era stato agganciato al direttissimo Torino-Roma. Nel vagone era stato approntato un letto sul quale l'illustre infermo ha potuto trascorrere le ore del viaggio senza affaticarsi. Erano con lui la consorte donna Ida e il figlio Roberto, oltre a un medico ed una crocerossina.

Il treno è arrivato alla stazione Termini alle 23,12 di ieri. Sul marciapiedi erano ad attendere il senatore l'altro figlio, Giulio, l'editore, il presidente della Corte dei Conti, Carbone, il segretario del Senato, Picella, il prefetto Chiaramonte, l'ex-governatore della Banca d'Italia, Menichella e il direttore generale delle ferrovie, ing. Riasone. L'infermo è stato adagiato su una barella, e quattro infermieri hanno provveduto al rapido trasbordo dal treno all'autoambulanza.

La camera che l'ex-capo dello Stato occupa si trova al terzo piano dell'elegante clinica.

Per questi primi giorni l'infermo non potrà ricevere visite. Il prof. Pozzi è comunque ottimista e ha detto che, qui a Roma, col nostro clima e con un'assistenza più assidua, spera di vedere presto il suo paziente ristabilito. «Le condizioni sono buone, nonostante l'età — ha detto —, è un uomo sano di costituzione sana, di fibra robusta. Col riposo e con le cure adatte, io credo che non gli sarà difficile raggiungere di nuovo un perfetto equilibrio cardio-vascolare. Osserverà anche una dieta leggera, ma lui è già abituato da anni a nutrirsi col minimo indispensabile. Oggi, in treno, ha preso soltanto una tazza di brodo: domani mangerà qualcosa di più sostanzioso».

Sulle condizioni di salute del sen. Einaudi, la clinica «Sanatrix» ha emesso stamane il seguente bollettino medico: «Sua Eccellenza Einaudi è arrivato questa notte da Dogliani, avendo ben sopportato il viaggio. Le sue condizioni sono relativamente discrete: polso frequenza 120, pressione arteriosa massima 140, minima 90, respiro 28 atti al minuto. Sempre in atto insufficienza cardio-respiratoria.

Il rapporto di Kruscev al Congresso del Pcus

(Segue dalla 1ª pagina)

Il Primo ministro passa quindi a tratteggiare le fasi del periodo compreso fra il XX Congresso e quello attuale sottolineando come esso abbiano assunto un eccezionale significato storico per tutta l'umanità. «L'Unione Sovietica — ha affermato — è entrata nell'epoca della costruzione a pieno ritmo del comunismo. Il socialismo è ormai solidamente istituito e i principali eventi degli anni scorsi rappresentano un'espressione dell'impetuoso processo di crescita e di rafforzamento del nostro sistema».

Passando a delineare un paragone fra i due sistemi sociali che oggi si fronteggiano, Kruscev sostiene che il capitalismo è stato superato in una sfera decisiva dell'attività umana, quella della produzione.

«Gli imperialisti — ha continuato Kruscev — hanno tentato più volte di scatenare la guerra negli scorsi anni, ma in ogni occasione l'Unione Sovietica e i Paesi socialisti hanno tempestivamente tenuto sotto controllo i potenziali aggressori».

Riprendendo il suo confronto con il «campo capitalista», Kruscev ha dichiarato che il sistema socialista continua a svilupparsi meglio e ad un ritmo più intenso: la produzione industriale dei Paesi socialisti nel 1960 è stata 8,8 volte più elevata di quella del 1937, mentre nel corrispondente periodo i Paesi capitalisti hanno registrato un incremento di appena due volte e mezzo. L'apporto dei Paesi socialisti nella produzione industriale mondiale, che era del 17 per cento nel 1937 è salito al 36 per cento. «Abbiamo tutti gli elementi — ha affermato l'oratore — per parlare di una tendenza decisiva in questa situazione. Naturalmente con lo sviluppo della potenza del campo socialista diventano anche più forti, ai fini della pace, i fattori morali e materiali».

Più oltre il «premier» sovietico ha sottolineato come il mondo socialista non abbia ragione di temere né rovesci né situazioni particolarmente pericolose, anche se la reazione mondiale si orienta sempre più verso la idea di «vibrare un colpo dall'esterno contro i Paesi socialisti». «Indubbiamente — ha proseguito — gli imperialisti possono imbarcarsi in pericolose avventure ma non hanno alcuna prospettiva di successo. Se essi, in dispregio del più elementare buon senso, osassero attaccare i Paesi socialisti e spingere l'umanità nell'abisso di una guerra mondiale di annientamento, questa folle impresa si concluderebbe con la fine del sistema capitalista».

Kruscev ha così proseguito: «Noi abbiamo fiducia che il socialismo vincerà la competizione con il capitalismo. Abbiamo fiducia che questa vittoria potrà essere conseguita in pacifiche competizioni e non mediante una guerra. Abbiamo chiarito le nostre posizioni per quello che riguarda la pacifica coesistenza di Stati con sistemi sociali diversi. Continueremo a fare di tutto per rafforzare la pace nel mondo intero».

L'oratore ha dichiarato che si sono dimostrate esatte le tesi del XXI Congresso secondo cui i Paesi capitalisti andavano incontro a sempre più seri rovesci di carattere economico-politico. A non avviso si sono aggravati i contrasti sia all'interno di quei Paesi, sia nei rapporti fra di loro, sia infine nelle relazioni con le nazioni ex-coloniali. Kruscev si è detto convinto che la tendenza generale della progressiva decadenza del capitalismo continuerà a manifestarsi inesorabilmente.

A questo punto l'oratore ha affermato: «Appare sempre più evidente che le potenze imperialistiche ed i loro capi temono un allentamento della tensione internazionale. Essi sanno che in una situazione tesa è più facile formare blocchi militari e mantenere i popoli nel timore di una presunta minaccia da parte dei Paesi socialisti».

Il massimo leader dell'Urss ha ribadito un concetto già più volte esposto secondo cui gli Stati Uniti sono diventati il centro della reazione mondiale. Gli «imperialisti statunitensi» agirebbero d'accordo con i militaristi ed i revanscisti della Germania occidentale minacciando così la pace e la sicurezza dei popoli.

Affrontando il problema dei Paesi sottosviluppati e di recente indipendenza, il Primo ministro ha detto: «Noi comunisti riteniamo che la peculiare arretratezza dei popoli possa essere superata soltanto attraverso il socialismo. Tuttavia non intendiamo imporre a nessuno le nostre opinioni. Siamo convinti che presto o tardi tutti i popoli si convinceranno che noi abbiamo ragione».

Circa la politica dei partiti comunisti nel mondo rispetto alla social-democrazia, Kruscev ha affermato che i comunisti debbono cooperare con tutte le forze sane esistenti nei partiti socialisti. «Si tratta — ha aggiunto — non di una parola d'ordine tattica e temporanea ma di una politica generale suggerita dagli interessi fondamentali della classe operaia».

Dopo aver annunciato che il movimento comunista mondiale si è rafforzato con la formazione di altri dodici partiti con sette milioni di membri, l'oratore ha rinnovato gli attacchi contro i comunisti jugoslavi stigmatizzando i concetti revisionisti di Belgrado.

Il premier sovietico ha riaffermato che i comunisti sono contrari alla esportazione della rivoluzione.

Sul problema del disarmo ha sostenuto che per il mantenimento e il rafforzamento della pace mondiale occorre eliminare tutte le sopravvivenze della seconda guerra mondiale. «Noi — ha detto — siamo pronti anche ora a cercare insieme con le potenze occidentali un accordo reciprocamente accettabile».

Kruscev ha accennato poi ai recenti colloqui di Gromyko con Kennedy e con Rusk dicendo: «Abbiamo l'impressione che le potenze occidentali siano ora più propense a cercare una soluzione del problema tedesco e di Berlino-Ovest su basi ragionevoli».

Per quanto riguarda il trattato di pace tedesco, l'oratore ha detto testualmente: «Un trattato di pace con la Germania deve essere firmato e sarà firmato, con o senza le potenze occidentali. La situazione di Berlino-Ovest sarà normalizzata sulla base di questo trattato nel senso che essa sarà costituita come città smilitarizzata». Circa la data della firma del trattato in questione Kruscev ha detto: «Insistiamo perché la questione tedesca sia risolta il più presto possibile. Non vogliamo che sia rinviata alle calende greche. Tuttavia, se le potenze occidentali si mostreranno pronte a collaborare alla soluzione della questione tedesca il problema di una data precisa per la firma del trattato di pace non sarà di assoluta importanza. In tal caso noi insisteremo sulla firma del trattato prima del 31 dicembre 1961. Qual che è importante è regolare le vestigia della seconda guerra mondiale, firmare un trattato di pace tedesco. Questa è la cosa più importante, questo è il nocciolo della questione».

A proposito della situazione all'Onu, Kruscev dopo aver affermato che si tratta di una macchina i cui meccanismi si sono arrugginiti negli anni della guerra fredda, ha affermato che l'ora è venuta di dare ai tre gruppi di Stati socialisti, neutrali e «imperialisti» una giusta rappresentanza in tutti gli organismi.

Ritornando al tema del disarmo, il Primo ministro ha sottolineato come ci siano misure che potrebbero contribuire molto a migliorare l'atmosfera internazionale. Tra queste egli ha indicato la cessazione di ogni distensione in Europa e nell'Estremo Oriente, secondo il noto piano Rapacki e la proposta di Ciu En Lai, la conclusione di un patto di non aggressione fra la Nato e il blocco militare di Varsavia, la cessazione di ogni sorta di disimpegno fra i due blocchi e la riduzione delle forze militari in Paesi stranieri.

In tema di esperimenti nucleari il Primo ministro ha dichiarato che l'Unione Sovietica si è vista costretta per esigenze connesse con la propria difesa a riprenderli. Egli ha detto: «Noi disponiamo di una bomba della potenza di circa milioni di tonnellate di tritolo, ma intendiamo farla esplodere. I nostri esperimenti proseguiranno sino alla fine di questo mese e si concluderanno con la deflagrazione sperimentale di una bomba a idrogeno della potenza di cinquanta megatoni».

Concludendo la lettura della prima parte della sua relazione, Kruscev ha ancora annunciato che nell'Unione Sovietica si sta costruendo una flotta di sottomarini atomici dotati di missili sia balistici sia teleguidati.

A questo punto la seduta è stata sospesa per mezz'ora.

u. t.

Fuga da Berlino Est

Tre su un camion forzano un blocco stradale

BERLINO, martedì sera.

Tre tedeschi dell'Est, a bordo di un autocarro, sono riusciti stamane presto a forzare un blocco stradale passando in territorio occidentale. L'autocarro si è abbattuto contro l'ostacolo a grande velocità, stamane alle 5,15, quando la metropoli era ancora immersa nella oscurità. Il punto dove si è verificato l'episodio confina col settore britannico.

Continuando nella sua corsa a fari spenti lungo la Heerstrasse, il camion è riuscito ad arrestarsi di fronte ad una stazione di polizia dove i tre uomini si sono presentati come profughi.

Le autorità hanno accertato che contro il camion sono stati sparati almeno sei colpi da parte degli agenti della polizia di Berlino Est.

Un mercantile italiano incagliato presso Singapore

Singapore, martedì sera.

Una unità ausiliaria della Marina britannica ha preso a bordo l'equipaggio del mercantile italiano «Fede», di 7457 tonnellate, incagliatosi in acque indonesiane a 50 miglia a sud di Singapore.

Tutti i marinai italiani sono illesi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

In suffragio dell'anima buona di
Antonio Baudino
Ss. Messe saranno celebrate in Montanaro il 18 ottobre alle ore 8,45; Torino, il 19, parrocchia Foran Mondia, via Bardonecchia, ore 8,30. La moglie lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— Torino, 17 ottobre 1961.

NUOVI RAGIONIERI e GEOMETRI
Anno Scolastico 1960-1961
LA PRESIDENZA DELL'
Istituto Tecnico Parificato
SAN MASSIMO
si felicita con i nuovi diplomati e con le loro famiglie, formulando i migliori auguri di un ottimo avvenire professionale:

ABILITATI RAGIONIERI

1) ABERTI Guido
2) ARDRIZZO Giuseppe
3) ARENA Aldo
4) BASSO Aldo
5) BASSO Angela
6) BOLLITO Agostino
7) BOMBELLI Ubaldo
8) BORRA Giorgio
9) BORSELLA Valentino
10) BRAJOTTI Alma
11) BRASSO Alfredo
12) BRUSAFERRO L.
13) BUONANNO Antonio
14) CANDELLONE Felice
15) CAPPELLO Franco
16) CAPRA Giancarla
17) CARATTI Giulio
18) CARATTO Enrico
19) CARPIGNANO G.
20) CECCHETTI Piero
21) CHIRIACO Francesco
22) CORNELLI Renzo
23) COSTA Valerio
24) CULFREDA Adolfo
25) CURTI Franco
26) DAMIANO Franco
27) DEANGELIS Bruno
28) DECEMBRINI Mario
29) DELFINO Sergio
30) DEORSOLA Piero
31) FABBRI Piergiorgio
32) FAIA Francesco
33) FURNARI Giovanni
34) GALLO Maddalena
35) GILI Paolo
36) LAMAGNA Laura
37) LEO Maria
38) MASINO Pier Giov.
39) MINA Piercarlo
40) MOLINARO Mario
41) MONTALDO Donato
42) MONTICONE P.
43) MORANDO P.
44) MOSSINO Luciana
45) OSENGA Giovanni
46) PALLANCA Claudio
47) PANATERO Franc.
48) PASOTTO Gabriella
49) PAVESIO Clementina
50) PELLEGRINO V.
51) PERETTI Eralda
52) PEROTTO Francesco
53) PIUMATTI Lorenzo
54) PIATESI Adriana
55) PORTA Marialuisa
56) PRAT Gian Lamberto
57) PUGNA Franca
58) RABINO Giuseppe
59) RACHETTO Carla
60) RAMA Pierangelo
61) REGOLI Marcello
62) REVELLI Pietro
63) RICCI Sergio
64) RINALDI Mariuccia
65) RISSO Maurizio
66) RISSO Michele
67) RONZONI Mario
68) ROVERE Gabriella
69) SANDANO Antonio
70) SARROGLIA Giovanni
71) SEVERINO Claudio
72) SCRIFANO Vincenzo
73) SILVESTRO Antonio
74) SIMONETTI Laura
75) SOLARO Ugo
76) TAPPARO Gianfranco
77) VENTURI Adriano
78) VERGNANO Alberto
79) VIGNETTA Vincenzo
80) VILLATA Rosina
81) ZUCCA Franc.

ABILITATI GEOMETRI

82) ACINO Sergio
83) ASCHIERO Gian. F.
84) BAILO Carlo
85) BENEDETTO Dario
86) BENFATTI Franco
87) BENNA Aldo
88) BERGONZINI G.
89) BERTOLOTTO R.
90) BIANCO Piero
91) BIONE Giovanni
92) BOCCASSINO G.
93) BORATRA Lorenzo
94) BOSURGI Arturo
95) CARATIDE Giuseppe
96) CASSANO Sergio
97) CATTANEO Ferruc.
98) CENA Piergiorgio
99) DA CORTE Alberto
100) DALLA GASSA G.
101) DANIELE Mario
102) DE FAVERI G.
103) DI DONATO Franco
104) D'IMPERIO Biagio
105) DIVERIO Enio
106) DONALISIO Antonio
107) D'OVIDIO Vincenzo
108) DRAGO Federico
109) EULA Federico
110) FARINA Fabio
111) FELIS Giovanni
112) FICETTI Franco
113) FORNACCA Piero
114) GANDUS Roberto
115) GIANIANA Giuseppe
116) GORIA Franco
117) LENOCI Giuseppe
118) LEONE Paolo
119) LIVERANI Giorgio
120) LUPO Roberto
121) MALINVERNI A.
122) MARCHINO Tarcisio
123) MANTELLACCI I.
124) MERLINO Domenico
125) MONTICONE D.
126) MOSCA Roberto
127) PELOSO Carlo
128) PIAZZI Adriano
129) RAMPIN Luciano
130) REPOSSI Felice
131) ROMANO Salvatore
132) SAVANT-Levet G.
133) TOMEI Piero
134) TORRINI Bruno
135) TRUFFO Edgardo
136) VALCELLI Giancarlo
137) VIGNATO Gian Carlo

Un plauso speciale merita la Sezione serale per Geometri che ha avuto una percentuale di abilitati superiore al 90 %.

CHEZ

controlli rigorosi per un prodotto di qualità superiore

Oltre quaranta tonnellate di LAMINATI PIRELLI RIV vengono quotidianamente prodotte dai modernissimi macchinari del nuovo stabilimento di Torino. Quotidianamente, attrezzati laboratori procedono al controllo dello spessore, della planarità, della flessibilità, della durezza, della omogeneità, dell'assorbimento, della resistenza all'abrasione, agli agenti chimici, alle alte temperature e alla brace di sigaretta dei LAMINATI PIRELLI RIV. Per cucine, bagni e locali di soggiorno, per bar e ristoranti, per uffici, ospedali e scuole, per navi, treni e altri mezzi di trasporto, i LAMINATI PIRELLI RIV sono insostituibili per qualità e sicurezza di resa.

LR

LAMINATI PIRELLI RIV

centro Contadinieri e Negri

LAMINATI PIRELLI RIV S.p.A. Direzione e Stabilimento: via Gaidano 103, Torino 500 rivenditori e depositari in Italia Rappresentanti in tutto il mondo

Sede di vendita per il Piemonte: Torino, Via Goito, 2 - tel. 683.120 - 651.189
Succursali: Biella, Via Losana, 20 - tel. 21.857

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 130 per parola

(Continua da pag. 10)

ABBIAMO filiazione Spider, Sport, Fiat, 1300, Appia ID serie, Fiat 600, usati) upi, rateizzando. Corso G. Cesare 24

ACCORDIAMO massime facilitazioni acquisto permute 600, 1100, 1400. Multipla, eventuale cambio non mote. Giolitti 24.

ACCURDIAMO rapidamente autisapi ogni tipo auti su autotelai. Alfa, piazza Bodoni 3 D., telefono 531-231 23848

ACCUMULATORI vostro 500, 600, 700 cambiamo nuovissima batteria Melt garantita 18 mesi L. 4500. Ritiro gratuito impianto elettrico. Elettauto, Francesco da Paola 32. A79609

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13. Compra da funzionari privati macchine nuove seminuove; 500 giardiniera, 103 pickup, Appia III serie, 600. Rateazioni. Telefonare 538-682. 284

APPIA, Flavia, Fiammetta consegna solleciti, permuta, rateizza. Concessionaria Lancia Franzosi. Corso Unione Sovietica 12. Telefonare 693-182. 496

APPIA 2a, 3a, Flavia, Giulietta vende servizio Lancia. Tel. 47-485. 850

APPIA (I serie, 6 mesi), vende dipendente. Telefonare 738-571. A78797

AROEA ultimo tipo Gallarate ottimo stato gommatura nuova vendesi a perito. Telefonare 556-351. A78712

ARONDE fine '58 come nuova vende privato causa espatrio. Tel. 779-684.

ASSORTIMENTO Appia, 103, 500, 600, familiari, furgoncini, Ardea, 500 D. Rateazioni. Autoagenzia Scioltì, Galliari 11. Telefono 60-494. 949

AUTOAGENZIA Bruna Sohani, Nizza 128, tel. 690-188. Spider Giulietta 1960 accessoriata con tettino, MG biabero, Triumph TR 3 ultimissimi come nuovi, Giulietta T.I., sprint, Aurelia B 20, B 24, Appia II, III, Fiat 1300, 103 familiare, special, sport, lusso, 600, 500. Altre occasionissime. Massime garanzie, facilitazioni.

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 6. 1128

AUTOMOBILISTI la Sisi finanzia acquisti autocarri, sovvenziona possessori autoveicoli, conto ritiro, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo, Andrea Doria 3. Tel. 621-813, 512-173. 409

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate Padovanissima via Nizza 44, ci compenserete. 826

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapida garanzia. Offerta specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Falaco, via Ticino 17 angolo via Nizza, tel. 687-900.

AUTONOLEGGI Autoguidenti senza autista 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-514. 396

AUTONOLEGGI, Barbuzza Jolanda 22, telefono 773-965: 1400, 1403, 1100 H, 600, Multipla, 500. 710

AUTONOLEGGIAMO vostro 500, 600, 103 cambiamo nuovissima batteria Melt garantita 18 mesi L. 4500. Ritiro gratuito impianto elettrico. Elettauto, Francesco da Paola 32. A79609

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13. Compra da funzionari privati macchine nuove seminuove; 500 giardiniera, 103 pickup, Appia III serie, 600. Rateazioni. Telefonare 538-682. 284

APPIA, Flavia, Fiammetta consegna solleciti, permuta, rateizza. Concessionaria Lancia Franzosi. Corso Unione Sovietica 12. Telefonare 693-182. 496

APPIA 2a, 3a, Flavia, Giulietta vende servizio Lancia. Tel. 47-485. 850

APPIA (I serie, 6 mesi), vende dipendente. Telefonare 738-571. A78797

AROEA ultimo tipo Gallarate ottimo stato gommatura nuova vendesi a perito. Telefonare 556-351. A78712

ARONDE fine '58 come nuova vende privato causa espatrio. Tel. 779-684.

ASSORTIMENTO Appia, 103, 500, 600, familiari, furgoncini, Ardea, 500 D. Rateazioni. Autoagenzia Scioltì, Galliari 11. Telefono 60-494. 949

AUTOAGENZIA Bruna Sohani, Nizza 128, tel. 690-188. Spider Giulietta 1960 accessoriata con tettino, MG biabero, Triumph TR 3 ultimissimi come nuovi, Giulietta T.I., sprint, Aurelia B 20, B 24, Appia II, III, Fiat 1300, 103 familiare, special, sport, lusso, 600, 500. Altre occasionissime. Massime garanzie, facilitazioni.

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 6. 1128

AUTOMOBILISTI la Sisi finanzia acquisti autocarri, sovvenziona possessori autoveicoli, conto ritiro, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo, Andrea Doria 3. Tel. 621-813, 512-173. 409

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate Padovanissima via Nizza 44, ci compenserete. 826

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapida garanzia. Offerta specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Falaco, via Ticino 17 angolo via Nizza, tel. 687-900.

AUTONOLEGGI Autoguidenti senza autista 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-514. 396

AUTONOLEGGI, Barbuzza Jolanda 22, telefono 773-965: 1400, 1403, 1100 H, 600, Multipla, 500. 710

AUTONOLEGGIAMO, grossi modelli, 500 D, 103, 1300, 1500, 1400, 2100, assicurato, con oppure senza autista. Lepre, Madama Cristina 53. Telefono 651-544, 652-500. 857

AUTONOLEGGIAMO al « Moretto » vostro 500, 600 D, 1100 H Telef. 278-941.

AUTONOLEGGIAMO nuova 600, 103 H, 1800, Sigma, Principe Tremonzo 12, telefono 90-964. 83

AUTONOLEGGIO Kursaal senza autista, nuove 500, 600, 1100, 1200, Principessa Clotilde 11, telefono 687-873. 879

AUTORIMESSA vende portello 600, 1100 Familiare, cambio calcolesa. Tel. 687-514.

AUTORIMESSA vende causa privato bellissima 600 '58 cambio moto. Telefonare 687-514. 764

AUTOSALONE Tesoriere, Nuova 257 bis, telefono 43-035: Ford Taunus, Austin G.T. '58, Appia III-II, Giulietta normali T.I., sprint, spider, 1900 super, nazionali vari 103, 1200, 600, 500, 1500 D, Dauphine. Cambi, rateazioni. 626

AUTOSOVVENZIONE commerciale capitanata. Lanza, Mercadè 18, tel. 40-879. 649

BEPI Rastlizer, distributore Turino e Piemonte vendite Jaguar, Daimler, Hillman, Singer, Humber, Sunbeam. Addis Austin, Lagonda. Nuovi listini ribassati. Corso Raffaello 3. Tel. 655-191.

BEPI Rastlizer, ottime occasioni marche nazionali ed estere. Lunghe rateazioni. Corso Raffaello 2. Tel. 653-191.

BIANCHINA panoramica coupe cerca, 600 quattro porte, 103 familiare, 103 vettura. Corso Giulio Cesare 24.

BORGESE-OPEL, P ADRIANO 11-12, **TELEFONO** 756-924, 719-647. 98

CANTINO vende Lancino ribaltabile e non ribaltabile, 1100 diesel 16 ql., 215 lungo e corto. Esamo. Tutti premi subito. Tel. 378-971. 393

CITROEN, Fantasti, Corso Vittorio Emanuele 206, telefoni 759-918, 758-282. Autovetture, autofurgoni, consegne solleciti, autovetture disponibili subito: Citroën DS 19, Usmar, rateazioni. 451

COMPRO contanti qualunque automobile perfetta, pagamento immediato subito. Vigone 44 758

COMPRO commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita tutti tipi Alfa e Dauphine '61, Fabio 10, telef. 47-114, corso Giulio Cesare 213, tel. 31-000.

COUPE' Appia, 1200 coupe, 1200, 1200 cabriolet, 900, 750 coupe, sprint, Appia, bianchine, 600, 600 minor, occasioni diverse, usatissimo, Vigone 44. 825

CUPOLETTE: Giulietta, Aurelia B 24, 103 TV, vendo. Telefonare 42-532.

DAUPHINE Alfa Romeo '61, facilito rami pagamenti. Concessionaria Cottino, via Fabro 16, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

DIPENDENTE vende Appia semestre. Telefonare 490-686. 28024

FIAT-SAVA Commissionaria via Nizza 30 interni 852-853, 652-653. Mostra Mercato comune, autovetture nuove e usate, esposizione permanente autovetture estere fuoriserie. Diversi autocarri nuovissimi e ribaltabili, grandi e medi e piccoli. Campi, rateazioni fino 18 mesi. 124

FIAT 1800, 103, 600, 1400 A, 500 belvedere. Autocarri ribaltabili lunghi, normali, Lancioco, Esatan, 650, 640, 1100 10-8-7 ql. Tentri 133, tel. 670-092.

FIAT vari tranzisti anno case tornati massima valutazione, celerità. Tel. 771-033, 893-960. 21476

FINANZIAMO rapidissimo esito, case, terreni. General Finanziaria, Pon sconti 14. Telefonare 53-590. 127

FLAVIA, dimostrazioni, consegna sollecita, presso Concessionaria Lancia Franzosi. Corso Unione Sovietica 12. Telefono 693-182. 496

FREMA ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata Aralda, via Vigone 62, telefono 30-509. 1048

GIARDINIERA nuova 600, sportiva, ave. 3500, 6 mesi, vendo privato Telefonare 369-658. A79515

LANCIA, commissionaria Benedetto, Appia, Flavia, Fiammetta, Jolli sempre consegne sollecite, cambi, rateazioni Via Archimede 3, telefono 41-444

FITAUTO, San Quirino 6 bis, concessionaria rapidissima finanziamenti ai autoveicoli. 1

INNOCENTI Aurelia B 40 berlina completa e 500 spider. Consegne sollecite, comodi pagamenti. Esposizione, prove, prenotazioni: Commissionaria Autogenza, corso Principe Eugenio 11, Torino. Telefono 650-381. 473

OCCASIONISSIME MOLTISSIME 1150, 1200, 500, **FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TORPEDINI**, 1400, **APE, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.** 758

OCCASIONISSIME spider tr, berlinone 103, nuova 500. Telefonare 51-043.

OPEL, BORGESE, PIAZZA ADRIANO N. 11-12, TELEFONI 756-924, 719-647.

PEUGEOT 403, perfetta, visibile via Artigli 4 a. 21418

SAICAR COMMISSIONARIA FIAT. SPRINT VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1400, B 20, GIULIETTE, FAMILIARE, MULTIPLE, GIARDINETTE, FURGONI, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. 749

SPECIAL 103 spyder, da trasformazione, elaborati, vendo 750.000, permuto 600. Visibile autorimessa, Urbevitt 7.

SPIDER veloce Giulietta, grigio fumo metallizzato, finiture speciali, eccezionale stato, vendo. Lepre rateazione. Telefonare ore ufficio 510-138. 858

TIGROTTO come nuovo luglio '61 poetata sette q.li 45 vende privato. Telefonare 620-800. A79556

UNICO proprietario vende Appia II serie ital, bellissima. Torricelli 4.

600 set mesi, km. 3500, garanzia vetture, permutasi. Telefonare 521-134.

VOLKSWAGEN vetture autocarri giardinette pronte. Concessionaria Sallazzo 39. Ottimo 600, 500 K, Aurelia B 10, Alfa 92, 1100. 1840

VOLTURIAMO: 500 settecentocinquecento, 600 diecimila, 1100 dodicimilacinquecento, « Vela », Taboutti 22. Tel. 773-188.

VOLTURIAMO: 500, settecentocinquecento 600, diecimila, « Giulia », via Bonelli 5, Telefono 831-974. 1277

VOLTURIAMO cinquecento: 500, settecentocinquecento 600, diecimila, SS Settembre 49 ang. Garibaldi, tel. 551-316.

VOLTURIAMO rapidissimo: 600, settecentocinquecento, 600, diecimila; 1100, duemilacinquecento, Sorio, C. Alberto 43, telefono 537-976. 144

500 D grigia vende 585.000. Telefonare pari 530-317. A78827

2400 A Diesel perfetta, unico proprietario vende. Via Artigli 4 a. 21410

ANNUNCI VARI L. 120 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire, Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 42. 8019

ACQUISTA antiquità, bottiglie, ferro, libri, metalli. Ignazio Lucili. Telefono 782-564. 27126

ACQUISTANDO pellicani, divani, salotti, vistosa grande esposizione Cadiamu, corso Vittorio 33. 810

ACQUISTIAMO quantitativo zinline, soffiati, rottami, oggetti vari. Tel. 485-440, 483-137. 858

AFFARONE, antiquario, interessante proprietà, liquida armadioni 3 parte 65.000, 4, 85.000. Specialità formica tipo stupende epoca. Telefonare 487-002. 1081

ALL'ENTE Asta Liquidazione, Cigna 17, mensiloni formidabili, acquisto, vendita mobili, mobili, metalli, ogni sorta, articoli vari arredamento. 21401

ALLOGGIO Mobili, corso Galileo Ferraris 39 (smontassimo), specialità cucine, legno Formica tipo stupendo e grandi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 444

AMBIENTATE originale porta parete pieghevole Signorile, Agenzia via Campana 15. 565

ANTICAMERE, barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, maniglioni, Chivasso, Sacramenti 124 bis. Telefono 31-737. 868

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire. Rigenerazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21080

ARMADI guardaroba, tutti tipi diversi, pronti immediati, facilitazioni. Alasia, Chivasso 5. 876

ARMADIONI 3 porte, 52.000; 4, 90.000; 3, 41.000; 2, 30.000. Specialità armadioni lisabianca, lavorati, pitturati, misti qualsiasi misura. Assortimento camere, sale, cucine, mobili svedesi, imparadari, salotti. Visitate il mobilificio San Giacomo, corso Regio Parco 181, via S. Agostino 5, corso Francia 378.

ARREDATEVI Case dei Mobili, Regina Margherita Dabbati, camere matrimoniali 72.000, Lindfi 31.000, grandi armadi 30.000. Facilitazioni. 3776

ARREDATEVI corso Tassoni 17: matrimoniali 70.000, cucine Formica 60.000, armadioni 35.000, salotti 35.000, soggiorni 65.000. 896

CRAPPIO, Po 16, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.

ASSORTIMENTO serivanie ogni misura, ufficio, sedie, tavolini. Sacchetti, Sellerio 8. 238

ATTENZIONE Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 D. 3813

ATTENZIONE! Tutti indistintamente per acquisti in genere e regali rivolgetevi alla gloriosa argenteria Palmese, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Attraente assortimento, qualità, prezzi modici. 204

CATENE estere e nazionali, per auto, moto, industrie. Mazzega, Mazzini 82, telefono 671-713. 303

CUBIED, macchina maglieria moderna, grafica, stoica. Massima garanzia, via Bogino 5, telefono 528-800. 26960

FIDAMATI Per richiesta documenti matrimoniali, passaporti, rivolgetevi XX Settembre 45. Telefono 541-318.

INDUSTRIA armadi guardaroba, via Porta Nuova 17, telef. 45-962. Visitateci.

INDUSTRIA armadi guardaroba, deposito via Lodi 18, telef. 26-829. Visitateci.

MACCHINE cucire tedesche nazionali, automatiche, zig-zag, tornanti, 45.000, occasioni sartoria, maglieria, riparazioni, rigenerazioni. Gribaldi, San Francesco da Paola 4. 726

MACCHINE maglieria ultimi modelli prezzi concorrenza, riparazioni, occasioni, rateazioni. Gribaldi, S. Francesco da Paola 4. 726

MAGLIAIE! Assortimento filovigelovi da Guarnaro, Monte di Pietà 16, novità macchine magliaria ed accessoriosissime utile finezza. Cambi, riparazioni, noleggi. 666

MAGLIAIE! Dobbiamo macchina maglieria industriale superiorità, normali, semiautomatiche, automatiche, anche mezzo cicrcolo, grande rendimento, possibilità cambio, lavorazione, insegnamento. Via Bogino 5, telefono 528-800. 26960

MAGLIERISTE! Cupioli, macchina insuperabile Tutti i modelli, industria di punti. Perfetta confezionatura, insegnamento gratuito, rateazioni 60 mesi, lavoro assicurato. Domiciliari, riparazioni garantite, accessori, via Cernaia 5.

MOBILI a Cassabella », vasta esposizione, garantiti, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 198.

MOBILI, larticolazione di Conti, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via F. Angelino 1. 6096

MOBILIFICIO Diturnani. Consegna gratuita ovunque. Fantasioso assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni, ritiro mobili usati rubinetti massimo. Cappellina 6, tel. 765-831.

MOBILIFICIO Fiandra, Alberiina 29, delicatissime matrimoniali pollastre 170 mila, soggiorni 95.000, sale pranzo 160 mila. Telefonare 833-396. 826

MOBILIFICIO Orvi, 20 rate, vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appendicolare Garibaldi 2, scalile. 11516

PELLICCE assortimento inesauribile accessorie, modelli, confezionate, cambi, facilitazioni. Costa, Maxini 38. Tel. 81-852.

PELLICCE vasta collezione culli, eseguisce e rimodella confezionati si ordinazione. Mamy, via Garibaldi 17. Tel. 519-068.

PELLICCE, vasto assortimento culli, scialpine, cofanetti. Mamy, via Garibaldi 17. Tel. 519-068. 969

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Ubiapro, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-642. Rappresentanza esclusiva Steinway, Bechstein. 869

PIANOFORTI « Ducowald », via Lagrange 2, tel. 885-251. Arrivi recentissimi modelli, mercato, garanzia, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Accordi mensili, comodo rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Tel. 485-440, 483-137. 606

REGISTRATORI usati Ulx ha interessi ed arretrare, disponi interpelli il 519-931, troverà una eccellente occasione con nuovo registratore svizzero Hasler. Facilitazioni. Garanzia due anni.

STRAORDINARIA liquidazione ditta mobilio existente, Mobilificio Garibaldi 13 ordesi esterno. 22

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 481

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 130

T. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scala assoluta. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 918

SACAUTO Tutta la produzione autoveicoli FIAT con sollecita consegna e lunghissimi pagamenti rateali. SACAUTO

Commissionaria Fiat/Saca - Corso Racconigi 141

PRIVATO vende a privato Fiat 1200 granluce perfetto stato, anno 1959. Telefonare 894-712. A79171

PRIVATO vende privato Flavia 5 mesi, garanzia. Telefonare 772-494. A80144

PRIVATO vende privato 600 D sole mesi. Telefonare 641-230 A78146

PRIVATO vende 103 sport cassa 5, permuta 600. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 600 perfetto ordine '58, immatr. 1100 H. Tel. 33-809.

PRIVATO vende 1500 Fiat e Appia coupé. Tel. ore pasti 695-561.

S.A.C.AUTO, Commissionaria Fiat-Saca, pronta consegna veicoli usati. Vendita con garanzia e pagamento rateale fino a 24 mesi. Visitate il nostro salone di esposizione usato, corso Racconigi 141. Interpellateci esponendo i vostri desideri. Massima serietà. 371

SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI OPEL. BORGESE, PIAZZA ADRIANO N. 11-12, TELEFONI 756-924, 719-647.

VENDO autocarri ribaltabili a nuovo normali e ribaltabili, 642 S2, 642 S, 640, 670, 642 S2 lungo, 642 S. 560, 626, 615, Unimog S, Kaiser Cesare, Estesi Mission, Studebaker nuovo, Super taunus, Tigrotti, Leoncini famigli e carri, Alfa 900, 450, 430, carratori Rustun 10 con attrezzatura, trattore Mercedes Unimog, motofalciatrice, rimorchi tandi, grandi Carraro, corso Roma 48 (borgo S. Pietro), Torino, tel. 681-679. 51

VENDO bellissima macchina d'occasione Appia II-III, 103 familiare, 103 diversi, Multipla '60, furgone Appia, 600, 500 D, 500 belvedere, 1400 B. Visitateci. Ci-ma 3. 220

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRANZOSI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, Telefono 693-182. 496

VOLKSWAGEN giardiniera, DKW, in ordine perfetto, vendiamo rateizzando fino a 18 mesi. Corso Giulio Cesare 24

1900 Super '57-'59 perfetta vende, permuta, rateizza Dario Vico, via Filadelfia 84 bis. Tel. 396-814. 982

CICLI MOTO SPORT L. 130 per parola

ABBIAMO Malanca, motocarri, assortimento unico; Gilera, Bianchi, Sertori, Ital, Benelli, giardinetta. Cambi, rateazioni, riparazioni. Bisio, Assunzione Cecchi 57.

APE, motofurgoncini anche senza targa. Vasto cambiarli, valete vendarli. Cavalieri, via Nizza 35. 435

APE motofurgoncini vendesi occasione. Telefonare 70-551. A79133

CONTANTI compro Vespa, Lambrette, anche sinistrate, permuto auto. Telefonare 531-443. 347

MOTOCARRO Ciflex d'occasione fino 150.000, rimessa a nuovo. Bianca, stile Cesare 159, telefono 21-605. 854

VENDO motocarro tre semiasse. Telefonare 396-298. A79617

ASSORTIMENTO completo Vespe 125 e 150, Lambrette 125 e 150, Gilera, Bianchi, Sertori, Ital, Benelli, giardinetta. Cambi, rateazioni, riparazioni. Bisio, Assunzione Cecchi 57.

APE, motofurgoncini anche senza targa. Vasto cambiarli, valete vendarli. Cavalieri, via Nizza 35. 435

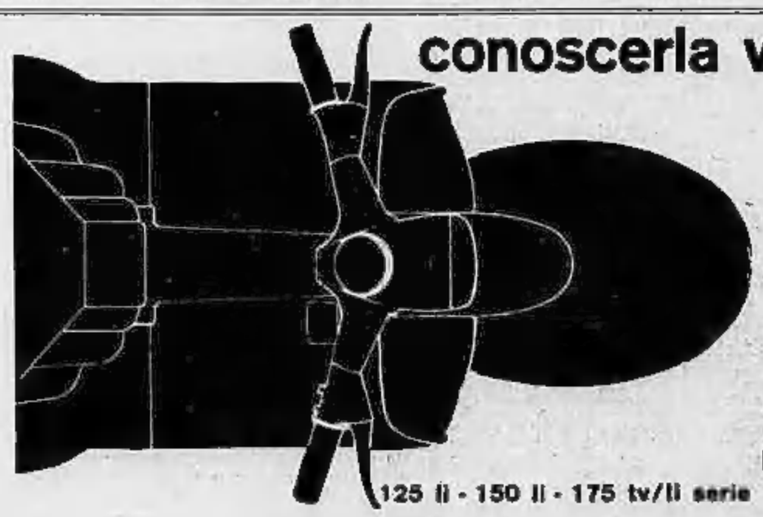
APE motofurgoncini vendesi occasione. Telefonare 70-551. A79133

CONTANTI compro Vespa, Lambrette, anche sinistrate, permuto auto. Telefonare 531-443. 347

MOTOCARRO Ciflex d'occasione fino 150.000, rimessa a nuovo. Bianca, stile Cesare 159, telefono 21-605. 854

VENDO motocarro tre semiasse. Telefonare 396-298. A79617

conoscerla vuol dire preferirla



INNOCENTI divisione motori - sezione motoscooter

Lambretta

eleganza e comodità
si fondono felicemente in una linea
armoniosa conosciuta ed ammirata in tutto il mondo
moderne combinazioni di colori
eleganti finiture
fiancate strette per una comoda e naturale posizione
del secondo passeggero

125 II - 150 II - 175 tv/II serie motore centrale cambio a 4 velocità su tutti i modelli